



I LOVE IT

100% Stile Italiano
FOOD FASHION WOOD
L'artigianato che sorprende

 **CasArtigiani**
TORINO

 **CNA** Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione Provinciale di Torino

 **Confartigianato**
TORINO

*“Non c’è modello
per chi cerca
ciò che non ha mai visto”*

Paul Eluard

I LOVE IT



100% Stile ITaliano

FOOD FASHION WOOD

L'artigianato che sorprende

"I Love IT: 100% Stile ITaliano" è un progetto unitario delle Confederazioni torinesi CNA, Confartigianato e Casartigiani per la promozione e valorizzazione dell'artigianato nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

CNA, Confartigianato e Casartigiani ringraziano
il Comitato Italia 150, la Camera di commercio di Torino,
il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino

Comitato tecnico-scientifico del progetto:

Daniele Vaccarino, *Presidente CNA Torino*; Dino De Santis,
Presidente Confartigianato Torino; Paolo Alberti, *Segretario CNA Torino*;
Davide Testera, *Confartigianato Torino*; Aldo Suppo, *Casartigiani Torino*

Si ringrazia

Monica Gallo dell'Associazione La Casa di Pinocchio per la preziosa
testimonianza all'interno di "I Love IT" del lavoro delle donne
detenute della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino

Curatore della mostra, Vitaliano Alessio Stefanoni
(CNA Torino, in qualità di soggetto capofila)

Progetto scenografico, allestimento e immagine mostra a cura di
Elena Imberti (Manufactura Snc) *con il supporto tecnico*
di Falegnameria Luigi Chiodo e H3C Allestimenti di Carmelo Ceraolo

Catalogo mostra a cura di
Vitaliano Alessio Stefanoni, Manuela Pica, Elisa Pavan

Videoimpaginazione a cura di Due di 2 di Francesco Pavia

Stampato in 2500 copie nel mese di giugno 2011
da Graf Art-Officine Grafiche Artistiche Srl, Venaria Reale (To)



Prefazione

Benvenuti nella manifattura l'Italiana, benvenuti tra coloro che sono letteralmente innamorati dello stile l'Italiano al punto di farne la loro ragione di vita, con passione e talento. Questa mostra vuole accogliere il visitatore nel 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia presentando il volto vero del sistema manifatturiero italiano, fatto da centinaia di migliaia di aziende artigiane e piccole industriali quasi sconosciute al grande pubblico che lavorano ogni giorno tenendo in piedi l'economia nazionale e cercando ogni giorno di eccellere nel proprio mestiere. Riconoscerete queste aziende, e certamente vi rimarranno impresse, attraverso la qualità dei loro prodotti, quasi mai dal loro nome: imprese alimentari e produttori di mobili e complementi d'arredo, sartorie e maglifici e molte altre attività. L'obiettivo che gli artigiani torinesi, piemontesi e in definitiva italiani si sono posti con questa importante mostra è infatti quello di sorprendervi. Speriamo di esserci riusciti, con un allestimento minimale e diretto che ha voluto premiare la visibilità dei prodotti esposti nella loro identità e nelle loro differenze, utilizzando per contrasto la ripetizione lineare di due elementi architettonici ancestrali, il pilastro e la traversa, sintesi minima del concetto di casa sin dall'antichità. La qualità è però solo uno degli elementi che caratterizza "I love IT". L'altro elemento fondamentale è, infatti, l'innovazione. Molte delle aziende, e penso soprattutto a quelle contenute nei settori dedicati al colore Verde e Bianco, vi sorprenderanno per l'elevato tasso di innovazione intrinseco ai prodotti presentati: troverete aziende che sono state in grado di interpretare al meglio concetti di grande attualità come il rispetto dell'ambiente, l'economia sostenibile, la valorizzazione delle materie prime naturali, ma anche la novità delle forme grazie alla collaborazione con artisti e designer. Insomma, aziende che nonostante le loro piccole dimensioni dimostrano di aver voglia e capacità di innovare e di confrontarsi con competenze e professionalità esterne alla loro struttura per reinventarsi un ruolo sul mercato e proporre prodotti che pur privi di un marchio hanno un appeal incredibile per la loro contemporaneità. E' forse questo l'elemento che più sorprenderà il visitatore di "I Love IT", una mostra nata per

Artigianato tra passione, talento e innovazione

dare un volto a quasi 150 produttori indipendenti e dimostrare il ruolo e le incredibili professionalità dell'artigianato e della piccola impresa italiana. Non intendiamo nascondere i limiti strutturali delle piccole imprese: nella loro conduzione familiare e nella storica sottocapitalizzazione queste attività economiche trovano uno dei principali limiti al loro sviluppo. E tuttavia, in questa struttura societaria le piccole imprese hanno anche la loro vera forza, in un paese come l'Italia in cui mancano cronicamente politiche industriali a sostegno delle aziende cosiddette "minori" e in cui occorre fare tutto ciò che è possibile con le proprie forze se si intende esprimere il desiderio di indipendenza e di libera espressione imprenditoriale. L'eccellenza del resto è oggi un valore che deve essere perseguito non solo più attraverso le vecchie logiche della bottega artigiana. I nostri imprenditori artigiani devono imparare a guardarsi intorno, a superare il concetto della trasmissione dei saperi all'interno del ristretto ambito del proprio laboratorio anche quando queste competenze arrivano dal passato, da più di una generazione. Oggi l'eccellenza può e deve essere raggiunta per potersi esprimere a livello imprenditoriale e quindi per consentire all'artigiano di rimanere sul mercato e competere, grazie al supporto della ricerca scientifica, della tecnologia. Non bisogna avere paura delle macchine. Saranno sempre le mani e la testa degli imprenditori a guidarle. E non bisogna temere il confronto con professionalità esterne all'impresa come quelle che arrivano dal mondo del design, così preziose per ottimizzare i cicli di produzione e al tempo stesso per modernizzare le forme e i contenuti dei prodotti che escono dalle nostre imprese. Molte aziende artigiane hanno già compiuto o stanno per compiere questi processi di riorganizzazione produttiva, anche sotto la spinta pressante di una crisi economica che colpisce ormai da tre anni grandi e piccole imprese. E molti dei prodotti che vedrete esposti in questa mostra, forse proprio quelli più sorprendenti, per scherzare ancora una volta con il sottotitolo di **"I Love IT: 100% Stile l'Italiano"**, sono il frutto di questi percorsi che conducono anche verso l'aggregazione e le reti di impresa sempre più indispensabili per raggiungere quella "massa cri-

tica" non di rado determinante per rimanere sul mercato, competere con le imprese più strutturate e difendere posti di lavoro e know how (anche quello tramandato da generazioni che non va mai buttato via). Una mostra che intende quindi lanciare un chiaro messaggio anche a tutte le imprese artigiane e piccole industriali torinesi e italiane, con una vera e propria iniezione di fiducia nel progresso e nel futuro. Buona visita dunque e un suggerimento: per i vostri acquisti di Natale gli artigiani piemontesi vi aspettano prossimamente nell'Area Mostre della Regione Piemonte, in piazza Castello, accanto all'ingresso del Palazzo della Giunta regionale, con la naturale prosecuzione di questo progetto espositivo. Si tratta di **"I Love IT: 100% Stile l'Italiano - Gusta Arreda Indossa, l'artigianato in vetrina"**. Un grande spazio dove sarà possibile vivere esperienze sensoriali tipicamente italiane, grazie agli artigiani torinesi e piemontesi che proporranno anche in vendita i loro prodotti di eccellenza nei settori dell'alimentare, della moda e del complemento d'arredo, con la possibilità di toccare con mano e assaggiare, anche in loro presenza, la qualità sorprendente del made in Italy: dal 26 novembre al 14 gennaio.

Artigiani nella città dell'industria

L'Artigianato e la piccola industria si meritavano, a Torino, nell'anno del centocinquantenario dell'Unità d'Italia, una grande vetrina in grado di testimoniare la competenza e il ruolo dei piccoli imprenditori. A dirlo sono i numeri: nella città di Torino sono presenti 95.226 piccole imprese sotto i 50 addetti che oggi rappresentano la maggioranza della forza lavoro attiva (211 mila addetti su un totale di 397 mila). La piccola impresa è quindi, oggi più che mai, con la propria forza ma anche, talvolta, con i propri limiti strutturali, soggetto protagonista dell'economia torinese e piemontese. Un ruolo che questa mostra deve e vuole testimoniare al grande pubblico e ai media, per sorprendere chi ancora pensa all'artigianato come ad una professione antica e chi comunque ne ridimensiona il contributo nella formazione del prodotto interno lordo, regionale come nazionale. Quest'anno cade, anche, esattamente un secolo dall'Esposizione universale di Torino del 1911 che a cinquant'anni esatti dalla nascita dello Stato italiano, in una città non più capitale ma ancora molto presente nei destini della nazione, dimostrò al Piemonte, all'Italia e all'Europa intera l'ingegno tecnologico e l'eccellenza nelle Arti applicate - testimoniate dalle innumerevoli declinazioni dello stile Liberty - di una città che già amava presentarsi come industriale ma che in realtà aveva ancora un cuore artigiano. Lo stesso cuore dell'Italia unitaria, certamente di Torino come ben dimostrano le statistiche del tempo, riprese dal professor Bruno Maida nel volume **"Artigiani nella città dell'industria"** curato in occasione del 60esimo anniversario della CNA Torino, nel 2006, e presentato al Salone del Libro di Torino del 2008. Al momento dell'Unità, in occasione del censimento del 1861, Torino contava oltre 204 mila abitanti: il 10% della popolazione attiva era formata da militari, funzionari e insegnanti; il 37% della popolazione era invece inattiva e formata da possidenti e titolari di rendite; il 9% erano commercianti, il 4.6% agricoltori, il 9% domestici, mentre il 25% era occupato nell'industria e nell'artigianato. Ma sugli oltre 52 mila operai censiti, ben 23.550 appartene-

vano al settore "Arti per il vestiario", 5942 all'"Arte per l'arredobigliamento e decorazione" e 1891 all'"Arte edificatoria". Si trattava, dunque, in prevalenza, di dipendenti di imprese artigiane più o meno strutturate per usare un termine in uso oggi. E la stessa "Industria manifattrice" che sulla carta contava 5 mila operai era in larga parte composta da mestieri di bottega: spadai, armaioli, sellai, ricamatori, pellicciai, etc. In definitiva, è stimato che nel 1861 la percentuale di artigiani e di addetti alle botteghe artigiane sul totale degli addetti all'industria raggiungesse l'80%. Ancora nel 1901, su 94 mila addetti del settore industriale che includeva (è bene ricordarlo) qualsiasi attività volta alla produzione di beni, i settori del vestiario, del legno e dell'alimentare ne impiegavano più del 50%. Torino contava allora una popolazione di 345 mila abitanti, saliti nel 1911 a 427 mila. Una crescita demografica che è l'indice della nascita della moderna industria come ben testimonia l'Esposizione universale del 1911 con le applicazioni del telegrafo senza fili, della bicicletta, del cinematografo e soprattutto dell'automobile. E se il censimento industriale del 1911 rileva un crollo del 50% degli addetti nel settore del vestiario e del 40% del legno, questo avviene a favore della costruzione dei veicoli (da 627 a 13.427 addetti). Ma anche la stragrande maggioranza delle aziende che guidavano questa rivoluzione tecnologica erano, secondo i parametri odierni, artigiane. Si contavano a Torino 4081 aziende con non più di 10 operai oltre al padrone che impiegavano, insieme, 19.726 addetti; erano invece 525 le imprese con un numero di operai compreso tra i 10 e i 25 per un totale di 9509 addetti, e 545 le imprese con oltre 25 addetti e un totale di 64.094 addetti. E proprio all'Esposizione universale del 1911 e alle forti ricadute che essa ebbe sull'immagine della città negli anni e nei decenni a venire, questa mostra idealmente si ispira. Certo, è cambiato il contesto. Ma l'eccellenza del made in Italy, tutta insieme e sotto gli occhi di tutti, non si vede spesso raccolta in una mostra. Una mostra che fa bene a Torino, dunque, lasciando il giusto protagonismo alle imprese cosiddette "minori" ma de-

terminanti per la produzione e la ridistribuzione della ricchezza, imprese che non di rado rappresentano la vera competenza professionale e capacità produttiva di grandi marchi internazionali a cui si appoggiano per realizzare i prodotti che commercializzano; una mostra che però fa bene anche agli imprenditori che con i loro prodotti la abitano perché li gratifica e li rende visibili, in una città che ancora si rappresenta industriale, ma dove solo una grande alleanza tra industria, artigianato e terziario potrà assicurare un futuro di sviluppo economico, di innovazione tecnica e scientifica e, in definitiva, di pace sociale.

Daniele Vaccarino,
Presidente CNA Torino

Il Made in Italy in vetrina

Ho fin da subito apprezzato e condiviso le finalità del progetto **"I Love IT: 100% Stile ITaliano"** poiché rappresenta un'occasione rilevante per valorizzare e dare visibilità alla maestria artigiana, piemontese ed italiana. Grazie anche al sostegno della Camera di commercio di Torino e del Comitato Italia 150, una location prestigiosa come la sede del Museo dell'Automobile di Torino vedrà in esposizione le opere di assoluta eccellenza dell'artigianato "Made in Italy". In piena sintonia con la politica camerale di settore, la mostra punta ad identificarsi come vetrina di prestigio per le produzioni artigianali che propongono elevati requisiti di carattere artistico o fanno riferimento alla tipicità dei materiali impiegati e delle tecniche di lavorazione, alla cultura dei luoghi di origine.

Attraverso un percorso espositivo che si rifà ai tre colori della bandiera italiana, le aree tematiche organizzate per tema cromatico-concettuale coinvolgeranno alcune categorie merceologiche tipiche del made in Italy presentando diverse interpretazioni delle abilità degli artigiani: Food, cibo inteso come packaging alimentare ed esposizione di prodotti non deperibili; Fashion, quale fusione di moda, abbigliamento, accessori e Wood, declinazione che interessa arredamento e restauro ligneo, anche contaminato dall'arte e dal design.

In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la scelta dei comparti coinvolti vuole essere un omaggio a mestieri della tradizione artigiana che hanno saputo, nel corso di un secolo e mezzo di storia, innovarsi mantenendo intatti i valori originari di riferimento: la trasmissione del saper fare e la continuità dell'esperienza tramandata di generazione in generazione che rappresentano un bene prezioso da preservare poiché costituisce le fondamenta del nostro sistema imprenditoriale e produttivo.

Esperienza ed innovazione si coniugano idealmente in tre sezioni differenti della mostra, tre Case Italia, che ispirandosi al tricolore italiano si concretizzano in altrettanti percorsi tematici: il verde della produzione biologica ed ecosostenibile; il bianco dell'artigianato ubicato nella casa contemporanea e nella vita quotidiana, il prodotto esclusivo e di design; il rosso

della tradizione e dei prodotti che richiamano il tema risorgimentale.

Confartigianato Imprese Torino ha voluto pertanto contribuire fattivamente a questa mostra-evento ricostruendo attraverso una serie di opere selezionate uno spaccato dalla produzione artigianale nostrana e di quel patrimonio universale che si chiama Italia. Un'idea di mostra palcoscenico finalizzata a comunicare i valori dell'artigianato territoriale allo scopo di portare a conoscenza del grande pubblico l'ampia e variegata gamma di lavorazioni e di materiali che caratterizzano l'artigianato locale.

Dino De Santis,

Presidente Confartigianato Imprese Torino

Sosteniamo l'Italia che produce

Nell'ambito delle Celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, la Camera di commercio di Torino, che ha fatto parte del Comitato fin dalla sua istituzione, ha voluto essere protagonista nel sostenere numerose iniziative che, festeggiando un importante anniversario del passato, portano alla ribalta le numerose eccellenze attive nell'Italia del presente, vera identità nazionale e base per lo sviluppo e la crescita future.

In questo ambito si colloca il sostegno alla mostra **"I love IT: 100% Stile ITaliano"**, un'occasione importante di visibilità per il comparto artigiano locale, all'interno di una location prestigiosa e particolarmente evocativa, il nuovissimo Museo dell'Auto, inaugurato proprio in occasione delle Celebrazioni per i 150 anni dal Presidente Napolitano.

Ringrazio per questo CNA Torino, insieme a Casartigiani Torino e Confartigianato Torino, per l'originale proposta espositiva, che presenterà le eccellenze produttive del nostro miglior artigianato secondo tre temi ideali, declinati sulla base dei colori della bandiera italiana: il verde, dedicato ai prodotti ecologici e realizzati con materiali naturali; il bianco, che rappresenta il design, il lusso, l'innovazione; il rosso per l'artigianato della tradizione.

I numerosi prodotti esposti in queste tre categorie dimostrano la qualità e l'innovazione espressa dalle imprese artigiane locali, spesso piccole, efficienti, flessibili e nello stesso tempo rispettose nei confronti delle persone e dell'ambiente. Un tessuto sano e creativo che sostiene il sistema economico locale: sono quasi 70 mila le imprese artigiane in provincia di Torino e rappresentano quasi un terzo delle realtà produttive del territorio, una percentuale significativamente maggiore rispetto a quella registrata a livello nazionale. Nei mesi successivi alla crisi e per tutto il 2010 il comparto ha mostrato un limitato tasso di crescita, senza dubbio inferiore a quello dell'universo imprenditoriale torinese, che colloca l'artigianato in una condizione di sostanziale stabilità. La crisi dunque ha impattato decisamente sul comparto, spesso penalizzato dalle dimensioni medio piccole: oltre l'80% è rappresentato da imprese individuali.

Da tempo la Camera di commercio di Torino sostiene queste realtà, attraverso numerosi servizi di tipo amministrativo e promozionale, soprattutto in alcuni ambiti strategici per il territorio, come l'agroalimentare, il design, l'arte in tutte le sue numerose espressioni. Anche questa esposizione rappresenta quindi un esempio tangibile della creatività che il tessuto economico torinese sa esprimere, ma è soprattutto un'occasione per conoscere e incontrare direttamente i protagonisti di questa economia artigiana, che parla del territorio e che contemporaneamente lo fa crescere. Festeggiare l'Unità d'Italia significa, infatti, anche rendere omaggio a queste realtà significative, che in 150 anni hanno contribuito a fare grande l'Italia.

Alessandro Barberis,

Presidente della Camera di commercio di Torino

Artigianato, Esperienza italiana

Non è un caso che la mostra **“I love IT: 100% Stile ITaliano”** rientri appieno nel programma dei festeggiamenti di Esperienza Italia, il grande calendario di appuntamenti che Torino e il Piemonte hanno realizzato per festeggiare e riflettere sul 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Quando nel 2007 si gettarono le basi del grande evento che avrebbe segnato il 2011 infatti, tutti i soggetti del panorama culturale concordarono sul pensare, costruire e proporre il 150° non come una mera occasione celebrativa, ma come un'importante momento di riflessione su cosa avesse l'Italia da dire oggi al mondo, su quali siano le sue eccellenze, su ciò che costituisce l'orgoglio del Paese e dei suoi abitanti. Tutto questo con uno sguardo al passato e al prossimo futuro e partendo da un territorio, Torino e il Piemonte, capace di sperimentare, proporre innovazione ed esportare know how nel resto d'Italia e del mondo. Mirando agli stessi obiettivi di Esperienza Italia, la mostra **I love IT** si inserisce nel programma delle celebrazioni: si tratta infatti di un'occasione concreta per valorizzare l'artigianato, eccellenza di questo territorio e del Paese tutto. Non solo. **I love IT**, spaziando dai prodotti della tradizione a quelli a basso impatto ambientale, offre uno sguardo sul passato e sul futuro del “saper fare con le mani”, sulle nuove professioni artigiane e sui possibili sviluppi negli anni prossimi venturi. Il Made in Italy rappresenta inoltre uno dei linguaggi internazionali con cui l'Italia “parla” e che la rende famosa e apprezzata nel mondo. Esperienza Italia è dunque il racconto di tutto ciò che l'Italia ha di meglio da offrire, raccontato sul palcoscenico di Torino e del Piemonte: capolavori artistici e culturali, creatività, innovazione, moda, qualità della vita, storia e cibo sono i temi di un fitto calendario di mostre (tra cui **“I love IT: 100% Stile ITaliano”**), eventi, manifestazioni sportive, spettacoli, concerti, conferenze, che insieme costituiscono un'opportunità per riflettere sul processo di unificazione e di costruzione dell'identità italiana. Due grandi cuori dell'evento, collocati in due luoghi straordinari: le Officine Grandi Riparazioni e La Venaria Reale. Le prime, a pochi passi dal centro storico di Torino, sono l'Officina dell'Italia: un laboratorio dove ricostruire il passato e dove potersi proiettare nel futuro.

Hanno sede qui la mostra dedicate al passato e alla storia di come siamo diventati italiani **“Fare gli Italiani. 150 anni di storia nazionale”**, curata da Walter Barberis e Giovanni De Luna; **“Stazione Futuro”**, un viaggio nella ricerca e nei progetti che caratterizzeranno gli anni a venire, curata da Riccardo Luna; **“Il futuro nelle mani. Artieri domani”** che racconta l'evolversi dell'artigianato e del design, a cura di Enzo Biffi Gentili. Sempre nelle Officine Grandi Riparazioni hanno sede gli spazi per le scuole, tra i destinatari principali del messaggio di Esperienza Italia poiché i ragazzi di oggi rappresentano gli adulti di domani. Parallelamente, a Venaria Reale, a pochi chilometri da Torino, il maestoso complesso barocco diventa la Reggia d'Italia. Qui sono rappresentati i temi orgoglio dell'Italia nel mondo, che hanno affermato universalmente il Paese e che costituiscono a tutt'oggi un binomio inscindibile quando si parla all'estero di Italia. L'arte è raccontata in oltre 300 capolavori dei grandi maestri italiani (da Giotto a Hayez, da Raffaello a Botticelli, da Leonardo a Canova) nella mostra **“La bella Italia. Arte e identità delle città capitali”** con la regia di Antonio Paolucci e la messa in scena di Luca Ronconi; la moda e il suo divenire nei decenni è presentata nella mostra **“Moda in Italia. 150 anni di eleganza”**, curata dal premio Oscar Gabriella Pescucci e dalla signora della moda Franca Sozzani; Leonardo, il genio italiano, universalmente ammirato e tutt'ora imitato sarà raccontato nella mostra **“Leonardo. Il genio, il mito”**, che aprirà i battenti nell'autunno 2011; e poi ancora l'enogastronomia, che nelle “Cene regali” che mensilmente si tengono nella Galleria Grande della Reggia permettono a tutti di gustare il meglio delle cucine regionali; e il Potager Royal, il punto di incontro tra l'orto e il giardino, recentemente inaugurato negli ampi spazi verdi esterni alla Reggia ed eredità permanente del 150°. A tutto ciò si aggiunge un vivace calendario di appuntamenti che proseguiranno per tutto l'anno, mettendo insieme momenti culturali importanti, manifestazioni sportive di rilievo nazionale e internazionale, raduni delle forze armate e in generale, concerti, incontri e dibattiti. Da tutto questo programma, imponente ed impegnativo, ma nel contempo coin-

volgente ed emozionante, emerge in modo chiaro che parlare d'Italia vuol dire dunque parlare degli italiani, della loro capacità di reinventarsi e confrontarsi, ma soprattutto del loro “saper fare”. Per questo motivo siamo lieti che **“I love IT: 100% Stile ITaliano”** sia parte di Esperienza Italia, mostrando il meglio di Torino, del Piemonte e del Paese intero.

Piero Fassino,
Presidente del Comitato Italia 150
e Sindaco di Torino

Antonio Saitta,
vice Presidente del Comitato Italia 150
e Presidente della Provincia di Torino

Roberto Cota,
vice Presidente del Comitato Italia 150
e Presidente della Regione Piemonte

Lo Stile ITaliano protagonista al Museo dell'Automobile

Dopo quattro anni di lavori di ristrutturazione il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino ha aperto al pubblico lo scorso mese di marzo. Il museo ha cambiato il suo volto, ma soprattutto ha cambiato la sua impostazione e la sua mission: non una semplice ristrutturazione architettonica ma un intervento che ha voluto posizionare in modo dinamico e interattivo la nuova realtà museale all'interno del cammino culturale italiano. Il suo aspetto, contemporaneo e avveniristico, è stato ideato e progettato dall'architetto Cino Zucchi e l'innovativo spazio espositivo è firmato dallo scenografo François Confino, che a Torino ha già allestito il Museo Nazionale del Cinema.

La riapertura del Museo Nazionale dell'Automobile ha assunto un'importanza ancor più significativa per Torino e per l'Italia: 150 anni fa veniva istituita nel capoluogo piemontese la prima capitale del neonato stato italiano, dove vi rimase fino al 1865; 51 anni fa nasceva il primo Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, che oggi nella sua nuova veste vuole essere il museo di tutti, dedicato non solo agli appassionati ma anche alle famiglie, ai giovani, ai turisti, ai curiosi. Un'esperienza che racconta l'intero percorso dell'automobile, dalla produzione all'uso come mezzo di trasporto di massa, diventato il simbolo del più importante settore produttivo e industriale nazionale. Torino capitale italiana dell'automobile: dall'industria al design, dalla progettazione all'ingegnerizzazione, dai centri di ricerca alla produzione. Per il capoluogo piemontese l'automobile non è solo un fatto produttivo ma un fenomeno culturale e sociale valorizzato ed espresso nella trasformazione del Museo. Il nuovo Museo è un patrimonio per il territorio e per il panorama culturale italiano. Tante le persone, le aziende e gli enti che hanno collaborato alla riuscita e al successo di questo grande progetto. Nel nuovo Museo la vettura diventa un oggetto straordinario in uno scenario suggestivo "ricreato" dall'immaginazione di chi lo possiede: le auto della collezione vengono "messe in scena" e raccontano i grandi avvenimenti culturali e sociali del periodo. A ciò si aggiungono una scenografia sonora e una serie di effetti speciali che rendono l'esposizione emozionale e interattiva. Torino si riappropria così di uno spazio che racconta un suo oggetto simbolo: l'automobile, traccia del passato e veicolo per il futuro. In questo contesto fortemente emozionale, si colloca la mostra

"I Love IT: 100% Stile ITaliano - Food Fashion Wood, l'artigianato che sorprende", allestita nella piazza d'ingresso del Museo. La mostra si prospetta come un ulteriore spunto per visitare il Museo, l'occasione per conoscere ed apprezzare forme di artigianato locale legate all'ambito del cibo, della moda e del legno in senso molto ampio. Si tratta di interpretazioni uniche, esclusive, dal forte connotato artistico. Le tre sezioni in cui è articolata la mostra, sono caratterizzate dai colori della bandiera italiana e contengono ciascuna in varia misura i prodotti delle tre categorie merceologiche interessate (Food, Fashion, Wood) organizzate per tema cromatico-concettuale: il verde richiama l'ambiente e l'ecologia; il bianco l'esclusività, il prodotto di design al confine con l'opera d'arte, il futuro, ed infine il rosso la tradizione, il classico, i manufatti che omaggiano il tema Risorgimentale. Questi prodotti si inseriscono all'interno del nuovo Museo come vere opere d'arte prodotte dalle mani di esperti artigiani, non sono semplici manufatti ma simboli della creatività e dello stile italiano conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, come le automobili della nostra collezione, testimoni del passato, del presente e speranza per il futuro. Ciascuna di esse racconta una storia legata all'uomo che l'ha ideata, progettata, prodotta, guidata, amata o sognata, come gli oggetti esposti, frutto di un ingegno esclusivamente "Made in Italy". Gli artigiani del settore Fashion hanno, infine, interpretato liberamente tre auto "icona" esposte al museo: l'Alfa Romeo Giulietta (1954) la vettura elegante sinonimo di stile e capacità ingegneristica; la Fiat 500 (1962) l'utilitaria per eccellenza che ha motorizzato l'Italia; la Ferrari F40 (1987) la sportiva estrema, oggetto da collezione. Automobili "100% Stile ITaliano", amate da molti... forse da tutti. Questa esposizione vuole così insegnarci ad apprezzare per primi le capacità artigianali e la creatività italiane e a crederci, per poi divulgarle e coltivarle come tesoro di inestimabile valore da tramandare alle future generazioni.

Giuseppe Alberto Zunino,
Presidente Museo Nazionale dell'Automobile

Rodolfo Gaffino Rossi,
Direttore Museo Nazionale dell'Automobile

Introduzione

L'artigianato piemontese e italiano si presenta al grande pubblico, con l'obiettivo di sorprendere e sfatare tanti luoghi comuni su un settore nevralgico dell'economia italiana, dal 26 luglio al 25 settembre 2011, nella prestigiosa sede del Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, inaugurata dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo scorso 19 marzo. Si tratta della prima grande mostra temporanea ospitata dal Museo dopo i lavori di riallestimento, firmati da François Contino. Una mostra che occupa uno spazio aulico della città di Torino, proiettato verso il futuro, ma dalle radici molto profonde. Il Museo dell'Automobile, inaugurato nell'attuale sede nel 1960, sorge in quell'area di Torino che si affaccia sul fiume Po che è stata testimone delle tre grandi celebrazioni dell'Unificazione nazionale: l'Esposizione universale del 1911 nel primo cinquantennio, che portò tra l'altro alla costruzione del Castello e del Borgo Medievale e della Palazzina delle Belle Arti ancora oggi sede di prestigiose mostre; il 1961, nel primo centenario, con la costruzione della famosa monorotaia, simbolo di una città tecnologica e futurista, la cui stazione sopravvissuta fino ai nostri giorni è diventata "Casa Ugi", l'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini; il 2011 con il nuovo allestimento del museo, ora dedicato a Giovanni Agnelli, divenuto simbolo di una città alla ricerca di una nuova identità che guarda al mondo dell'automobile come ad uno dei propulsori del futuro della propria economia.

La mostra **"I Love IT: 100% Stile Italiano"**, allestita nella corte che accoglie i visitatori del Museo, su uno spazio di circa 900 metri quadrati, è il risultato della collaborazione delle tre Confederazioni dell'artigianato (CNA Torino, soggetto capofila; Confartigianato e Casartigiani) reso possibile grazie al determinante sostegno finanziario della Camera di commercio di Torino e al supporto del Comitato Italia 150, nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Di ogni azienda espositrice, selezionata da un comitato tecnico unitario espresso dalle tre Confederazioni dell'artigianato, il visitatore potrà apprezzare un paio di prodotti di

I love IT: 100% Stile Italiano

Food Fashion Wood, l'artigianato che sorprende

assoluta eccellenza, prodotti che nascono dalla passione degli artigiani, sapienti interpreti del made in Italy, dal loro ingegno e dalla loro capacità tecnologica.

L'obiettivo della mostra è testimoniare in questo modo, attraverso il lavoro di oltre un centinaio di imprese artigiane e piccolo industriali, soprattutto torinesi e piemontesi, e in alcuni casi di altre regioni (per l'esattezza si tratta di dieci aziende provenienti da Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia), la qualità del made in Italy e il gusto italiano a tavola, nella moda e nell'arredamento in legno, ma con importanti concessioni agli accessori per l'arredo realizzati con tutti i materiali (vetro, ceramica, ferro, resine, etc).

Food, Fashion e Wood sono senza dubbio i tre grandi settori che rendono visibile e tangibile il gusto italiano e che soprattutto a partire dalla Seconda guerra mondiale hanno reso famosa l'Italia nel mondo. Non è un caso che il made in Italy subisca innumerevoli tentativi, spesso commercialmente riusciti, di imitazione. Ma il gusto italiano non è solo testimoniato dalle grandi griffe. E' spesso il prodotto del lavoro di artigiani e piccole e medie imprese che non di rado operano in ristrette nicchie di mercato e hanno saputo, pazientemente, radicare i propri prodotti all'estero, pur in presenza di condizioni di mercato non sempre favorevoli. Queste aziende che frequentemente operano anche conto terzi, per importanti marchi, risultano sconosciute al grande pubblico. Aziende che sono più note per il loro prodotto che per il loro nome.

Sapreste per esempio elencare i primi cinque produttori di mozzarella di Bufala campana? Eppure la mozzarella di Bufala è una delle grandi eccellenze del made in Italy alimentare, esportata in molti paesi stranieri, Stati Uniti in testa.

E se vi dicessimo che il 99% delle aziende italiane, in tutti i comparti dell'economia, ha meno di 50 dipendenti? Si tratta senz'altro di un dato statistico poco noto all'opinione pubblica, ma assolutamente reale. Parliamo di oltre 4 milioni di

partite Iva che ogni giorno producono e danno lavoro, spesso a tempo indeterminato. Un mondo tutto da scoprire, sorprendente come solo sa essere il lavoro delle migliaia di donne e uomini che operano nelle piccole imprese italiane mettendoci la propria passione e il proprio talento per contribuire, ogni giorno, ad affermare "il miracolo italiano": la creatività e l'ingegno che diventano prodotto e poi business. Perché le aziende artigiane e piccolo-industriali sono ovunque, in Italia e nel mondo, dietro ai grandi eventi e ai grandi progetti, all'innovazione come alla difesa della tradizione. E attenzione: artigianato e innovazione non sono parole antitetiche. L'artigianato utilizza sempre di più la tecnologia per raggiungere l'eccellenza, nel settore alimentare come nel legno-arredo, senza dimenticare la moda. Perché l'innovazione di processo e di prodotto non sono una prerogativa delle grandi imprese, ma un percorso avviato da migliaia di aziende artigiane e piccolo industriali che con l'ausilio della tecnologia riescono ad ottimizzare la produzione, prototipare nuovi prodotti e ad arrivare meglio laddove la mani e la testa dell'imprenditore desiderano arrivare, sempre con l'obiettivo di spingersi un passo oltre al limite conosciuto.

Il manifesto della mostra intende evocare attraverso una elegante silhouette che simboleggia l'Italia le radici e il futuro dell'artigianato, oggi sospeso tra la difesa delle competenze e del saper fare tramandati di bottega in bottega e l'innovazione tecnologica e commerciale che il mercato impone per assicurare alle imprese la loro sopravvivenza e il loro sviluppo. In tal senso, questa immagine anticipa in modo emblematico i contenuti della mostra che propone al grande pubblico l'eccellenza dell'artigianato e della piccola impresa in una chiave non autocelebrativa, con uno sguardo positivo e propositivo verso un futuro che se certamente imporrà nuovi sacrifici e una ristrutturazione dei tempi e dei modi del lavoro, non deluderà chi saprà dimostrare impegno, sacrificio e voglia di arrivare. Una curiosità. Forse i lettori più attenti avranno riconosciuto nel volto di questa donna i lineamenti della celebre serie filatelica detta "Italia Turrita" o "Siracusana", una

delle più longeve della storia delle emissioni filateliche della Repubblica Italiana e quindi anche simboliche della nostra identità nazionale: sopravvisse a se stessa per ben trent'anni, unendo idealmente l'Italia attraverso le spedizioni postali, dal 6 giugno 1953, data di nascita ufficiale, agli inizi degli anni Ottanta del secolo scorso quando fu superata dalla serie dedicata ai Castelli d'Italia, ma ancora oggi sopravvive, pur graficamente rivisitata, sul retro delle Carte d'Identità degli italiani e qui invitiamo i lettori a mettere mano ai portafogli per controllare. Questa celebre serie filatelica rappresenta un'allegoria dell'Italia con il capo cinto da una corona muraria, omaggio alla civiltà comunale che ha preceduto storicamente lo spirito repubblicano e la nascita della Repubblica Italiana. La serie Italia Turrita ebbe un grande successo ed è certamente scolpita nella memoria collettiva di chi oggi ha almeno 40 anni: sono i francobolli della memoria, quelli delle prime collezioni, di quella generazione che oggi è chiamata ad assumersi responsabilità di governo e di gestione della Cosa pubblica, ma anche a raccogliere l'eredità dei genitori nel difficile passaggio generazionale delle nostre imprese oppure nell'ancora più arduo compito di inventare nuovi modi di creare e ridistribuire ricchezza attraverso il lavoro autonomo e dipendente, le professioni liberali e tutte le esperienze imprenditoriali. Quella generazione, in una frase, che deve condurre o prepararsi a condurre l'Italia unita verso il duecentesimo anniversario.

L'allestimento di tutti i prodotti è stato articolato in tre differenti sezioni, idealmente tre Case Italia, caratterizzate dai colori della bandiera italiana e contenenti ciascuna, in varia misura, i prodotti delle categorie Food, Fashion, Wood che rappresentano tre distinti life style tipicamente italiani e contemporanei:

- **Verde:** i prodotti biologici, ecologici, ecosostenibili, a basso impatto ambientale, realizzati con materiali naturali, a chilometro zero o a filiera corta;
 - **Bianco:** l'artigianato nella casa contemporanea, sospeso tra innovazione e tradizione; il lusso; il prodotto di design; il prodotto esclusivo, in serie numerata; il pezzo unico al confine con l'arte
 - **Rosso:** l'artigianato della tradizione, il restauro ligneo, la sartoria teatrale.
- Ciascuno dei tre grandi settori della mostra, come abbiamo accennato, racconta il made in Italy attraverso i prodotti arti-

gianali appartenenti alle categorie del Food, del Fashion e del Wood:

- **Food,** il cibo, raccontato attraverso il packaging alimentare, oppure le materie prime non deperibili come pasta secca, caffè o fave di cacao sfuse, scenograficamente presentate anche attraverso modelli in resina o gesso dipinto per sopravvivere al caldo dell'estate; in questa sezione trovano però anche posto prodotti non alimentari ma appartenenti al settore alimentare in senso ampio, relativi alla conservazione e trasformazione del cibo, realizzati da aziende artigiane o piccolo industriali;
- **Fashion,** la moda, intesa come sartoria, maglieria, pellicceria, abbinata agli accessori in pelle, alle scarpe, alle sciarpe, alle cravatte, alle borse e ai bijoux; in questa sezione vengono ospitati anche la sartoria teatrale e il tessile per la casa;
- **Wood,** il legno, inteso come arredamento e restauro ligneo, talvolta contaminato dall'arte e dal design; questa sezione viene però estesa agli oggetti in legno di varia natura e destinazione d'uso e ai prodotti espressione dell'artigianato artistico che possono contribuire all'arredo della casa e che sono realizzati nei materiali più vari, dal legno alla ceramica di Castellamonte, dal ferro al vetro; qui trovano posto tutti gli articoli di complemento all'arredo della casa, realizzati in qualsiasi materiale e le trionfali stufe in ceramica che contribuiscono a scaldare la casa non solo attraverso il calore che emanano.

L'allestimento della mostra è stato studiato in modo da potersi ben integrare con il Museo dell'Automobile, senza invadere la grande corte di ingresso. A questo scopo, i visitatori troveranno degli ambienti appena delineati da pareti in legno realizzate dalla falegnameria artigiana Luigi Chioldo di Torino che in prossimità dei passaggi richiamano i colori della bandiera italiana e che accolgono informazioni sulla mostra e pregevoli decorazioni artistiche realizzate da artigiani torinesi. In linea con lo spirito di questa mostra i legnami utilizzati sono tutti a filiera corta e provengono in larga parte dalla provincia di Torino e comunque dal territorio nazionale.

Agli artigiani della "decorazione artistica" e agli artisti è stato chiesto di realizzare opere d'arte e raffigurazioni a tema con le tre sezioni della mostra e quindi con i colori della bandiera italiana su pannelli opportunamente trattati,

contribuendo a sottolineare il valore di questa mostra- vetrina sulla bellezza dei prodotti realizzati in piccole serie e sulla competenza a tutto tondo degli artigiani. A questo proposito deve essere sottolineato il particolare impegno dei professionisti della decorazione artistica torinese, in prevalenza donne in un settore, quello edile, tipicamente maschile, che hanno interpretato le tre sezioni della mostra (Verde, Bianco e Rosso) rappresentando temi liberty (in omaggio all'Esposizione universale di Torino 1911) e neoclassici, composizioni a mosaico e macro particolari e anche due meridiane, di quelle che segnano da millenni il tempo che scorre, anche quello dell'Italia preunitaria e unitaria: temi tipici della espressione della loro professionalità. Otto artisti torinesi hanno, infine, interagito con l'allestimento e con le imprese espositrici realizzando opere d'arte ispirate ai colori della bandiera italiana, al mondo delle automobili e ai temi risorgimentali: Daniela Baldo (Bussoleno), Alberto Bongini (Torino), Marcello Gobbi (Chieri), Mimmo Laganà (Balgner), Luigi Sabatino (Moncalieri), Gianna Tuninetti (Torino), Varré (Chieri), Silvio Vigliaturo (Chieri).

Un grazie sentito da parte dell'organizzazione della mostra va al Direttore, Rodolfo Gaffino Rossi, e al Presidente, Giuseppe Alberto Zunino, del Museo Nazionale dell'Automobile per aver accolto "I Love IT" con tanto entusiasmo e per i mille consigli che sono stati dati per una migliore riuscita di questo importante progetto espositivo.

Ricordiamo, infine, che la visita della mostra sarà possibile dal 26 luglio al 25 settembre con il solo biglietto di ingresso al Museo Nazionale dell'Automobile con il seguente orario: lunedì, 10-14; martedì, 14-19; mercoledì, giovedì e domenica, 10-19; venerdì e sabato, 10-21. E per i Soci delle tre Confederazioni artigiane il biglietto d'ingresso è scontato a 6 euro, esibendo la tessera associativa.

Buona visita, dunque, e ricordatevi che tutti gli artigiani espositori vi aspettano nei loro laboratori per farvi vedere dal vivo le loro lavorazioni e sorprendervi ancora una volta; troverete tutti i loro riferimenti e una breve descrizione dei prodotti esposti di seguito in questo catalogo.

Donne e Motori Arte, artigiani e industria alimentano il mito italiano dell'auto

In quel di Modena si racconta, e a ragione, che Enzo Ferrari, nato meccanico e poi divenuto carrozziere, sia stato associato per tutta la vita alla CNA locale. La notizia non avrebbe nulla di sensazionale se non fosse che Enzo Ferrari è stato il fondatore di uno dei più grandi marchi dell'industria automobilistica italiana, poi confluito nel Gruppo Fiat e oggi abilmente diretto da Luca Cordero di Montezemolo. Eppure quando Enzo Ferrari iniziò a lavorare a Modena tra le due guerre mondiali nella sua officina che ancora fabbrica non era, a partire dal 1929, si sentiva certamente più vicino ad un artigiano che ad un industriale. Se poi ci si sposta a Torino e si pensa alla storia di marchi illustri come Lancia (1906) e Bertone (1912), più recentemente a Pininfarina (1930), oppure a Milano con le mitiche Isotta Fraschini (1900) e Alfa Romeo (nata Alfa nel 1910) appare sempre più intuitivo il collegamento tra artigianato e industria. Un rapporto sinergico e proiettato verso lo sviluppo: spesso le grandi industrie hanno avuto (e mantengono) un cuore artigiano. E questo è particolarmente vero a Torino dove il tessuto imprenditoriale dell'automotive, robusto e tentacolare per la presenza del Gruppo Fiat, vede la presenza di un numero davvero significativo di aziende piccole e piccolissime che contribuiscono con il loro lavoro tecnico e non di rado creativo al benessere della collettività e alla creazione di nuovo valore aggiunto, spesso in sinergia con le imprese più grandi. Per tutti questi motivi ospitare una mostra dedicata all'eccellenza

dell'artigianato torinese, piemontese e in definitiva italiano visti gli importanti contributi giunti a questa mostra da numerose regioni, è tutt'altro che un azzardo. E tuttavia l'organizzazione della mostra "I Love IT" ha voluto armonizzare quanto più possibile l'allestimento espositivo all'interno di questo scrigno di rare bellezze che è il Museo nazionale dell'Automobile, proponendo ad alcuni artigiani e artisti torinesi una grande sfida che è stata prontamente colta e portata a termine con profitto: creare un'installazione al confine tra il mondo della produzione artigianale, legato alle piccole serie, al lavoro

meticoloso, e l'arte intesa come creatività pura che spesso influenza il mondo della produzione, un'installazione che potesse fare da collegamento tra la mostra e il museo, collocata proprio in quel punto che anche architettonicamente rappresenta il passaggio ideale tra la grande corte che accoglie i visitatori con la mostra sull'artigianato e il museo vero e proprio. E' stato così chiesto al museo di indicare tre auto simbolo esposte nell'allestimento curato da François Contino. Le auto scelte sono state la Fiat 500 rossa del 1962 appartenuta all'amatissimo Presidente della Repubblica Sandro Pertini; l'Alfa Romeo Giulietta Sprint rossa del 1954 e la Ferrari Testarossa F40 del 1987, naturalmente rossa. Intorno a queste tre auto è nato un allestimento unico a cui hanno aderito tre sartorie torinesi (Francesca Fasano di Torino, *foto*, che si è cimentata sul tema Alfa Romeo), Rosanna Gangi di Rivoli (Fiat 500) e Loretta Giulietti di Avigliana (Ferrari). E intorno a questi tre abiti celebrativi, dedicati al mito dell'automobile e della libertà che evoca in ognuno di noi sin dalla sua invenzione è stata realizzata una installazione artistica che ha coinvolto tre pittori torinesi che hanno interpretato da un lato il mito dell'auto e dall'altro i colori della bandiera italiana: Alberto

Bongini di Torino (verde), Varrè di Chieri (bianco) e Marcello Gobbi di Chieri (Rosso). In prossimità di questa installazione è infine presente la scultura di Mimmo Laganà dedicata a San Cristoforo, artista eclettico di Balangero (To) divenuto celebre per aver saputo ridare vita nei suoi personaggi a parti e componenti automobilistiche rottamate (talvolta inventati, talvolta reali come l'avvocato Giovanni Agnelli a cui dedicò una delle sue sculture). Laganà non poteva dunque mancare ad "I Love IT", essendo tra l'altro l'unico artista presente all'interno del museo, autore di un suggestivo alloggio (virtuale) di circa 250 metri quadri, denominato "Il Rallye della follia" e dedicato ad un "patito" di automobili. Tutto l'arredamento di questo appartamento è composto di parti di automobile: sala da pranzo, camera da

letto, bagno, salone, cucina. Il letto, per esempio, è ricavato dalla parte posteriore di un vecchio Maggiolone Volkswagen, mentre il caminetto è ricavato da una vecchia Fiat 500. Dall'insieme

di tante competenze e abilità è nata una porta celebrativa di ingresso-uscita dal Museo dell'Auto e conseguentemente di uscita-ingresso alla mostra "I Love IT" di rara bellezza e impatto scenografico che ci auguriamo venga apprezzata da tutto il pubblico. Nell'allestimento di "I Love IT" non mancano del resto importanti contributi artistici di altri noti e notissimi artisti torinesi come Silvio Vigliaturo, maestro della vetrofusione; Luigi Sabatino che con il suo trittico di "lunette" dedicato alle tre Capitali d'Italia - Torino, Firenze e Roma - accoglie i visitatori dall'altra porta di ingresso alla mostra e al museo, quella sul lato della biglietteria; Gianna Tuninetti con i suoi acquerelli pieni di colore dedicati ai fiori e ai frutti più belli della stagione estiva, presentati come in uno scrigno con un allestimento "intimista" nel settore rosso della mostra; Daniela Baldo, infine, con il suo astrattismo carico di colore e di energia.



I LOVE IT

100% Stile ITaliano

FOOD FASHION WOOD

L'artigianato che sorprende

Verde come i prodotti biologici, ecologici, ecosostenibili, a basso impatto ambientale, realizzati con materiali naturali o riciclati

Food: il packaging alimentare che valorizza il prodotto buono da mangiare e sano

Fashion: la moda e il tessile per la casa, intesi come creazione su misura con materie prime naturali e di qualità che rispettano l'ambiente e la salute

Wood: il legno-arredo, l'oggettistica e la decorazione artistica a tema green



Agroalimenta Srl

Cavour (To), via dei Fossi 7

Giovanni Genovesio, tel. 0121.69.775

laboratorio@agroalimenta.com - www.agroalimenta.com



Le ricette tradizionali della cucina piemontese tramandate di generazione in generazione fin dal 1600 dalla famiglia Genovesio riflettono con armonia i gusti della cucina tipica regionale, sposandoli delicatamente con i sapori della cucina tradizionale italiana. La ricerca della naturalità spinge Agroalimenta, attraverso il marchio dello storico ristorante della famiglia Genovesio "La locanda la posta", a selezionare solo i prodotti migliori, i più freschi e sani, i meno trattati, per poter restituire alla vita di ogni giorno i sapori antichi e genuini, da tanti dimenticati. Ne nasce una linea di prodotti che non utilizza alcun tipo di conservante se non quelli naturali, quali l'olio d'oliva, l'aceto, il limone ed il sale, e porta nella cucina di ciascuno, rispettando la diversità culinaria dei singoli, ricette già pronte e prodotti confezionati ed a pronto uso, con tutta la cura e l'amore delle buone cose di un tempo. Ho un ospite e non so cosa preparare, sono stufo della solita cucina, non ho tempo per cucinare, ecco la soluzione ideale: una scorta di prodotti della Locanda e... "Ho il ristorante in casa!" La ditta espone due classici: l'antipasto Piemonte e i peperoncini ripieni con tonno (foto).

La ditta espone due classici: l'antipasto Piemonte e i peperoncini ripieni con tonno (foto).

I LOVE (IT)**Birrificio artigianale Gilac**

Valdellatorre (To), via Lanzo 46

Claudia Bidone, tel. 328.43.11.454

info@gilac.it - www.gilac.it

Il progetto Gilac nasce in primo luogo dalla passione per la birra di Claudia, Salvatore e Vincenzo. Il Birrificio artigianale Gilac, inaugurato nell'ottobre del 2007, produce esclusivamente birra artigianale, detta anche "birra cruda", che si differenzia per qualità in quanto non sottoposta a pastorizzazione: è una birra viva, prodotta manualmente, con passione, utilizzando materie prime quali acqua a bassissimo residuo fisso, malto di cereali in grani (e non estratti di malto), luppolo, lievito, spezie, senza aggiunta di additivi, coloranti, conservanti, stabilizzanti. Dal 2011 Gilac ha iniziato anche la produzione di birra artigianale biologica certificata Icea, prodotta con orzo italiano.



Tutta la produzione è ottenuta mediante l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili, certificate Think Green. La birra è confezionata in fusti da 20 e 30 litri ad uso esclusivo dei locali di miscela o per i privati, in bottiglie, nel formato da 0.33 e 0.50 litri, in confezioni da sei e da dodici o quindici bottiglie. Gilac espone "BIONda" (foto), birra di puro malto d'orzo italiano da agricoltura biologica e "Alma", birra chiara ambrata doppio malto con miele di castagno delle Valli di Lanzo.

Brunazzi & Associati

Torino, via Andorno 22

Andrea Brunazzi, tel. 011.81.25.397

andrea.brunazzi@brunazzi.com - www.brunazzi.com

La cartiera svedese Iggesund ha scelto a livello mondiale alcuni designer da coinvolgere nella sfida creativa per l'innovativa campagna di comunicazione dei suoi cartoncini a fibra lunga. Lo studio Brunazzi & Associati di Torino, uno dei quattro testimonial fino ad oggi coinvolti nel "The black box project", ha esaminato la carta da un nuovo punto di vista: "Alcuni cartoncini Iggesund sono anche politenati e l'idea di utilizzare al meglio questa specificità ci ha fatto vedere in modo diverso il prodotto carta" commenta Andrea Brunazzi, direttore creativo dell'agenzia. Ne è nato un packaging utile e rispettoso dell'ambiente, una scatola che serve non solo per contenere i due prodotti (pasta e sugo disidratato), ma che è un vero e proprio colapasta in cartoncino (foto). La scatola è stata progettata in modo da uscire da un unico foglio di macchina e grazie alle cordonature ad incastro permette di scolare la pasta più volte senza cedere. Il progetto è stato presentato a Londra e a New York, dove ha ottenuto un notevole successo, e in Italia dove gli è stato assegnato l'oro al premio Freccia d'oro organizzato da Assocomunicazione.



Oxicoa Srl

Druento (To), via Meucci 11
Dante Bianchi, tel. 011.99.45.750
info@oxicoa.com - www.oxicoa.com

L'azienda Oxicoa nasce nel 2009 da soci che già lavoravano il "cibo degli dei", ed in particolare poggia su competenze attinte dalla cioccolateria artigiana e dall'ambito scientifico. L'azienda propone oltre a classici prodotti di cioccolato, realizzati secondo la tradizione cioccolatiera torinese, un ramo dedicato alla salute. Infatti, negli ultimi anni il cioccolato è oggetto dell'attenzione di molti ricercatori per le sue proprietà benefiche. Oxicoa ha colto queste potenzialità e ha impostato la sua comunicazione su tali proprietà, in taluni casi potenziandole o arricchendole: come nel caso delle barrette contenenti fer-



menti lattici vivi di prossima uscita. Oxicoa si è quindi fatta riconoscere per il suo originale listino: il cioccolato ricco in antiossidanti naturali che offre un valido aiuto nel contrastare i radicali liberi (foto); il cioccolato senza zucchero; il senza glutine e per i gianduiotti fondenti nati dalla collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi. Parlando invece di cioccolato nel senso classico del termine Oxicoa realizza gianduiotti, tavolette, creme spalmabili, praline e molti altri prodotti della tradizione dolciaria torinese usando sempre ingredienti di prima qualità.

Pan Sas

Druento (To), via Meucci 8
Claudio Giordano, tel. 011.91.45.657
panfunghi@tin.it

L'azienda Pan dal 1974 confeziona funghi porcini secchi, utilizzando attualmente circa 1400 metri quadri di superficie. Pan ha ideato una linea di "20 specialità con funghi porcini extra" che si differenzia dai preparati industriali e che coniuga la tradizione della buona cucina con le esigenze di rapidità della vita attuale (11 specialità con funghi porcini extra e 9 risotti): ingredienti genuini di ottima qualità e tempi di preparazione semplici e brevi. Le 20 specialità, tra cui il risotto alla piemontese (foto), sono realizzate senza alcun tipo di conservante ed impiegando, per la linea ai funghi, non pezzetti di funghi porcini secchi, bensì le fette di fungo secco più pregiate di qualità extra ed il riso Carnaroli che lega perfettamente con gli altri ingredienti della ricetta, per un risultato di grande naturalezza e delicato profumo. Novità assoluta sul mercato sono invece i tre prodotti pizza, sugo e ricette, realizzati senza l'impiego né di brodo, né di formaggi disidratati, né di alcun tipo di conservante o aroma, ma con il miglior prodotto di funghi porcini secchi extra ed un armonico mix di spezie, per un impiego più moderno e semplice del tradizionale e sempre apprezzato fungo porcino secco. Il contenuto di grassi è inferiore all'1.5%.

**Pastificio dell'Arco**

Rivalta (To), via Bocca 36
Luigi Mazzilli, tel. 011.90.92.277
luigi.mazzilli@infinito.it

Il Pastificio dell'Arco nasce nel gennaio del 1992 dalla passione per la cucina tradizionale e la ricerca della qualità negli ingredienti primari: farine e semole per la pasta e aromi e verdure genuine per i ripieni. L'utilizzo di macchinari con una produzione oraria molto bassa permette di ottenere un prodotto eccellente e privo di conservanti che mantiene integre le caratteristiche organolettiche. Il laboratorio, attenendosi alle tecniche di lavorazione tradizionali, produce pasta fresca fatta rigorosamente a mano. Il titolare Luigi Mazzilli, con la passione che lo contraddistingue, ha partecipato a prestigiose manifestazioni, quali "Il Salone del Gusto" di Torino, "Cheese" di Bra e "Métier Bouche" di Lione. Ha poi organizzato degustazioni a Francoforte e laboratori in diverse manifestazioni gastronomiche come la "Sagra degli Antichi Sapori" di Rivalta,



"Eurochocolate" a Torino e molte altre. Il rispetto della tradizione si sposa con la tutela del territorio e per questo il Pastificio dell'Arco propone un packaging per alimenti totalmente compostabile: una vaschetta di piccolo formato e una vaschetta con coperchio trasparente più grande che può contenere 3 o 4 porzioni di pasta fresca o secca (foto).

Torrefazione Caffè Lelli Srl

Bologna, via del Mobiliere 1

Leonardo Lelli, tel. 051.53.16.08

info@caffelelli.com - www.caffelelli.com

Dal 1996, Torrefazione Caffè Lelli produce e commercializza le proprie miscele di caffè pregiati e una selezione di cru 100% d'origine di alta qualità a marchio "I Caffè di Leonardo Lelli". Grazie all'accurata selezione delle materie prime curata direttamente da Leonardo Lelli, torrefattore di caffè gourmet e assaggiatore professionista, e alla scelta di caffè raccolti esclusivamente a mano e trattati con un processo a umido, "I Caffè di Leonardo Lelli" offrono un percorso di degustazione unico. Tre linee di prodotti: Concerto, dedicata alle miscele; Assolo, dedicata ai mono-origine (*foto*); Assolo Grand Cru, dedicata ai mono-origine stagionali. Lo studio approfondito e la grande attenzione nella divulgazione della cultura del caffè di qualità hanno come obiettivo quello di invitare ad un consumo meno frettoloso e distratto e di insegnare a riconoscere il proprio profilo sensoriale e ciò che più soddisfa le proprie esigenze. Da alcuni anni, infatti, Torrefazione Caffè Lelli si fa promotrice della propria idea del caffè in cucina: una componente non più meramente aromatica, ma in grado di amalgamarsi con l'insieme degli ingredienti di una ricetta per esaltarsi e fondersi con gli altri sapori.

**Tuttovo Srl**

Rivoli (To), via Stura 24

Claudio Maria Fantolino, tel. 011.95.75.805

info@tuttovo.com - www.tuttovo.com

Tuttovo nasce come trasformatrice di ovoprodotti e da più di vent'anni fornisce qualità e sicurezza grazie ad esclusivi processi produttivi, coperti da brevetti, e a controlli rigorosi, garantiti dalle certificazioni Bioagricert e dai bolli Ceper gli ovoprodotti e per il latte. Tuttovo è un'azienda completamente Gluten Free, e tutti i suoi prodotti sono presenti sul Prontuario dell'Aic, l'Associazione italiana celiachia. L'azienda garantisce il piacere del gusto autentico e la sicurezza di cibi senza glutine, sani, genuini, naturali, cioè biologici, nel rispetto degli animali, che forniscono il latte, la panna, le uova e nella tutela massima



dell'ambiente. Tuttovo aderisce pienamente al progetto di Slow Food del cibo buono, sano e giusto. Da oltre 15 anni l'azienda produce "Natura è Piacere", la più golosa linea di salse italiane biologiche e senza glutine e dal 2008, con il brand "Biogelateria", l'unico gelato artigianale tutto biologico e senza glutine sul mercato italiano. Sia per la linea di salse "Natura è Piacere" (*foto*) che per il gelato "Biogelateria", Tuttovo ha ottenuto l'Eccellenza Artigiana dalla Regione Piemonte fin dal 2008 a cui nel 2010 si è aggiunto, per gelato, il titolo di Maestro del Gusto.

Accornero Cashmere Sas

Lugnacco (To), via Marconi 2

Edoardo Accornero, tel. 0125.78.90.46

info@accornerocashmere.it - www.accornerocashmere.it



Accornero Cashmere è un atelier di artigiani, che da oltre 25 anni, collaborando con importanti griffe del settore moda, abbigliamento e casa, trasforma le più calde e morbide fibre pregiate, in particolare cashmere, vicuña e seta, in accessori di qualità. I prodotti, tessuti a mano per abbigliamento uomo, donna e bambino, vengono realizzati con tecniche artigianali ed artistiche ormai patrimonio di pochi. Sciarpe, stole, pashmine, shahtoosh (*foto*), ma anche tessuti pregiati per la confezione sartoriale di giacche, abiti, cravatte e camicie. Capi tessuti e capi di maglieria vengono tinti con tecniche diverse: l'azienda vanta, in particolare, una ricca e pluriennale esperienza di tintura naturale praticata con coloranti ottenuti da decotti, macerazioni ed estrazioni di erbe, legni e resine. I filati utilizzati per i manufatti sono unicamente in fibra naturale. La tessitura vera e propria viene eseguita a mano. La morbidezza e l'impalpabilità del tessuto, non potrebbero essere ottenute altrimenti. I manufatti, dopo tutte le operazioni di finitura, passano attraverso un accurato controllo qualità che viene eseguito su tutti i pezzi: motivo per cui i prodotti sono unicamente di prima scelta.

Areding Sas

Avigliana (To), viale Fermi 24
 Roberto Patella, tel. 011.93.68.570
info@areding.it – www.areding.it

Areding nasce dalla passione e dalla tenacia di ben tre generazioni capaci di creare una realtà artigiana imprenditoriale nel settore tessile d'arredo. Qualità e buon gusto italiano nei coordinati d'arredo: dal cuscino alla tovaglia, dal tendaggio al copriletto, dalla poltrona pouf al divano, dalle imbottiture al tessuto. Capacità professionale nel taglio della gommapiuma (poliuretano espanso) per interni di imbottiture a misura e forma per cuscineria varia, materassi e altro. Areding è in grado di soddisfare la propria clientela, coniugando la tradizione alla modernità, interpretando esigenze e tendenze del mercato. La ricerca, la selezione di materiali, la cura sartoriale di finiture nel confezionamento di ogni articolo, i macchinari utilizzati, il supporto di partner del settore, hanno permesso ad Areding di essere una azienda duttile a 360°. In omaggio a "I love IT" Areding propone l'interpretazione della Fiat 500 in stoffa e tessuto e il "Tiretto 150". Nella fotografia un'interpretazione di Areding della camera da letto di Giuseppe Garibaldi proposta al Castello di Susa a dicembre 2010.

**Associazione FiloConduttore**

Pinerolo (To), via Tessore 7
 Paola Paletto, tel. 333.67.42.982
paletto@atelierdiviatessore.it – www.atelierdiviatessore.it



per approfondire il tema dei filati e dei tessuti di canapa, in cui sono realizzati l'abito e il soprabito (*foto*) esposti in mostra, fare cultura sull'impiego sostenibile delle risorse naturali nell'abbigliamento e sulla personalizzazione del vestire in una sorta di "slow dress". Gianpiero Capitani, Paola Paletto e Dina Lorenzon vogliono esprimere una tendenza, lentezza e creatività come segni distintivi, una vocazione sartoriale che nasce dalla voglia di essere unici. Il connubio tra tessuti naturali e tecnica sartoriale è radicato nella tradizione eppure sempre proteso verso la ricerca e l'innovazione, il design e la vestibilità, voglia di mescolare e creare pensando al futuro ed alla salvaguardia dell'ambiente.

L'Associazione culturale FiloConduttore si propone di legare libri e storia dell'abito, costume e cinema, per valorizzare la sartoria, la maglieria ed il "fatto a mano". Gianpiero Capitani dell'omonima sartoria, Dina Lorenzon de "Il Lino delle Fate" e Paola Paletto sono gli artigiani, i creatori di moda e arte che propongono il loro genio artistico che lavora Naturalmente Artigianale. Nel 2009, anno delle fibre naturali, nasce la collaborazione tra L'Associazione FiloConduttore e Assocanapa

Roberto Canetti

Argelato (Bo), via Larghe 1
 Roberto Canetti, tel. 051.18.89.42.05
canetticollezioni@fastwebnet.it



L'azienda è nata il 15 gennaio 2010, ad Argelato in provincia di Bologna, dall'esperienza ventennale nel settore accessori moda di Roberto Canetti. L'azienda rigorosamente artigiana vanta una piccola produzione, ma tutta made in Italy di articoli disegnati e prodotti da Canetti personalmente giocando con materiali diversi, ma rigorosamente naturali, accostamenti di colori e fantasie, decorazioni originali. Il risultato non è mai scontato, per una donna che non vuole passare inosservata. L'azienda espone una valigetta da donna in legno ricoperta in tessuto e pelle confezionata con l'uso di sole borchie (*foto*).

Dario Cavallo dal 1976

Torino, via Ribet 20

Dario Cavallo, tel. 011.65.66.040

info@dariocavallopellicce.it - www.dariocavallopellicce.it

Dario Cavallo inizia ad occuparsi di pellicceria nel 1970 fino ad inaugurare nel 1976 il suo primo showroom in via Madama Cristina a Torino. Già nel 1980 l'allora "d&d Cavallo" vede la sua prima espansione con l'apertura di due negozi in via Doria a Torino e via Mazzini ad Alba. Nel 1990 la "d&d Cavallo" prende l'attuale nome di Dario Cavallo dal 1976. Nel 2002, l'azienda si trasferisce nell'odierna sede di via Ribet. Dario Cavallo si occupa personalmente della realizzazione completa e della supervisione di tutti i capi di pellicceria, siano essi nuove creazioni, capi della propria collezione, capi su misura. Ha partecipato ad innumerevoli sfilate, mostre ed eventi che hanno contribuito alla visibilità e diffusione del marchio registrato "Dario Cavallo Pellicce", permettendo l'acquisizione di una clientela sempre più vasta e fedele. Inoltre, l'azienda vanta molte collaborazioni nel settore moda nazionale ed internazionale. In omaggio ad "I love IT: 100% Stile ITaliano" ed in occasione del 35esimo anno di attività, Dario Cavallo ha realizzato due pellicce su disegno di Valentina Lai (foto), giovane designer diplomata "Fashion e Textile Design" presso l'Istituto Europeo di Design di Torino.

**Eredi di Annie Rose**

Torino, via Trecate 10

Carmelo Cogliandro, tel. 011.72.07.16

annierose1955@gmail.com - www.torinoavana.com

L'atelier Eredi di Annie Rose espone un progetto nato per iniziativa di Massiel Mesa Fornaris, fashion designer cubana e Mara Petrarchin, specialista della tecnica della confezione dell'abbigliamento italiano. Massiel, classe 1980, è laureata presso l'Istituto Superiore di disegno de l'Avana, a Cuba. Mara, invece, classe 1965, è diplomata presso l'istituto di formazione Maria Ausiliatrice di Torino, come specialista in tecnica dell'abbigliamento e modellista di confezioni in serie, nel 1982. Unite dalla passione per la moda, gli orizzonti di Massiel e Mara si incontrano nel progetto TorinoAvana (foto): top in organza nera e sottoveste in seta di colore giallo con nervature bordate in raso di seta nera e un'applicazione in seta nera plissettata. Nella società di oggi, dinamica e cosmopolita, fatta di attimi fuggenti che colpiscono i nostri sensi, come un odore, una melodia o un'immagine, Massiel e Mara traducono queste suggestioni in abiti, abiti che raccontano una storia e che appartengono a tante altre storie, strutture semplici e geometriche con una nuova interpretazione dell'arte sartoriale. Abiti pensati per una donna sempre giovane, curiosa, discreta, elegante, innovativa, amante del viaggio.

**Euromineralexpo - Ag Editrice**

Moncalieri (To), via Vittime di Bologna 22

Alberto Guizzardi, tel. 011.82.31.224

immaginenatura@euromineralexpo.it - www.euromineralexpo.it

La manifestazione internazionale Euromineralexpo vivrà la sua 40esima edizione dal 6 al 9 ottobre 2011 nel primo padiglione del Lingotto Fiere a Torino. I temi espositivi tradizionali come il collezionismo natura, i preziosi, le gemme minerali e non, la ricerca e la creatività di monili d'autore saranno protagonisti attraverso il contributo di 240 espositori internazionali supportati da tecniche espositive d'avanguardia nello stile e nell'illuminazione. Per la 40esima edizione ed in omaggio al 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, Euromineralexpo ha scelto come tema principale i 150 cristalli di minerali piemontesi che, opportunamente preparati e sapientemente vestiti da artigiani orafi e produttori indipendenti di bijoux di alta gamma, si sono trasformati in monili preziosi di grande qualità, grazie alla collaborazione con gli artigiani aderenti a CNA Federmoda Torino (Camden, Gioe, L'Arte nell'Oro, Pieffe con Manufactura) presente alla manifestazione attraverso il proprio marchio Slow fashion. Iniziative editoriali in merito e un congresso tematico in sala rossa (insieme a molto altro) favoriranno la conoscenza di questa peculiarità della nostra Regione, ben conosciuta dai Reali di Savoia e dall'Europa del periodo Risorgimentale. L'intento dichiarato è quello di favorire proposte artigiane e non sul tema delle gemme minerali piemontesi (foto) che sono apprezzate dai collezionisti di tutto il mondo.



Donatella Fino

Avigliana (To), via Monte Cristalliera 6
 Donatella Fino, tel. 011.93.12.415
mcimadom@alice.it

Laboratorio di maglieria artigianale che realizza capi su misura o in piccole serie, ricerca e propone filati pregiati, cura nei dettagli ogni prodotto affinché la qualità sia sempre elevata. Oltre alla produzione classica, da alcuni anni Donatella Fino propone anche prodotti di biancheria per la casa (coperte in lana merino e in misto cashmere, tovaglie in lino o seta) per dare alla clientela la possibilità di "vestire" la propria casa con l'attenzione e la stessa cura che si impiega nello scegliere i propri capi di abbigliamento. La ditta individuale Donatella Fino espone: un giubbotto donna "taglio jeans", in lana merino (lavorazione in maglia rasata) che nel taglio e nel colore richiama il classico giubbotto di jeans, ma è completamente realizzato in maglia con calature e rifiniture che evidenziano l'artigianalità del prodotto; un giubbotto uomo modello motociclista (foto), in lana e cashmere, color tabacco, corto in vita, con toppe ai gomiti e sulle spalle che riprende il modello supersportivo dei giubbotti in pelle da motociclista dandogli un tocco di eleganza grazie alla lavorazione in maglia tessuto, impunture contrasto e filato pregiato; zip ai polsi e nel davanti completano il tutto.

**F.lli Bonfanti Sas**

Torino, via Dora Baltea 20
 Umberto Bonfanti, tel. 011.24.82.041
info@bonfantifratelli.com - www.bonfantifratelli.com

F.lli Bonfanti è una storica realtà imprenditoriale piemontese da oltre 65 anni leader nella produzione e commercializzazione di bottoni (foto), fibbie ed accessori per la moda. Fondata nel 1945 da Bonfanti Angiolo Walter, l'azienda si è da subito specializzata nella produzione di bottoni e passamaneria per sartoria di alto livello. Quotidianamente impegnati nella produzione di bottoni realizzati con le tecnologie più all'avanguardia, Mario ed Elio Bonfanti sono riusciti negli anni a sviluppare questo fondamentale prodotto di stile esportandolo in tutto il mondo. F.lli Bonfanti e Dream, un'importante realtà specializzata in progetti distributivi legati al mondo del fashion-business ed operante da oltre 20 anni in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, collaborano alle proposte moda e caratterizzazione del brand Cecile. La rete di vendita della Dream, con sede in un edificio industriale degli anni Venti in via Cervino a Torino, è organizzata attraverso circa 350 clienti e collaborazioni con prestigiosi brand del Made in Italy. Tra le due aziende si è consolidata da subito una tendenza stile così ricercata che la qualità dei materiali e delle idee fanno di ogni capo un capolavoro sempre in armonia con le ultime tendenze moda.

**Fuzia Haute Couture**

Torino, via Maria Vittoria 22
 Faouzia Jammali, tel. 011.81.26.424
fuzia.info@gmail.com



La stilista Fuzia di origini tunisine nel suo atelier realizza, disegna e produce capi d'abbigliamento per donna e uomo per ogni occasione. Nelle sue creazioni Fuzia cerca di fondere Oriente e Occidente dando vita ad uno stile originale e inconfondibile, mai scontato. Nell'atelier, situato in via Maria Vittoria a Torino, si possono trovare proposte uniche con tessuti pregiati adatti ad ogni occasione per uno stile casual o ricercato. Fuzia espone un abito lungo da sera in cotone giallo doppiato con organza nera e collo ricamato a mano ed un completo pantalone con casacca in fresco lana colore panna e melanzana (foto).

Griffes Maglieria su misura

Torino, corso Sebastopoli 221
Angela Bitetti, tel. 011.32.00.50
griffes.torino@libero.it

Griffes di Angela Bitetti è un'azienda artigiana, con sede e laboratorio con punto vendita in Torino, corso Sebastopoli 221/a, ed un secondo punto vendita in via Giolitti 1/g, che produce maglieria artigianale, essenzialmente su misura. Nell'azienda, fondata nel 1992 e successivamente integralmente ristrutturata nel 1999 dall'attuale titolare, lavorano accanto ad Angela Bitetti i due figli Giovanni e Rossella. Nella produzione si utilizzano: 3 macchine di maglieria lineare, per pro-

duzione teli, con finezza 5 (per tessuto pesante), 8 (per tessuto medio) e 12 (per tessuto leggero); 1 rimagliatrice per assemblare i teli; 1 cucitagli. I filati usati (lana, misto lana e seta, cotone, cashmere, ecc.) sono prevalentemente di ditte italiane. Per la maggior parte i capi assemblati vengono rifiniti a mano (bottoni e asole) prima di essere sottoposti alla stiratura finale. Il controllo della qualità è presente in ogni fase della produzione.

L'azienda espone due cardigan: il primo in cotone e viscosa, a righe blu su fondo bianco con revers e due tasche, con lavorazione maglia tessuto e bottoni in madreperla; il secondo di colore blu con bordi tasche e maniche semè di perline ricamate a mano, bottoni in Swarovski *(foto)*.

**Kinthia**

Cuorné (To), via Ivrea 37
Cinzia De Marco, tel. 348.25.80.631
cinziademarco@gmail.com - www.kinthia.it



Presso il laboratorio Kinthia di Cinzia De Marco si realizzano capi su misura, pezzi unici e abiti storici oltre ad una piccola produzione di borse in pelle realizzate artigianalmente, sia in pezzi unici che in serie limitate. L'azienda si occupa inoltre di effettuare riparazioni per negozi di abbigliamento e su capi in pelle e di confezionare borse in tessuto con il particolare accorgimento di realizzare i manici intrecciati a mano con corde di cotone o poliestere. Infine, Kinthia disegna e realizza anche abiti da sposa su misura. L'azienda espone: una borsa in pelle di vitello scamosciato color beige (handbag), con maniglia in pelle lavorata a mano e chiusura a zip e mega-cursore; una borsa in cotone colore rosso (shoulderbag), con manici in corda di poliestere intrecciati manualmente e chiusura con bottone a pressione, trasformabile con bottoni laterali *(foto)*: entrambe interamente confezionate a mano con materiali prodotti esclusivamente in Italia.

In Piedi

Torino, via Orvieto 19
Marco Piacibello, tel. 011.19.71.36.47
inpiedi@fastwebnet.it

Il progetto In Piedi-The Natural Shoe Store nasce da un'esperienza di oltre 50 anni in quella che il titolare Marco Piacibello chiama "podosofia moderna": la consapevolezza di essere attori della natura, protagonisti di un viaggio che inizia dai nostri piedi. Per questo In Piedi offre un'ampia gamma di calzature all'insegna dell'eleganza naturale: qualità senza compromessi. Moda su misura, scarpe da amare con i piedi e con gli occhi, che possono essere personalizzate a secondo delle proprie esigenze mettendo a completa disposizione le più moderne tecnologie per liberare i piedi e scoprire qual è la propria scarpa ideale. In Piedi ha una soluzione per tutte le età e per tutte le esigenze, perché il piacere di camminare è possibile sempre e ovunque. Uno speciale programma Ortoimbo è dedicato ai più piccoli, WorkAble è invece la linea di calzature da lavoro robuste e confortevoli delle migliori marche, impareggiabili nei materiali e nella forma. Con l'iniziativa "Slow Foot-Camminare con gusto", In Piedi organizza tutto l'anno eventi culturali, mostre, serate musicali e passeggiate dedicate alla riscoperta del cammino e del viaggio che quale che sia la meta deve assicurare un orizzonte unico: il benessere.



Lellamattadesign

Villarbasse (To)
Tel. 348.10.22.094
www.mattadesign.it



Lella Matta nasce come designer di mobili e complementi d'arredo ma si trova in breve tempo a realizzare packaging, marchi, oggetti di art-design fino ad arrivare alle ultime creazioni di fashion design. Vanta numerose esposizioni collettive e personali, collaborazioni con artisti importanti, pubblicazioni su riviste e partecipazioni a programmi tv. Vive e lavora a Villarbasse nella sua casa showroom. "La Dolce Italia" (foto) è una grafica realizzata da Lella Matta a mano in acrilico su legno che è poi stata elaborata in digitale per trasferirla su vari materiali e prendere forma prima come abito da sera e poi come borsa e orecchini. Rappresenta il volto di una donna e racchiude i colori della bandiera italiana, vuole essere un augurio, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, di un futuro per l'Italia al femminile. Il nome e l'immagine sono marchi registrati. Lella Matta espone un foulard in tessuto di bambù stampato con colori ad acqua quindi 100% biodegradabile ed ecologico. Il tessuto di bambù, interamente green, è stato scelto per le sue molteplici proprietà che vanno dalla ipoallergenicità al fatto che la sua produzione non danneggia l'ambiente in nessuna fase della lavorazione.

Le Mani e la Luna Snc

Piacenza, piazza Chiostrì del Duomo 19/21
Luciana Longinotti, tel. 0523.33.81.17
lemanielaluna@gmail.com

Questa bottega dal nome suggestivo nasce nel 1991 per iniziativa di quattro giovani donne, intenzionate a rinnovare l'antica tradizione delle manifatture artigiane nell'ambito della lavorazione del cuoio. Nel punto vendita che accoglie anche il laboratorio artigianale, è possibile scegliere direttamente i materiali, concordare il tipo di prodotto desiderato e trovare una ricca espo-



sizione di prodotti finiti come borse, cartelle, portafogli, cinture, album fotografici, agende, scarpe e sandali su misura, complementi d'arredo. Le artigiane di Le Mani e la Luna pongono molta attenzione alla scelta delle materie prime, trattate con attenzione e rispetto dell'ambiente (molte pelli sono a concia vegetale). Nell'ottica del contrasto al crescente consumismo e alla filosofia dell'usa e getta, il laboratorio esegue riparazioni, ammodernamenti di borse e oggetti. Le Mani e la Luna espone: una borsa in pelle ingrassata, conciata al vegetale, con decorazioni e cuciture a mano; un album fotografico dedicato all'Unità d'Italia (foto), la cui copertina è realizzata con un unico taglio di cuoio ingrassato a concia vegetale, con decorazioni in pelle colorata.

Licata Biagio

Chiaramonte Gulfi (Rg), Zona industriale
Biagio Licata, tel. 0932.92.50.14
info@licatabiagio.it - www.licatabiagio.it

L'azienda Biagio Licata con la polvere di pietra, ottenuta dallo scarto di altre produzioni, e quindi con una lavorazione totalmente ecologica crea accessori moda e riproduzioni museali, oggettistica anche promozionale, elementi d'arredo e decorativi, illuminazione e insegne dando vita ad un artigianato artistico di dimensione sovranazionale. La lavorazione aziendale è unica nel suo genere grazie a più sistemi di stampaggio di concezione propria, patinature innovative, proporzioni, dimensioni e particolari ricercati in fase di progettazione al fine di ottenere il miglior risultato estetico e funzionale. L'azienda è presente nei book shop della Reggia di Versailles in Francia e dell'Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti a Roma, oltre che in tutti i più importanti musei della regione Sicilia. L'azienda espone: una parure realizzata dall'originale presente nel Museo delle Trame Mediterranee della Fondazione Orestiadì di Gibellina (foto), donata nel 2009 in occasione del XVII anniversario della strage di Capaci alla signora Clio, moglie del Presidente della Repubblica, e un piatto riprodotto il logo della Fondazione Orestiadì, progetto di Arnaldo Pomodoro donato al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.



MH Design

Chieri (To), via Tetti Borra 13
 Marina Nekhaeva, tel. 339.61.36.459
marina.nekhaeva@gmail.com



Marina Nekhaeva, fashion e graphic designer, con una vasta esperienza artistica (pittura, grafica, scultura e scenografia), dopo gli studi presso l'università di Mosca nella facoltà di pittura monumentale e l'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino, prosegue la sua formazione con numerosi master di Fashion e Graphic design presso l'Istituto Europeo di Design di Torino e la British Higher School of Art and Design. Per più di dieci anni lavora nel campo del

Graphic Design, sviluppando progetti nel settore della comunicazione. Da qualche anno hanno firmato le sue collezioni di fashion design col nome "MH Design". L'artista è impegnata nella ricerca di forme nuove nella creazione di un abito, utilizzando sia tecniche antiche sia metodi innovativi, all'insegna di una moda ecosostenibile. Così dal 2006 crea le sue collezioni di abiti-scultura, proponendo ogni stagione capi nuovi. Per il 150esimo dell'Unità d'Italia l'azienda propone la collezione esclusiva "MH_150°" (foto): una collezione di capi unici realizzati con scampoli di tessuto ricavati da attrezzature dell'esercito degli anni '80, abbinati e decorati con tessuti di alta qualità. La collezione è ricca di capi-spalla, abiti scultura, cappe bouquet, mantelle, maxi tracolle, zaini e mini pochette.

I LOVE (IT)

Neometal Srl

Domegge (Bl), via Treviso 38
 Franco Brunello, tel. 348.76.17.790
www.altrabigiotteria.it

Risale agli anni Settanta la storia della occhialeria Neometal, un'azienda che sublima lo spirito artigianale attraverso il know-how tecnologico. Fin dagli inizi della sua storia Neometal si è data un obiettivo di riferimento: dare alla propria clientela un prodotto di qualità e fatto al 100% in Italia. La crisi che ha duramente colpito anche il settore dell'occhialeria e lo storico distretto dell'occhiale della provincia di Belluno, ha stimolato l'azienda nella ricerca di nuove opportunità ed è quindi nata l'idea di proporre "altra bigiot-



teria". Pensando in "verde" l'azienda ha utilizzato il materiale di scarto della propria produzione tradizionale trasformandolo in oggetti eco-chic, dando quindi vita ad una collezione di bijoux certamente unica ed originale. I gioielli esposti (foto), pezzi unici creati appositamente per la mostra "I Love IT", sono stati interamente realizzati da materiale residuo proveniente dalla lavorazione degli occhiali.

R.Cris

Torino, corso Casale 227/a
 Cristiana Righetti, tel. 338.12.48.536
info@rcris.com - www.rcris.com

La ditta R.Cris di Righetti Cristiana è nata nel 1991, con sede in Pino Torinese. Cristiana Righetti ha conseguito la maturità d'arte applicata, sezione disegno moda e costume presso l'Istituto Passoni di Torino. Ha completato la propria formazione conseguendo il diploma di modellista industriale e di specializzazione sartoriale presso la scuola Arte e Moda di Torino. Nel laboratorio R.Cris si realizzano capi d'alta qualità sartoriale che spaziano dal tailleur all'abito da sposa fino alle riparazioni "d'autore". Nell'annesso negozio si possono inoltre trovare accessori di nicchia unici ed esclusivi che vanno dalla scarpa alla borsa, dalla collana all'anello, alla fantastica "Cris-stola" realizzata in filato di seta 100% di altissima qualità. R.Cris espone: un abito a tubino con orlo asimmetrico e maniche ad aletta, realizzato in tessuto di fibra di bamboo con esclusiva stampa tricolore, corredato di sciarpa e cappello coordinati e scarpe sneakers in pelle (foto); una gonna a balze in tessuto di fibra di bamboo abbinata ad una maglia e stola in seta e corredata da una borsa in cotone biologico. Il cotone biologico è coltivato difendendo la fertilità dei terreni e commercializzato garantendo ai produttori, nei paesi poveri del mondo, un prezzo sostenibile.



Soho

Torino, via Rossini 19/e
 Daniela Bosco, tel. 388.90.77.826
sohoone@email.it – www.anoirdesigns.com

Soho prende forma nel febbraio del 2005 in via Rossini a Torino con l'obiettivo è di realizzare pezzi unici per la persona e per la casa, utilizzando materiali Vintage, ma l'esperienza della titolare Daniela Bosco è quasi ventennale. Il vintage di Soho copre gli anni Cinquanta, Sessanta, Settanta e Ottanta ma anche il Settecento e l'ottocento e non riguarda solo capi di abbigliamento e accessori moda, ma anche mobili e complementi d'arredo.

Un'esclusiva selezione vintage di pezzi unici. Soho presenta in mostra una borsa realizzata a mano con pellame di tuta da moto vintage e inserti di cocodrillo (*foto*); una poltrona vintage ricoperta da pezzi di pelle di leopardo e ocelot (varietà di ghepardo).

**Tessitura Corte 1951**

Chieri (To), piazza Gallina 9
 Fabrizio Corte, tel. 349.31.94.633
info@tessituracorte.it – www.tessituracorte.it

La Tessitura Corte 1951 ha sede a Chieri, storico centro tessile italiano, dove la famiglia Corte produce da generazioni stoffe di altissima qualità e biancheria per la casa davvero esclusiva. L'utilizzo professionale dei telai Jacquard permette la produzione di manufatti in fantasie diverse e raffinati disegni lineari: prodotti artigianali del Made in Italy di pregio che sono stati apprezzati anche dal precedente Pontefice, da alti prelati del Vaticano, dall'esercito Italiano, da compagnie aeree private, da ambasciate straniere e noti ristoranti italiani. Lo stile su mi-



sura, l'alta qualità e l'attenzione al dettaglio vive nelle lenzuola più raffinate, nelle spugne più soffici e nelle tovaglie più eleganti. Oltre allo stile classico, Tessitura Corte produce collezioni che interpretano il gusto contemporaneo, anche secondo le specifiche richieste dei clienti. L'azienda espone un completo letto Natural (*foto*), un lenzuolo matrimoniale in pura canapa tinta in modo biologico certificata. I coloranti e i prodotti di sintesi utilizzati nella tintura biologica sono stati sottoposti preventivamente a severi test che ne hanno stabilito il basso impatto ambientale e l'elevata solidità al lavaggio, alla luce, al sudore e allo sfregamento.

Paolo Valenti

Robassomero (To), viale Pertini 27
 Paolo Valenti, tel. 333.36.14.860
info@paolovalenticeramics.it – www.paolovalenticeramics.it

Nato a Torino nel 1965, Paolo Valenti dopo una formazione scientifica ed un'esperienza lavorativa in varie realtà tecnologiche, decide di dedicarsi alla lavorazione della ceramica, alla quale si era avvicinato in modo amatoriale sotto la guida della nota ceramista torinese Romana Pavan. Dell'esperienza precedente ha mantenuto l'atteggiamento sperimentalistico che si concretizza nella ricerca di argille sul territorio e nella sperimentazione di materiali, tecniche e stili diversi. Il raku gli è particolarmente congeniale ma nelle sue creazioni non disdegna la commistione di altri materiali naturali quali legno e pietra, per creare manufatti artistici quali lastre, piatti, vasi e punti luce: lampadari, applique, lampade da tavolo e da scrivania. Valenti espone: "Centocinquanta", una lastra in ceramica raku su piedistallo in pietra di Luserna in omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia; "Boule", un vaso in ceramica raku decorato a lustri metallici (*foto*).



Artimont**Ceres (To), Frazione Fé 2****Mario Gagliardi, tel. 335.54.80.258****info@artimont.it - www.artimont.it**

Artimont nasce nel 2005 su iniziativa del Gal Valli di Lanzo Cerronda e Casternone grazie all'adesione di tredici aziende artigiane (ora diventate diciotto) operanti nei settori legno, pietra, ferro e vetro. Il Consorzio agisce senza scopo di lucro, con finalità di promozione, sviluppo e coordinamento delle attività degli associati per la valorizzazione di un prodotto artigianale integrato con le componenti ambientali, culturali, agricole e turistiche del territorio. Tutte le aziende hanno ottenuto il riconoscimento Piemonte Eccellenza Artigiana per la ricerca della qualità che inizia dalla progettazione, con particolare attenzione ai riferimenti storici e agli stili tradizionali ma anche ai moderni stili e alle attuali esigenze. Non per altro Artimont ha sviluppato in collaborazione con due importanti studi di design torinesi tre nuove linee di arredi in legno di castagno (da sempre l'essenza più utilizzata in Valle) unite a complementi in ferro battuto: in esposizione si trova un tavolo della linea "selvatico" in castagno trattato ad olio e "Abito qui" (foto), un appendiabiti in ferro, design di Massimo Rasero. La capacità di trasferire nei prodotti locali quella che è l'essenza dell'ambiente montano nella sua purezza è da sempre uno dei punti di forza del Consorzio.



La capacità di trasferire nei prodotti locali quella che è l'essenza dell'ambiente montano nella sua purezza è da sempre uno dei punti di forza del Consorzio.

I LOVE (IT)**Bottega Pitti****Borgofranco d'Ivrea (To), via Monterosa 26****Attilio Pitti, tel. 329.31.29.980****info@bottegapitti.it - www.bottegapitti.it**

La falegnameria Pitti è stata fondata nel 1981 da Attilio Pitti e si occupa da ormai trent'anni della produzione di oggetti d'arredo e serramenti su misura. Con l'ingresso in bottega dei figli Jacopo e Nicolò, l'azienda si è mossa verso una tecnologia di produzione più in armonia con l'ambiente, privilegiando l'uso di finiture ad olio, cera e ad acqua e utilizzando legnami autoctoni. Con l'avvento della certificazione Ce sui serramenti esterni, l'azienda ha scelto di abbandonare la produzione su scala industriale del serramento in legno, per abbracciare una produzione più di nicchia, privilegiando gli arredi interni, i



pezzi di design e il restauro di mobili d'epoca. L'azienda espone una cassapanca in castagno selvatico realizzata con legno di recupero (foto), finitura ad olio naturale, ferramenta in ferro forgiato a mano e una credenza in tre legni (noce nazionale, acero nazionale, ciliegio nazionale) con finitura ad olio naturale, pomelli in ceramica (realizzati a mano da Maniterra di Chiara Bossi, Laboratorio di Ceramica Artistica a Montalto Dora), e ferramenta in ferro forgiato a mano. Entrambi gli oggetti sono totalmente ecologici in quanto realizzati con materiali naturali riciclati e con una lavorazione a bassissimo impatto ambientale.

Colombo Art Design Srl**Torino, via Trofarello 13****Maurizio Colombo, tel. 335.68.48.924****info@colombocornici.it - www.colombocornici.it**

L'attività artistica dei fratelli Colombo nasce nel 1967 su iniziativa del padre Gaspare con lo scopo di arricchire il proprio lavoro artigianale di corniciaio con conoscenze artistiche e culturali. In seguito ad un graduale sviluppo artistico, tecnico e commerciale la ditta Colombo Art Design è oggi



in grado di soddisfare ogni richiesta di cornici classiche, moderne e personalizzate; eseguire restauri di cornici antiche, dipinti, sculture e oggetti d'arte in genere. L'azienda realizza dorature e argentature al guazzo seguendo scrupolosamente le stesse tecniche dei maestri doratori dei secoli scorsi. Le sue cornici racchiudono, nella loro modernità, il fascino e l'armonia del periodo rinascimentale che rivivono attraverso forme futuristiche della spazialità che

tutto racchiude. La "Space Collection" rappresenta l'attuale espressione dell'evoluzione artistica di Maurizio Colombo come sintesi di Spazio-Tempo-Materia. Colombo espone la "Specchiera Mangrovia" (foto), realizzata con tronchi di mangrovia naturale e specchio bifacciale installabile a pavimento e il "Tavolino Infinito", realizzato con cornice lavorata rinascimentale, specchio-stopsol, neon e scultura in cemento bianco all'interno.

Consorzio Saluzzo Arreda

Saluzzo (Cn), via Vittime di Brescia 3

Paolo Rosso, tel. 334.54.51.623

info@saluzzoarreda.it – www.saluzzoarreda.it

Il 29 aprile 2009 un gruppo di artigiani del comparto dell'arredamento, ha sottoscritto il patto per la costituzione di una struttura denominata "Consorzio Saluzzo Arreda". Senza presunzione, Saluzzo è la patria del mobile artigianale, i manufatti eseguiti nelle botteghe dei maestri locali sono famosi non solo in Italia, ma anche all'estero, ed è unendo le capacità professionali di più artigiani di diversi settori che vanno, dal legno, al ferro, al vetro che si possono realizzare arredamenti personalizzati, nel pieno rispetto della biocompatibilità con l'ambiente e delle persone che lo vivono. Il Consorzio è nato per tutelare e promuovere un prodotto di eccellenza nel segno



della tradizione, ereditata da generazioni di artigiani saluzzesi e per la valorizzazione del territorio. Per questo è in fase di studio e progettazione un museo dell'artigianato a Saluzzo che a partire da un attrezzo, un oggetto lavorato, la descrizione di un gesto si svilupperà in isole tematiche. Il Consorzio espone un letto a baldacchino laccato color azzurro (foto) e una libreria in larice con finitura ad olio vegetale disegnati entrambi dall'architetto Marco Comolli.

Falegnameria Caminiti

Piovà Massaia (At), via Torino 14

Pasquale Caminiti, tel. 0141.90.32.88

info@falegnameriacaminiti.it – www.falegnameriacaminiti.it



La finestra è il serramento principe della Falegnameria Caminiti: unico elemento di congiunzione tra ambiente esterno ed interno, regola l'ingresso di luce e di aria, protegge dal freddo e dal caldo, ripara da tutte le intemperie invernali e permette di ammirare il panorama e la natura piacevolmente al caldo. Questi sono tuttavia elementi che bene o male offre qualunque finestra. Ma qual è la differenza che distingue un serramento di alta qualità? L'esperienza della Falegnameria Caminiti fa la differenza perché permette di affiancare antichi procedimenti ai più moderni sistemi di lavorazione. In questo modo, con l'utilizzo di materiali pregiati, prendono forma moderni serramenti di qualità, su misura, certificati Ce, ed alto contenuto estetico, ma anche serramenti riconducibili a determinati periodi storici, impiegati nella ristrutturazione di importanti edifici storici nel torinese come Il Forte di Fenestrelle e Villa Bria di Gassino, a Torino come Palazzo Siccardi, Palazzo Chiabrese e Palazzo Carignano, e fuori Torino come il Palazzo dei Poeti a Bologna. La Falegnameria Caminiti espone una suggestiva miniatura dal nome "Una finestra sull'Italia", realizzata da piccoli quadrotti di rovere e noce ricavati da elementi di serramenti della metà dell'Ottocento.

Falegnameria Odino

Torre Pellice (To), via Parri 22

Egidio Odino, tel. 0121.93.23.90

info@odino.biz – www.odino.biz

La Falegnameria Odino, fondata nel 1981 da Egidio Odino, è specializzata nella realizzazione di mobili e scale su misura per interni, per abitazioni, negozi ed esercizi commerciali. Utilizzando legno e suoi derivati ma anche elementi in metallo, vetro e ceramica la Falegnameria Odino garantisce un prodotto unico e di qualità per il cliente finale. Qualità che nel 2000 è stata ufficialmente riconosciuta con l'assegnazione dell'Eccellenza Artigiana dalla Regione Piemonte. L'esperienza e la cultura del legno, la continua ricerca e l'attenzione al cliente unite alla scelta dei migliori materiali e alla cura di ogni fase della lavorazione fanno sì che ogni realizzazione sia un'opera artigiana unica e in grado di soddisfare i sogni anche della clientela più esigente. La Falegnameria Odino espone: un mobile in legno con due cassetti e vano a giorno, realizzato in tuppilier tinto noce scuro con un'esclusiva lavorazione superficiale dei pannelli che dà un effetto movimento; un mobile in multistrato di betulla con ripiano superiore curvato e mensola e maniglie in vetro fuso artigianalmente (foto).



FDF

Torino, corso Regina Margherita 497/3
 El Hadgi Falilou Gioum, tel. 328.90.61.378
fdffalilou@yahoo.it



FDF di Gioum El Hadgi Falilou è una piccola falegnameria in grado di eseguire lavori artigianali in legno, mobili su misura, serramenti interni e esterni, interventi su mobili antichi e restauro: pezzi unici di arredamento che sposano il gusto occidentale con quello africano. Il titolare, nato in Senegal, a Dakar, classe 1965, dove ha lavorato il legno dall'età di 11 anni e fino al 1988, anno in cui ha raggiunto l'Italia, utilizza legni africani e italiani. A Torino dal 1989, Gioum ha lavorato sotto padrone prima di aprire la sua piccola azienda artigiana. FDF espone un porta spazzole per il bagno realizzato in tre tipi di legno diversi provenienti dall'Africa (ocume, frache, dussie) e un vasetto realizzato in faggio e noce nazionale *(foto)*.

Carla Galli

Macello (To), via Vigone 5
 Carla Galli, tel. 349.54.52.869
carla.d.galli@gmail.com

Dopo una formazione artistica e studi approfonditi in storia dell'arte, Carla Galli ritorna alla manualità specializzandosi in restauro dei beni artistici ed in particolare di affreschi e dipinti murali. Dal 1986 collabora con diverse ditte di restauro lavorando principalmente in Liguria ed in Piemonte. L'attività nasce nel 1999 come ditta individuale occupandosi di decorazioni artistiche, affreschi e dipinti murali. In collaborazione con altre ditte ha eseguito alcuni lavori presso i Castelli di Lagnasco, il Castello di Virle, la Chiesa dell'invenzione della Santa Croce di Traversella. Inoltre ha eseguito su incarico diretto della Soprintendenza lavorazioni nella Cappella di San Giovanni di Sparone Canavese e nella Chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo ad Alpignano. In mostra espone un affresco realizzato in collaborazione con Lorena Signori.

**Giudetti**

Torino, via Caboto 24
 Giuseppe Giudetti, tel. 011.58.17.760
info@giudetti.it - www.giudetti.it

La storia professionale di Giuseppe Giudetti è quanto mai significativa: ha iniziato nei primi anni Sessanta come giovane di bottega per arrivare in poco più di un decennio a gestire un prestigioso negozio nel quartiere Crocetta a Torino, diventando un punto di riferimento nel settore. A dispetto del trascorrere degli anni, Giudetti, grazie alla sua innata passione,



continua a divertirsi nello scegliere i tessuti, nell'accostare i colori, nell'abbinare i motivi decorativi. La creatività continua ad essere alla base della sua attività, e non a caso, le sue proposte, unite alla grande attenzione riservata al committente, incontrano sempre la piena fiducia della sempre più esigente clientela. Giudetti espone una marquise con pouff *(foto)*, copia del Settecento, rivestita con tessuto di finto cocodrillo (omaggiato dalla Ditta Rubelli) e un set di tavoli moderni rivestiti di finta pelle color bronzo.

Il Tarlo

Mercenasco (To), via Donio 28
Pierangelo Cardini, tel. 0125.71.01.71
il.tarlo@libero.it

Il Tarlo è un piccolo laboratorio sito in Mercenasco nel Canavese da cui escono da oltre otto anni i manufatti in legno prodotti da con tanta passione da Pierangelo Cardini: pezzi unici di arredamento d'interni. L'altra passione di Cardini è il restauro di mobili antichi che fin da ragazzo ha sempre seguito ed apprezzato il lavoro degli artigiani restauratori e che oggi restaura ogni tipo di mobile e oggetto. Il Tarlo di Cardini espone: un tavolino basso da salotto intarsiato esclusivamente a mano con legni locali (legno di ciliegio "rosso", pioppo "bianco" e tulipio "verde" che danno l'effetto dei colori della bandiera italiana), verniciato con finitura naturale effetto cera all'acqua (*foto*); una sedia in noce porta oggetti verniciata a gomma lacca, una vecchia sedia restaurata che presenta un vano sotto sedile porta oggetti che nei tempi passati veniva utilizzato per inserire il lucido e le spazzole per la pulizia delle calzature.



Ivan Paradisi

Torino, via Lombriasco 4
Ivan Paradisi, tel. 011.43.43.867
info@labotteghina.com - www.labotteghina.com

Ivan Paradisi nasce a Torino nel 1971. A soli 12 anni si lancia con entusiasmo nel mondo della musica, un entusiasmo che insieme alle ottime doti canore lo porta nel 1999, sei anni dopo la laurea in amministrazione aziendale e marketing, a Roma per partecipare al format televisivo "La canzone del secolo". Un anno dopo la Warner Chappel, famosa casa discografica, gli offre un contratto come autore. Nel 2003, tuttavia, Paradisi rivoluziona la sua vita, abbandona la musica e si iscrive alle Scuole Tecniche San Carlo Gabriele Capello iniziando a lavorare il legno, materiale attraverso cui traspare fisicamente le sue idee sul mondo. terminate le scuole, apre una bottega-laboratorio e nel 2005 gli viene commissionata la prima opera pubblica: il Tavolo Multimediale del museo



della Resistenza di Torino, un gioiello lungo sei metri e trenta con intarsi metallici raffiguranti un'ipotetica rete di metropolitane, mai costruita. Nel 2010, gli viene riconosciuta l'Eccellenza Artigiana. Un lungo studio mirato e un'istintività innata fanno di Paradisi un maestro delle forme naturali, come il toro-scultura esposto in mostra (*foto*) che si confondono e giocano tra di loro creando una verità alle volte chiassosa e opprimente che porta a riflettere e a rivoluzionare il pensiero.

Laboratorio Artistico Snc

Caselle (To), via dei Cuccioli 6
Valentina Mauro, tel. 335.33.72.34
info@laborart24.it - www.laborart24.it



Valentina Mauro e Simona Vottero, entrambe nate nel 1973, dopo aver conseguito la maturità artistica presso il Liceo Artistico di Torino, frequentano la scuola biennale per "Tecnici del colore e Arredo Urbano" specializzandosi in "Trompe l'oeil" e imitazioni dei materiali. Si avvicinano al mondo del restauro affiancandosi ad alcuni maestri locali e frequentando un corso di specializzazione sul restauro conservativo ed estetico di tele a Firenze presso l'Istituto "Palazzo Spinelli" e presso l'Accademia di Belle Arti di Cuneo. Realizzano decorazioni artistiche d'interni ed esterni e di restauro pittorico prevalentemente murale. Dal 1998 si occupano di decorazione e restauro in Piemonte e particolarmente nel Canavese, eseguendo anche in collaborazione con altre ditte alcuni interventi conservativi come quelli del Palazzo delle Feste di Bardonecchia, del Castello di Barolo, della Cappella di San Giovanni a Sparone Canavese, della Chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo ad Alpignano.

La Raboterie

Trana (To), via Ratti 8

Gregorio Balestra, tel. 011.93.38.188

primolan@aliceposta.it – www.designdomini.it

Maria Primolan architetto e Gregorio Balestra falegname, formano una coppia sia artisticamente che nella vita. Nel loro studio-laboratorio prendono forma domini, tangram, orologi, mobili, bassorilievi, complementi d'arredo e sculture, frutto di un accurato studio degli oggetti di vita quotidiana che vengono arricchiti di nuovi significati e personalità e non visti solo nel loro aspetto funzionale e di abbellimento. La Raboterie produce piccole serie numerate per offrire un valore aggiunto

e garantire un prodotto di ricercata qualità e originalità. Su ogni pezzo è incisa a fuoco la numerazione progressiva e quella del modello. Le lavorazioni sono ecocompatibili, utilizzano legnami di provenienza nazionale ed europea a volte derivanti da altre lavorazioni secondo un concetto di riciclo, abbinando l'accurata lavorazione manuale all'uso di prodotti naturali, quali miscele di cere, olio di lino, gommalacca. La

Raboterie espone due sculture pensate e studiate come oggetti di design per arredare e dare un tocco di originalità agli ambienti, secondo uno stile semplice ma unico: "Domino mangialegno", della linea Domino, e la coppia "Atlante uomo" e "Atlante donna" (foto) della linea fermalibri.

**Ocrarossa Snc**

Settimo (To), via Modigliani 7

Debora Gambino, tel. 011.89.82.393

info@ocrarossa.it – www.ocrarossa.it

Ocrarossa, nasce nel 2007 dalle specifiche competenze dei due soci, Debora Gambino, pittrice, e Maurizio Genovese, mosaicista, maturate nel corso di una ventennale esperienza nel settore. Debora Gambino realizza quadri utilizzando come supporti patchwork (foto) da lei stessa composti in tessuto di vario genere giocando con forti contrasti chiaroscurali e pennellate che sfruttano la materialità dei differenti supporti utilizzati, per donare trasparenze ad immagini iperrealiste. Maurizio Genovese realizza quadri in mosaico, in cui le tessere di materiale duro quali marmo e vetro, si trasformano in morbide pennellate alla ricerca di una stilizzazione che si riscontra nella sintesi delle sfumature e delle campiture cromatiche. L'arte della decorazione pittorica e del mosaico, si fondono insieme, dando forma a idee, progetti e creazioni esclusive. La grande passione per il proprio lavoro e il continuo aggiornamento tecnico e metodologico garantiscono la massima qualità dei risultati. Ocrarossa è specializzata nell'esecuzione e nel restauro di mosaici artistici e dipinti murali, pavimentazioni in seminato e alla veneziana, rivestimenti per piscine, trompe l'oeil, costumi e scenografie teatrali.

**Piliego Umberto**

Volpiano (To), via Meana 95

Umberto Piliego, tel. 347.58.67.147

u.piliego@utopigo.it – www.utopigolegno.it

Umberto Piliego ha conseguito la qualifica professionale di "Operatore manutenzione manufatti lignei antichi" riconosciuta dalla Provincia di Torino. Esegue manutenzioni e produce mobili e complementi d'arredo in legno, manufatti in legno, oggettistica e quadri in legno. La frequentazione di capaci artigiani del legno, il tempo e la maturata esperienza contribuiscono all'espressione della sua personalità. Ogni manufatto è il frutto di un processo creativo: originalità, sobrietà, funzionalità sono i criteri di valutazione uniti ad un'attenta scelta delle essenze lignee, colori e tessiture. Le tecniche adottate sono quelle tradizionali, incastro, intarsio, intaglio, a cui si unisce il personale design. Le finiture superficiali sono eseguite con prodotti naturali privi di derivati da sintesi petrolchimica. Nel laboratorio dove svolge la sua attività a Volpiano, Piliego organizza anche corsi sulla costruzione e manutenzione del mobile in legno. Umberto Piliego espone: Femme, un contenitore dedicato alla maternità, realizzato con legno destinato al macero perché derivante da demolizioni e scarti di lavorazione; Viola porta Cd, primo esempio del progetto "mobili musicali", contenitore per collezioni di Cd (foto).





100% Stile ITaliano

FOOD FASHION WOOD

L'artigianato che sorprende

Bianco come l'artigianato della casa contemporanea contaminato dal design; il prodotto di lusso, esclusivo, in serie limitata; il pezzo unico al confine con l'arte

Food: il packaging alimentare che distingue e rende esclusivo il prodotto buono da mangiare

Fashion: l'abbigliamento, gli accessori moda e il tessile per la casa eleganti, eccentrici e rigorosamente su misura, realizzati con materie nobili e rare

Wood: il legno-arredo, l'oggettistica e la decorazione artistica ispirati alla creatività pura



Adriano Design

Torino, via Andreis 18 int. 16/q
 Davide Adriano, tel. 011.43.30.117
 info@adriano-design.it - www.adriano-design.it

Adriano Design ha ideato Takaje prodotto dall'azienda Facem Tre Spade di Torino, che ne ha brevettato la tecnologia (foto). Il progetto si sviluppa intorno ad una piccola valvola in materiale plastico, capace di forare il coperchio metallico dei classici barattoli in vetro rimanendone ancorata. Il più comune dei barattoli in vetro diventa, in questo modo, un prezioso contenitore per la conservazione sottovuoto degli alimenti. Takaje sviluppa un sistema che oltre ad annullare l'esigenza di sacchetti in plastica "usa e getta", è basato sul riutilizzo del barattolo in vetro, che altrimenti risulterebbe a sua volta un rifiuto. La filosofia alla base di Takaje è basata su un principio molto semplice: non si deve imporre all'utente un comportamento ecosostenibile, ma si devono rendere ecosostenibili i comportamenti spontanei dell'utente stesso. Takaje percorre questa strada, e mostra come il rispetto per l'ambiente possa coesistere con la convenienza economica. Adriano Design presenta anche il progetto Bajca: una nuova tastiera Usb; 16 tasti rappresentanti 16 diverse emoticon, per regalare all'utente la possibilità di esprimere online le proprie emozioni. Bajca è prodotta da Progrid Srl, Azelegio (To).

**Antica Torrefazione del Centro**

Carmagnola (To), via Valobra 154/a
 Elisa Mina, tel. 011.97.23.177
 info@anticatorrefazione.it - www.anticatorrefazione.it

La tradizione di tostare il caffè verde nasce nel 1930 a Carmagnola in un locale dove l'atmosfera è rimasta quella di un tempo e dove due fratelli, Francesco ed Elisa Mina, continuano a mantenere attivo quest'antico mestiere selezionando i migliori caffè crudi sul mercato e creando miscele uniche e raffinate. Così la selezione del prodotto, le antiche tradizioni e il lavoro dell'uomo creano miscele uniche nel loro genere che non possono mancare sulla tavola dei veri intenditori: Gran Gusto, una miscela tosta carica di sapore e intensità; Gran Espresso, dalla crema compatta e dorata, caratterizzato da note di vaniglia e frutta secca; Fugace, crù 100% arabico dal



sapore morbido e irresistibile; Puerto Turquino, una miscela 100% arabica morbida con un persistente retrogusto (foto). L'Antica Torrefazione del Centro non è solo tradizione, ma anche innovazione di design: il proprio packaging moderno ed elegante si differenzia visibilmente da quello della grande distribuzione, e di prodotto. L'Antica Torrefazione del Centro, infatti, ha inventato "le prime capsule artigianali", racchiudendo il caffè artigianale, lo stesso dei pacchi da 250 grammi (nelle miscele Gran Gusto e Gran Espresso e Il Decaffeinato), in capsule ultra moderne con un eccellente risultato in tazza.

Bernard & C. Snc

Pomaretto (To), via Carlo Alberto 20
 Enrico Bernard, tel. 0121.81.227
 bernard@barathier.it - www.barathier.it

Tutto iniziò nel 1902, quando Giacomo Bernard di ritorno da Marsiglia, investì tutti i suoi averi nella produzione di bibite come la gazzosa e il seltz, nonché nella distribuzione in esclusiva della birra Bosio e Caratsch. L'azienda crebbe negli anni Trenta e negli anni Cinquanta, quando iniziò la produzione di liquori, dalla menta a quello che ancora oggi è il prodotto di punta: il Barathier (foto). La produzione di bibite termina all'inizio degli anni Novanta, quando la famiglia decide di concentrarsi sulla produzione di liquori, rinnovando laboratori e impianti. Oggi, la forza di Giacomo ed Enrico sta nella produzione di liquori di eccellenza, molto conosciuti ed apprezzati da chi cerca un prodotto artigianale dal sapore inimitabile. I liquori nascono da ricette antiche, alla cui base ci sono l'acqua pura di sorgente, erbe e fiori delle montagne tra la Val Germanasca e la Val Chisone (ad eccezione del Rabarbaro proveniente dalla Cina e dei noccioli biologici di albicocca della campagna piemontese) sapientemente filtrate senza l'aggiunta di additivi o aromi chimici, nel rispetto dei consumatori, alla ricerca di quel concetto di qualità totale che è l'equilibrio perfetto tra sapore, ingredienti genuini e giusto prezzo.



Birrificio Torino Srl

Torino, via Parma 30
Mauro Mascarello, tel. 011.28.76.562
info@birrificiotorino.com - www.birrificiotorino.com

Il Birrificio Torino è l'erede morale della prima fabbrica di birra d'Italia, nata a Torino nel 1845 grazie alle particolari qualità dell'acqua della città. Fabbrica di birra che nel 1898 aveva raggiunto una tale qualità di produzione, da essere premiata con la medaglia d'oro all'Esposizione dell'Industria Italiana, svoltasi proprio quell'anno a Torino. La produzione del Birrificio Torino avviene tutta nel laboratorio di via Parma, solo con metodi artigianali per ottenere birre di grande qualità che non subiscono né filtrazione né pastorizzazione e mantengono pertanto

tutte le interessanti e particolari proprietà organolettiche delle birre appena prodotte. La produzione è visitabile su prenotazione e le birre sono degustabili tutte le sere nel ristorante annesso al laboratorio. La Birra Torino (foto) è una chiara a bassa fermentazione prodotta artigianalmente ispirandosi alla ricetta originale della prima fabbrica di birra d'Italia. La Birra Torino, dal profumo e dal sapore strutturati, grazie all'importante quantità di malto di puro orzo e alla forza del suo grado alcolico, è perfetta con carni bianche e formaggi a media stagionatura e conquista un sempre maggior numero di appassionati che esigono qualità eccellente e prodotti freschi non pastorizzati.



FM-Design

Torino, corso Sebastopoli 295/5
Fabrizio Mussano, tel. 011.30.82.004
info@fm-design.it - www.fm-design.it



FM-Design presenta 31° Chocolate, un marchio presente nel mercato delle specialità di cioccolato. Per gli amanti e i conoscitori di questo accattivante alimento il 31 rappresenta, relativamente alla scala termometrica, il punto della perfezione nel ciclo di lavorazione del cioccolato. Con la creazione di Grinnoir (foto) si vuole offrire ai palati esigenti un prezioso prodotto, artigianalmente elaborato, che susciti nella degustazione piacevolissime sensazioni legate al contrasto tra gli elementi che compongono il prodotto: cioccolato fondente e zucchero cristallizzato. Lo studio di design si propone per affiancare e supportare il cliente in tutto il percorso di ideazione, progettazione, realizzazione e visibilità di un nuovo prodotto sul mercato. Segue tutte le fasi che porteranno il prodotto da idea ad oggetto, con una sua forma, un suo contenuto. Oltre a ricercare la sua componente innovativa, FM-Design sviluppa il prodotto in ogni suo elemento, sia meccanico che elettronico, valuta la scelta dei materiali e ottimizza i processi di produzione. I campi di applicazione, in quindici anni di attività, spaziano dal casalingo agli articoli per ufficio, dai sistemi di controllo alla telefonia, dall'arredo urbano alla segnalazione acustica e luminosa.

Gap Design

Torino, corso Belgio 161
Sara Pezzetti, tel. 011.89.99.557
pezzetti@gapdesign.it - www.gapdesign.it

Gap Design è un'agenzia innovativa che si occupa di design a 360° con l'obiettivo di offrire strumenti di comunicazione integrati centrati sulla progettazione e sul design. In un'ottica di integrazione orizzontale e di una comunicazione integrata, Gap Design offre il proprio supporto professionale nei seguenti ambiti: product design, package design, interior design, exhibit design, graphic design e web design. In un'ottica di integrazione verticale delle fasi, Gap Design segue l'intero processo di sviluppo di un progetto: dall'individuazione di una necessità all'elaborazione della soluzione progettuale più consona. Recentemente Gap Design ha intrapreso una partnership con Gaping Srl, una realtà dinamica che si occupa della produzione e commercializzazione di prodotti innovativi ad alto contenuto di design. Garnero and Pezzetti Design presenta Easy Stand (foto), un'idea originale per poter usufruire di comodi reggi-bicchieri, con frappeuse integrata, per party, happy hour, catering e occasioni conviviali in genere. Il prodotto è accessorizzato di segnaposto per una facile individuazione del proprio bicchiere e di una maniglia che consente una comoda trasportabilità oltre ad ospitare un eventuale pannello di grafica.



Monteccone Cioccolato Snc

Torino, via Cesana 56

Franco Garelli, tel. 011.44.72.286

info@montecconecioccolato.it - www.montecconecioccolato.it



Franco Garelli guida questo storico laboratorio torinese dal 2007 ed è merito della nuova gestione l'introduzione di creazioni che vanno ad affiancare le classiche specialità. Ecco allora le "ganache" affiancarsi ai gusti sia tradizionali che innovativi. Non mancano le tavolette senza zucchero per diabetici e senza glutine per celiaci. Fra le novità, il gianduotto al peperoncino Galeotto e i Citronelli di Venaria Reale al bergamotto ispirati alla citroniera della Reggia sabauda. Ottima accoglienza ha avuto la pralina allo zafferano presentata a Pralormo a "Messer Tulipano 2011". Sono inoltre state introdotte praline alla frutta e alcuni cru di cioccolato. Una segnalazione, infine, per le gocce di cioccolato fondente Oxichoc, ottenute con un nuovo processo di lavorazione che permette la conservazione quasi completa degli antiossidanti presenti nelle fave fresche (dal 30% a circa l'80%). Monteccone Cioccolato espone in mostra il "Cittaccolato" (foto) l'epilogo, tanto felice quanto raro, del concorso CioccolaTò3.ds organizzato da CNA Torino per l'edizione 2007 della manifestazione CioccolaTò. Il prodotto, ideato dai progettisti Giancarlo Zucca e Marco Zummo, è regolarmente registrato presso la Camera di commercio di Torino e presso il registro dell'Associazione per il Disegno Industriale (Adi). I modelli esposti sono stati realizzati in policarbonato e verniciati dall'azienda Protopaint di Moncalieri, strada Carignano 46/3.

I LOVE (IT)**Pasticceria del Capitano Rosso**

Torino, corso Traiano 158

Gianfranco Rosso, tel. 011.61.92.818

info@capitanorosso.it - www.capitanorosso.it

La Pasticceria del Capitano Rosso nasce il 2 settembre 1971 ad opera di Francesco e Gina Rosso che la battezzano così in segno di affetto verso il figlio che dopo anni trascorsi in navigazione si stabilisce a Torino per seguire la tradizione familiare con la moglie Carla. Nasce così La Pasticceria e La Cambusa (cioccolateria aperta nel 1992), sullo sfondo di marine e di strumenti da navigazione, "sfilano" pasticcini, torte, salatini, cioccolatini, uova pasquali e molti altri soggetti in cioccolato. Fantasiose bontà nate da una lunga esperienza e da una continua sperimentazione. Sperimentazione che ha portato a due originali proposte: Torte "Monumentali" (foto), più spesso conosciute come torte "all'americana", dall'aspetto tipico del dolce per le ricorrenze speciali preferito oltre Oceano ma dal sapore caro agli italiani della crema chantilly, della panna, del cioccolato



gianduja e di tutte le prelibatezze di produzione Capitano Rosso; Bomboniere in Cioccolato, realizzate per tutte le ricorrenze interamente in cioccolato e personalizzabili. La costante attenzione alla qualità, alla genuinità delle materie prime impiegate e alla freschezza della lavorazione nel 2010 sono state riconosciute con la nomina a Maestro del Gusto.

Scrimaglio Snc

Nizza Monferrato (At), via Alessandria 67

Silvia Balza, tel. 0141.72.13.85

info@scrimaglio.it - www.scrimaglio.it

La famiglia Scrimaglio è presente in Piemonte dal XVII secolo e proviene probabilmente dalla Francia dove portava il nome Escrimeaux (spadacino); in Monferrato diede il proprio nome ad una zona ancora oggi chiamata Regione Scrimaglio, ai confini con il Marchesato di Nizza, dove è ora insediata l'Azienda Agricola. I vini Scrimaglio hanno ottenuto in questi ultimi anni significativi riconoscimenti confermando la posizione di assoluto rilievo dell'azienda

nel panorama internazionale. Nel 2005, sotto la direzione di Pier Giorgio Scrimaglio, è stata creata la divisione Fashion Wines, che si propone, ormai da alcuni anni, di promuovere operazioni di co-marketing e brand extension con aziende protagoniste del mondo della moda, del design e dello sport del calibro di Fiat, Alfa Romeo (foto), Lancia, Milan, Juventus, Roma, Torino, Bayern Monaco, Ajax, Figc Nazionale Italiana di Calcio. Ultima creazione è la Linea Brand Your Wine, che offre la possibilità di personalizzare la bottiglia di Vino con il logo della propria azienda. Un'opportunità unica, sintesi di qualità e classe, un regalo originale e raffinato per la propria clientela. La mission aziendale è volta a radicare e diffondere il concetto del Made in Italy come simbolo e sinonimo di classe, eccellenza e qualità.



Atelier Enrica Daidone

Torino, corso Peschiera 337
 Enrica Daidone, tel. 011.77.93.342
info@atelierenricadaidone.com
www.atelierenricadaidone.com

L'atelier Enrica Daidone, insignito nel 2002 del titolo di "Eccellenza Artigiana" dalla Regione Piemonte, è specializzata nella creazione di abbigliamento femminile: abiti da cerimonia, sposa e sera. Tutti pezzi unici, capi esclusivi e su misura, ottenuti da lavorazioni artigianali, tessuti pregiati e ricerca di tagli e linee all'avanguardia. Le collezioni di Enrica Daidone si



avvalgono della collaborazione della figlia, Rossana Dassetto, e da anni la loro creatività le porta a sconfinare nel campo del costume e del teatro, realizzando esclusivi abiti per lo spettacolo e prestigiose Mostre d'Arte. In mostra, l'atelier espone l'abito scultura "Anelito, ovvero il volo di Yuri" (foto): "Anelito" è un omaggio all'eroe russo Yuri Gagarin che per primo, esattamente cinquant'anni fa, il 12 aprile 1961, ha osato sfidare l'incognito lanciandosi in un viaggio verso le stelle. E proprio le costellazioni sono il tema centrale di questo abito in seta pura: nel corpetto preziosi ricami argento si sovrappongono ad un planetario in Pvc, mentre concentrici razzi propulsori spingono la gonna verso lo spazio. E nel casco telescopico in taffetas e organza la risposta ad un annoso quesito: esistono veramente altre forme di vita oltre la nostra?

Atelier Preziosa

Avigliana (To), corso Torino 142
 Loretta Giulietti, tel. 011.93.13.696
preziosasposa@libero.it - www.preziosasposa.it

Da più di 20 anni l'Atelier Preziosa mette al servizio dei clienti ed in particolare della sposa la propria esperienza e professionalità: una storia che da sempre ha come protagonista il gusto, la cura dei particolari e la ricercatezza nei dettagli per soddisfare al meglio ogni esigenza. La sartoria dell'Atelier Preziosa è in grado di realizzare gli abiti da sposa su misura partendo dallo schizzo fino al suo ultimo dettaglio. Per tutte le



future spose e gli invitati, l'Atelier Preziosa mette a disposizione la creatività della stilista Loretta Giulietti e un vasto assortimento di abiti da sposa cerimonia e accessori (intimo, scarpe, guanti, veli, bigiotteria, portafedi). E' possibile scegliere tra un'ampia gamma di tessuti di alta qualità e pizzi di haute couture. Lo stile dell'Atelier Preziosa è l'abito romantico ma anche scivolato con ricami preziosi e giochi di trasparenze per modelli raffinati e sensuali realizzati in colori audaci, sempre all'insegna dell'unicità assoluta. L'Ate-

lier espone: un abito da sposa, in taffetas con gonna sontuosa e corpetto ricamato di fiori e Swarovski, che riprende i colori della bandiera italiana; un abito da sposa, a sirena in raso con ricami in macramè e Swarovski, in omaggio ai colori della bandiera italiana (foto).

Cattaneo Cravatte Srl

Torino, via Bellotti Bon 2
 Silvio Cattaneo, tel. 011.43.75.122
info@cattaneocravatte.com - www.cattaneocravatte.com



Da più di quarant'anni Cattaneo Cravatte fa della cravatta uno strumento di comunicazione, dall'esemplare esclusivo alle produzioni su vasta scala offrendo illimitate possibilità di personalizzazione. Ogni dettaglio è progettato su misura per i clienti, nel segno di una costante passione per la creatività e la qualità. Dall'idea al disegno, Cattaneo Cravatte consiglia il tipo di produzione e attraverso simulazioni grafiche rende reale il desiderio di ciascun cliente. Cattaneo Cravatte è specializzata nella ideazione e produzione di articoli personalizzati e vanta una gamma infinita di cravatte in seta Jacquard al 100% ma anche sciarpe e foulard in seta Crepe de chine al 100%, tutto rigorosamente made in Italy. L'azienda espone: cravatta 100% seta jacquard, fondo blu con personalizzazione logo 150° anniversario Unità d'Italia (foto); sciarpina 100% seta con personalizzazione logo Unità d'Italia; cravatta F.C. Juventus, stagione 2010/2011, 100% seta blu con logo in pala cravatta; cravatta A.C. Milan, 100% poliestere a righe 18esimo scudetto.

Code

Torino, via Fratelli Calandra 5
Sonia Mancino, tel. 349.17.10.966
info@to-code.it – www.to-code.it

Dopo aver finito gli studi in Fashion Design presso l'Istituto europeo di design di Torino e aver lavorato in un atelier torinese, Sonia Mancino, creatrice del marchio Code, decide di dar vita ad un marchio ed un atelier suo per trasmettere la sua passione ed interpretazione della moda. Code nasce nel marzo del 2010 per creare un mondo fatto di sensazioni, tradizioni e creatività. Un marchio giovane rivolto a tutte quelle donne che hanno uno spirito ribelle ed alternativo che non si

rispecchiano nella moda di massa. La donna Code è una donna forte che vuole distinguersi, consapevole di piacere e piacersi. Lo stile Code si indossa in ogni occasione dall'ufficio al teatro, dall'aperitivo alla serata speciale, attraverso capi unici e su misura che mandano messaggi ben precisi in un linguaggio sempre uguale ma allo stesso tempo sempre diverso. Uno stile in continua evoluzione. Code espone un abito in sangallo bianco con motivo asimmetrico e secondo collo nero che aumenta l'importanza e la scenicità dell'abito stesso con pantaloni in sangallo bianco con bascina asimmetrica e chiusura laterale, coordinati da un gilet in cotone nero con tagli irregolari ed applicazione di georgette di seta lavorata (foto).

**Confezioni Migliore**

Santena (To), via Principe Amedeo 9
Gianfranco Migliore, tel. 011.94.92.646
miglioreconf@gmail.com



Confezioni Migliore nasce il 13 maggio del 1957 con Lisa Lodovica e Domenico Migliore a cui subentrano nel tempo e con la crescita dell'azienda, che impiega attualmente otto dipendenti (sette nella sede di Santena e uno in quella di Torino), Gianfranco Migliore e Marilena Piovano. L'attività aziendale si basa sulla produzione e vendita di camicie da uomo e donna e generi affini. Tutti i capi prendono forma e vengono realizzati nella sede di Santena con un'attenzione ed una cura del particolare propria di un'azienda artigiana la cui qualità è stata riconosciuta anche con il titolo di Eccellenza Artigiana della Regione Piemonte. Migliore espone (foto): articolo Panama (bianco) titolo filato 80/80, 100% cotone, modello 606 sancrato, collo italiano, taschino con torelo, bandierine Italia sul collo, bottoni tricolore su tutta la camicia, monogrammi G.M. in corsivo sotto il taschino; articolo Portofino (quadro) titolo filato 140/140, 100% cotone Modello 606 sancrato, collo francese, taschino con bandiera italiana che è anche ripresa nei dettagli (fessini in tessuto verde, listino interno ed esterno e interno polsi in tessuto bianco, cannoncino parte bottoni in tessuto rosso), bottoni tricolore sui polsini, monogrammi G.M. in corsivo sul polso.

Della

Castelnovo Bariano (Ro), via Dante Alighieri 194
Paola Zaghi, tel. 338.6285602
paola.zaghi@tin.it – www.della-forme.it

Dopo la laurea in Storia dell'Arte e l'insegnamento per trent'anni di "Progettazione di decorazione" presso diversi Licei Artistici, Paola Zaghi da circa dieci anni si è appassionata alla decorazione ceramica e ha fondato una propria ditta: Della. Collabora per la realizzazione di oggettistica personalizzata sia in decalco che dipinta a mano con Linea d'Ombra, il Mart di Rovereto, Palazzo dei Diamanti a Ferrara, il Museo Guggenheim di Venezia, Silvana Editoriale. Ha realizzato oggettistica anche per la Ferrari di Maranello. Le sue opere sono presenti in diversi punti vendita delle maggiori località turistiche italiane. Dalla collaborazione con Bruno Parise, figlio di imprenditori della tradizionale lavorazione veneta della paglia, nasce la linea di borse "Bruno Parise" in nappa di prima scelta e lavorate o a telaio a mano del Settecento o intrecciate a mano. I negozi italiani si sono subito interessati a questa collezione e al momento le borse sono posizionate nei migliori punti vendita. I manufatti firmati da Della sono presenti in diversi punti vendita delle maggiori località turistiche italiane: Capri, Portofino, Taormina, Roma, Cinque Terre. In mostra: il vaso-gioiello in ceramica "Impressioni d'Oro" con colature in oro zecchino (pezzo unico autografato, foto).



Derapage Eyewear by Nico-Design

Torino, via Collegno 46 bis

Alessandra Girardi, tel. 011.44.74.771

info@derapage-eyewear.com - www.derapage-eyewear.com

La Nico nasce nel 1988, riconvertendo l'azienda di famiglia di accessori e componentistica auto, ed entra nel mondo dell'occhialeria cogliendo le opportunità derivanti dall'attenzione sempre più forte all'occhiale come accessorio moda. Nel 2004 la Nico diventa Nico-Design, un'azienda che oggi immette sul mercato 100 modelli di occhiali ogni anno, prodotti unici, di creatività propria, espressione del più curato stile italiano. Nico-Design espone: "Derapage Tornado 6" (*foto*), montatura in acciaio a tre lamine stratificate senza saldatura (sistema brevettato), una soluzione altamente tecnologica premiata a livello internazionale con il titolo di "Eyewear of the Year 2008" in Giappone e Good Design Award a Chicago negli Stati Uniti. Nominato al prestigioso premio tedesco Designpreis 2009, Tornado ha ricevuto anche la menzione speciale sostenibilità ambientale al Silmo di Parigi. In mostra anche "Tornado Tec", montatura in sottile lamina d'acciaio fotoincisa senza saldature, colorata all'interno in tonalità fluo. Tutti i modelli sono totalmente italiani nello stile, nella lavorazione e nell'assemblaggio.



Duyan Design Concerting Srl

Milano, via Barrili 31

Giancarlo Dri, tel. 02.89.53.21.21

info@duyan.it - www.duyan.it

Duyan è un ready to wear prodotto interamente in Italia sofisticato, femminile e contemporaneo, grande attenzione ai dettagli e alla selezione dei tessuti esclusivamente italiani. La collezione è distribuita in importanti boutique in Italia, Europa, Asia e America. Il marchio Duyan nasce cinque anni fa dall'esperienza di Doo Youn Jeoung, maturata al fianco di Gianni Versace per quasi dieci anni e successivamente come consulente per importanti luxury brand come Blumarine e Max & Co. Importanti e diversi sono i progetti paralleli che coinvolgono il marchio Duyan, uno fra tutti la presenza all'interno del museo Fortuny di Venezia. Quattro abiti unici sono stati creati appositamente per la mostra di Nuala Goodman "Gardens" esempio in cui si mostra l'abilità della designer di coniugare arte e moda. Duyan espone un completo top-gonna in seta ricamati a mano (*foto*).



Francesca Fasano

Torino, corso Rosselli 93

Francesca Fasano, tel. 011.31.82.706

francesca.fasano@fastwebnet.it

Il laboratorio di sartoria nasce nel 1988 dopo anni di gavetta della titolare, Francesca Fasano, nei migliori atelier di Torino. Fasano realizza abiti sia da giorno che da sera, capi spalla, abiti per cerimonia e da sposa, il tutto rigorosamente su misura. L'ascolto e la consulenza al cliente, la possibilità di scelta tra un'ampia gamma di tessuti di alta qualità e la cura di ogni minimo dettaglio permette di soddisfare sempre le richieste anche della più esigente clientela. Si eseguono lavori per tutte le taglie anche quelle fuori norma, sia di foggia classica che più moderna e ricercata. Fasano espone un abito bluette in seta duchesse (*foto*) e un top in seta gergette e gonna in seta pesante a pois. In omaggio al Museo dell'automobile di Torino, inoltre, Francesca Fasano ha interpretato per la mostra I love IT lo stile Alfa Romeo dando vita ad un abito in seta blu sul quale sono stati applicati delle giocose e originali decorazioni che riproducono il logo del biscione e modellini delle auto storiche prodotte dalla Casa di Arese.



L'Orientale 2

Torino, corso Regina Margherita 110/a
Roberto Mazzeo, tel. 011.43.60.637
lorientale-2@libero.it - www.robertomazzeo.com

L'Orientale 2 è un laboratorio artigianale di Torino, il cui titolare Roberto Mazzeo, è un artigiano pellettiera che crea accessori di abbigliamento in pelle, con soli prodotti italiani e pelli conciate in Italia. Dalla sua esperienza e dal suo estro nascono cinture, borse, portafogli, cartelle e accessori da ufficio o di moda che vengono esportate in varie parti del mondo. Roberto Mazzeo per la qualità della lavorazione e l'accurata selezione dei pellami ha ottenuto l'Eccellenza Artigiana dalla Regione Piemonte e il marchio "Slow Fashion 100% Italian Passion" ideato e depositato da CNA Torino per tutelare e difendere i prodotti italiani al 100% (dal progetto alla realizzazione) nel settore tessile-abbigliamento-accessori. Nel laboratorio si eseguono anche riparazioni di accessori e abbigliamento in pelle. L'Orientale 2 espone: il modello Ravenna (foto), borsa elegante, realizzata

in pelle bianca di Nubuc e cuoio colore limo, lavorato con il laser, effetto mosaico; il modello Mantova, borsa da giorno, in cuoio soft colore rosso Ferrari con inserti in pitone rosso.



'L Tapisse

Rivalta (To), via Giaveno 77
Franco Bussone, tel. 011.90.63.251
info@tapisse.it - www.tapisse.it

La ditta 'L Tapisse opera dal 1982, anno di fondazione, nel settore della lavorazione in pelle per interni auto di primo impianto, realizzazione prototipi di interni vettura in pelle e tessuto, esposti anche nelle varie edizioni del Salone dell'auto di Ginevra, oltre a continuare a realizzare pezzi unici di arredo con rivestimento in pelle e rifacimento di interni d'auto anche d'epoca. 'L Tapisse presenta un'organizzazione aziendale strutturata, con un organico di trenta dipendenti, divisi in settori di produzione per auto, prototipia auto, arredamento e realizzazioni varie di sartoria, che interagendo tra loro creano un più alto valore aggiunto. 'L Tapisse mira da sempre ad



ottenere prodotti di qualità competitivi sul mercato che soddisfano le esigenze di una clientela prestigiosa, continuando ad eseguire le lavorazioni con cura artigianale. Nell'ultimo periodo, al fine di diversificare la produzione, 'L Tapisse ha avviato anche la lavorazione di prodotti di pelletteria. L'azienda espone: il sedile per Fiat 500 rivestito in pelle, con pomello e cuffia, con motivo tricolore; un pouf rivestito in pelle con motivo tricolore (foto).

Maja - Handbagbanner

Torino, via Brindisi 9/11
Andrea Maino, tel. 011.43.69.301
art@handbagbanner.it - www.handbagbanner.it



Handbagbanner di Andrea Maino è l'evoluzione di una filosofia: borse che riproducono arte, colore, cultura, ironia, poesia, sfide, déjà-vu, ma possono anche riprodurre le vostre foto e i vostri desideri. Queste opere contaminano il tessuto urbano e lo sorprendono. Chi le indossa coglie sguardi, crea partecipazione, provoca dialoghi, curiosità, stimola la fantasia. Queste borse rappresentano un'evoluzione della moda su misura intesa come specchio del proprio essere. Una moda che esprime la vostra essenza, chi siete e a cosa giocate. Sono trenta modelli diversi adatti a tutti gli scopi: lavoro, sport, viaggi, divertimento, serate speciali. Ogni Handbagbanner è diversa da un'altra, ogni pezzo è unico al mondo e irripetibile. Fatte a mano, interamente "Made in Turin", certificate Slow fashion, 100% Made in Italy, la quantità prodotta è estremamente limitata. Nate come installazione artistica quattro anni fa, sono ora richieste da professionisti, artisti, gallerie d'arte. Potete viverle come un nuovo rivoluzionario movimento artistico. Un'arte "prêt-à-porter". Arte fuori. Fuori arte. Handbagbanner espone per I Love IT "12ore", borsa riprodotte un'opera del maestro Silvio Vigliaturo, e "bannerBIG" riprodotte un'opera del pittore Andrea Aste (foto).

Manufactura Snc

Piverone (To), Strada Statale 14/b
Elena Imberti, tel. 335.63.15.181
e.imberti@manufactura.it - www.manufactura.it

Manufactura, fatto a mano, fatto in casa, fatto bene. Manufactura è un'azienda italiana specializzata nella creazione di gioielli e bijoux. Unisce alla massima originalità delle creazioni, stile e artigianalità italiani al 100%. Se indossi Manufactura, indossi l'Italia. Manufactura infila con stile perle, Swarovski, pietre dure, resine, smaltati e vetro trasformandoli in bijoux e gioielli esclusivi, progettati e realizzati interamente nel proprio laboratorio da creativi designer. I gioielli Manufactura diventano raggi di luce sulla pelle, aiutando ogni donna a inventarsi un proprio stile attraverso l'accessorio di qualità, sul lavoro e nel tempo libero. Accessori che caratterizzano stati d'animo, che permettono di adeguarsi ad ogni occasione e soddisfano ogni capriccio. Manufactura presenta due prodotti della linea "Sogno italico", appositamente creata per festeggiare la storia d'Italia: la parure ufficiale 150 (7 pezzi), selezionata come gadget ufficiale della Città di Torino, nell'ambito della collezione ObjecTo, e dell'evento Esperienza Italia, che diventa un'occasione per portare addosso un pezzo di festa, un pezzo di storia, un pezzo d'Italia; la collana "della regina" (foto) che reinterpreta in chiave patriottica le famose collane multifili della regina Margherita di Savoia.



Moda Making

Torino, via Sassari 13
Carlo Bergamini, tel. 011.55.36.763
modamaking@fastwebnet.it - www.modamaking.it



Moda Making è uno studio di progettazione moda dove si realizzano capi spalla di alta qualità a partire da un figurino. Nel suo laboratorio Carlo Bergamini e collaboratori sono in grado di eseguire capi sia di gusto classico che moderno principalmente per la donna, ma a richiesta anche per l'uomo. L'utilizzo di tessuti pregiati, primo fra tutti il cashmere, e la cura dei particolari dà vita a capi sempre eleganti anche se semplici come può essere una giacca tipo blazer in raso nero lucido (foto). Da trent'anni Moda Making collabora con le più grandi case di moda da Dolce & Gabbana a Kristina Ti, da Prada ad Armani, da Calvin Klein a Ralph Lauren. Dal 2010 l'azienda ha lanciato la linea "Eco Vintage": riprendendo vecchie conoscenze e vecchie tradizioni, Moda Making rinnova e modernizza maglie, pantaloni, giacche e qualsiasi capo d'abbigliamento dimenticato per qualche motivo nell'armadio o in soffitta. Ogni creazione è un pezzo unico, impossibile da trovare in qualsiasi altro luogo. L'azienda espone un frac in gabardine bianco con motivo tricolore sulla schiena e doppie impunture che richiamano i colori della bandiera e una giacca in raso lucido nero con coccarda tricolore.

Pieffe Srl

Torino, via Santa Giulia 10
Veziana Furlan, tel. 011.81.77.852
veziana@pieffejewels.it - www.pieffejewels.it

Pieffe è un atelier orafa fondato nel 1981 da Fulvio Pertica, già operante nel settore dal 1961, e Veziana Furlan. La professionalità e la passione per questo settore, che contraddistinguono tutto il team Pieffe, è riscontrabile dalla progettazione all'esecuzione delle creazioni. Il particolare design, l'accurata realizzazione dei gioielli, eseguiti dai maestri orafi, in grado di abbinare l'esperienza a tecniche di produzione innovative per



il raggiungimento di alti livelli di artigianato orafa, consentono la produzione di qualunque tipologia di gioiello oltre che su propria ispirazione anche su richiesta, disegno o campione del cliente. Le creazioni Pieffe sono presenti nelle migliori gioiellerie del panorama mondiale. Pieffe espone Sognidimare (foto), collezione composta da una magnifica collana in suite con orecchini pendenti. La collana in oro giallo 18 Kt e perle, di ispirazione tra Rococò ed eclettismo ottocentesco, periodo nel quale nulla era considerato più elegante, è realizzata in chiave moderna con tutti gli elementi in perle mobili. E' in mostra inoltre "Geometrique", bracciale minimalista in oro giallo 18 Kt eseguito con trafilati disassati e snodabili.

Giancarlo Sgarra

Torino, via Saluzzo 53

Giancarlo Sgarra, tel. 349.83.84.041

Giancarlo Sgarra fonda l'omonima ditta negli anni Ottanta con la produzione di capi spalla. L'uso di materiali come montone, pitone e pelli particolarmente colorate rende ogni sua creazione originale e unica: un vero e proprio prodotto di nicchia. Prodotto la cui qualità è stata riconosciuta con il titolo di Eccellenza Artigiana della Regione Piemonte nel settore pelle e cuoio. Negli ultimi dieci anni Sgarra ha affiancato alla produzione di capi spalla anche la progettazione di accessori, cinture, borse, cappelli, bijoux collaborando anche con altri stilisti e spingendosi nel campo dell'automotive. In occasione della mostra I love IT, Sgarra ha ideato, disegnato e realizzato un corpetto in pitone nero con una bordatura sul seno tricolore, sempre in pitone verde, rosso e nero, in omaggio ai colori della bandiera italiana (foto).

**Soffici Emozioni**

Chieri (To), via Marconi 7

Alberto Campa, tel. 011.42.30.081

sofficiemozioni@libero.it

La pellicceria Soffici Emozioni nasce dall'esperienza trentennale nel settore moda-pellicceria maturata dal suo titolare Alberto Campa. La collezione aziendale presenta capi di pelliccia abbinati a tessuti come chiffon, mohair, cachemire con lavorazioni che rendono il capo soffice ed esclusivo, portabilissimo nelle più svariate occasioni, di giorno come di sera. L'assoluta qualità delle pellicce unita a quella dei tessuti e della confezione si percepisce al tatto: la morbidezza di ogni capo rende chiaro il piacere della differenza, la differenza nell'indossare un capo artigianale. Soffici Emozioni espone "Effetto Italia" (foto), una giacca in lapin bianco corta realizzata con cerniera di strass, con parte interna reversibile in organza con maniche effetto tricolore e "Nuvola italiana", elegante stola realizzata in volpe bianca lavorata con chiffon, con bordi decorati in raso, in omaggio al tricolore.

**Sposabella**

Rivoli (To), via Rombò 29/e

Rosanna Gangi, tel. 011.95.93.084

info@sposabellacollezioni.it - www.sposabellacollezioni.it

In un ambiente moderno, caldo e accogliente l'atelier Sposabella presenta la collezione 2011. Ogni sposa viene seguita direttamente dalla stilista, Rosanna Gangi, che con competenza e amore sa consigliare sia lo stile dell'abito che gli accessori. Il reparto sartoria dell'atelier, nel caso di un abito "pret a porter" adatta il capo alle forme della sposa; in alternativa, l'abito su misura, cucito addosso come una seconda pelle, con la possibilità di scegliere i tessuti più pregiati, i pizzi e i ricami più preziosi esclusivamente 100% made in Italy. Oltre all'abito da sposa nell'atelier Sposabella si possono trovare anche una vasta gamma di abiti da cerimonia per ogni occasione, realizzati e personalizzati su misura. Sposabella presenta per I love IT un trittico di abiti (foto) in omaggio alla bandiera italiana: abito in taffetà e tulle verde con drappeggi e importante strascico inserito dietro; abito sposa bianco con ricami e gonna romantica; abito in taffetà rosso con drappeggi su corpino e importante strascico dietro. In omaggio al Museo nazionale dell'Automobile l'atelier ha dedicato un abito alla Fiat 500 appartenuta all'amato Presidente della Repubblica Italiana Sandro Pertini, vettura esposta nel museo stesso.



Alterioarte

Torino, corso Trapani 144
Maria Assunta Alterio, tel. 347.86.03.871
info@alterioarte.it - www.alterioarte.it

Maria Assunta Alterio (*foto*) realizza lavori di alta decorazione personalizzati ed esclusivi, in armonia con il gusto e l'ambiente abitativo, spaziando dalla pittura alla scultura. Artista eclettica e raffinata nelle sue opere esprime appieno sensibilità e creatività, nel rispetto delle tecniche antiche, nella cura del particolare, nella scelta delle cromie e nella resa dei volumi. Esegue su commissione: decorazioni antiche e moderne per interni ed esterni; dipinti a calce, tempera, olio ed acrilico



su vari supporti; progettazione e realizzazione di trompe l'oeil; dipinti botanici e dorature; realizzazione e restauro di affreschi, graffiti e stucchi; sculture in marmo e bronzo. Offrire al committente un'opera di alta qualità è il suo primo obiettivo, senza comunque trascurare la capacità di emozionare e di suscitare quelle particolari sensazioni, quel senso di serenità e di felicità propri di un bel sogno, che si avvertono e che rimangono dentro soltanto dopo aver osservato un'opera d'arte.

Ars Domus Srl

Torino, via Piazzi 3/a
Roberto Patris, tel. 011.51.83.473
info@arsdomustorino.it - www.arsdomustorino.it

Ars Domus, tappezzieri in stoffa da tre generazioni, propone i tessuti delle più importanti aziende tessili del panorama mondiale, affiancando ad essi carte da parati, tappeti, biancheria per la casa e la persona di ricercata raffinatezza ed elevati standard qualitativi. Ars Domus cura la realizzazione dei



manufatti all'interno del proprio attrezzato laboratorio, dove i materiali e le tecniche tradizionali incontrano i nuovi materiali per meglio rispondere ad ogni esigenza della clientela. Le proposte dell'azienda si rivolgono alla clientela privata, agli studi di architettura, agli arredatori ed alle aziende alberghiere, operando sia in ambito nazionale che internazionale. Ars Domus presenta: un divanetto due posti in stile con struttura grezza non verniciata, proposto con tre tipi diversi di tessuto (*foto*); un set cuscini tricolore realizzati completamente a mano in velluto di lino, rifiniti con cordoncino di passamaneria e bottoni dello stesso tessuto, grafiche esclusive tratte dal mazzo de "I Tarocchi Artistici del Risorgimento", edizione da collezione in sedici esemplari numerati, dipinti con la tecnica dell'acquaforte dal pittore Giorgio Trevisan, Casa Editrice d'Arte Lo Scarabeo. Prodotto realizzato in collaborazione con Caterina Velotta.

Arredamenti Mobilmarck

Torino, via Treviso 45
Marco Migliorini, tel. 335.73.82.517
info@arredamentimobilmarck.it
www.arredamentimobilmarck.it



Arredamenti Mobilmarck si occupa di arredamenti d'interni e produzione di serramenti. L'azienda è specializzata nella realizzazione di ambienti personalizzati, su misura, utilizzando le svariate essenze di legni oggi presenti sul mercato. In particolare l'azienda costruisce cucine componibili, armadi scorrevoli e battenti, armadi a muro, cabine armadi, librerie, soggiorno, camerette, tavoli e complementi d'arredo.

Nella sede di via Treviso, a Torino, si trovano esposti la maggior parte degli articoli prodotti che rendono più chiara e semplice la finitura e la lavorazione delle realizzazioni. Arredamenti Mobilmarck presenta il tavolo Tali (*foto*) che integra attraverso il suo basamento un tavolo con una libreria o contenitori per oggetti d'arredo. Diventa così un oggetto unico nella produzione e vendita con una doppia funzione. Il materiale impiegato è multistrato di legno rovere di vari spessori, stratificato e levigato. La verniciatura è un bianco cortina di composizione all'acqua naturale, a poro aperto.

Elena Borgialli

Torino, via Principi d'Acaja 40/bis
 Elena Borgialli, tel. 011.43.46.110
 elena.borgialli@gmail.com – www.elenaborgialli.it



Elena Borgialli nel suo atelier di Torino, creando addobbi e ornamenti in stoffa di mobili antichi e moderni, pareti ed altro ancora, fa rivivere ogni epoca ed appaga il cliente, anche quello più esigente. L'arte di tappezzare, decorare e rifiorire sono da lei concretizzate con raffinata maestria. Elena Borgialli riesce a mantenere nel tempo il valore degli stili decorativi del passato ma anche attivare ricche proposte innovative dettate dal gusto del disegno e della compostezza artistica. L'esperienza e l'evoluzione di una così nobile arte a garanzia della qualità e dell'estetica, fanno di questa professionista torinese un simbolo della disciplina decorativo-espressiva, grazie alla sapiente educazione compositiva-ornamentale dal tratto sempre più moderno e competitivo. Borgialli espone un letto a baldacchino in ferro battuto stile Settecento provinciale rivestito con teli in garza bianca, coperta e cuscini rivestiti in piquè bianco *(foto)*.

Bruno Mario Snc

Pinerolo (To), via Saluzzo 61
 Giuseppe Bruno, tel. 0121.39.63.15
 beppe.bruno77@hotmail.it

Bruno Mario opera da cinquant'anni nel campo del restauro e della vendita di mobili ed oggetti di antiquariato. Tuttavia da qualche tempo Bruno Mario, pur non abbandonando la tradizione, si è spinto nella sperimentazione di forme nuove capaci di venire incontro a gusti più contemporanei. Nella manifestazione Artò 2010 ha presentato una nuova linea di mobili dal design innovativo ispirati a modelli classici rivisitati in chiave ironica, riscuotendo un buon successo. Bruno Mario espone per I Love IT un mobile ad un'anta in legno di abete con i colori della bandiera italiana. La forma insolita di questa credenza anche nella struttura delle gambe inclinate da un lato vuole riprendere con ironia il Barocco Piemontese con i suoi classici riccioli. In mostra anche una sedia in legno di pioppo con un bracciolo di colore bianco, seduta in legno decorata con il disegno di una scatola di caramelle e gambe che terminano con delle finte lattine anche loro di legno *(foto)*.

**Falegnameria Luigi Chiodo**

Torino, strada del Barocchio 63/18
 Luigi Chiodo, tel. 011.31.19.312
 info@luigichiodo.it – www.luigichiodo.it



La Falegnameria Chiodo Luigi, con sede in strada del Barocchio a Torino, è specializzata in arredamenti e progettazioni di mobili in stile e moderni. Una specializzazione che è attestata dal riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana della Regione Piemonte. Dal 1971 Chiodo trasforma il legno massello grezzo in mobili, porte, boiserie, cucine, bagni su misura e arredi vari. In occasione della mostra I love IT, la Falegnameria Luigi Chiodo ha realizzato la trasformazione di un mobile credenza in noce nazionale di fine Ottocento, realizzato in Piemonte in stile eclettico rinascimentale e ormai rovinato e prossimo alla distruzione, con alcuni accorgimenti tipo il restauro, la riverniciatura con vernici ad acqua e l'intervento dell'architetto Giò Dardano che gli hanno conferito nuova vitalità e la proiezione di un nuovo futuro *(foto)*.

Falegnameria Pautasso Silvio

Carmagnola (To), via Serravalle 1
Silvio Pautasso, tel. 011.97.95.000
pautyvale@hotmail.it

Silvio Pautasso opera dal 1984, e dal gennaio 2011 con l'aiuto del figlio Valentino, nella costruzione di mobili artigianali su misura: dagli armadi alle librerie con boiserie, dai tavoli alle credenze utilizzando esclusivamente listellare e legno di rovere, ciliegio americano, noce e altre essenze. Silvio Pautasso realizza anche mobili laccati avvalendosi della collaborazione della primogenita Agostina. Numerose le soluzioni di arredamento realizzate grazie all'originalità di alcuni architetti torinesi. L'azienda espone: una libreria in Mdf laccata rossa



“nata casualmente osservando il modello Burago della Ferrari F 50 di mio figlio posizionandolo di profilo” spiega Silvio Pautasso; l'aeroplanino Gee Bee (foto), riproduzione del velivolo americano nato grazie alla collaborazione tra la falegnameria e due amici (Armando Rimondotto appassionato di aerei e Roberto Colombero esperto in verniciature). E' stato realizzato completamente a mano utilizzando legno di compensato, sagomato e lavorato e poi laccato e verniciato. L'aeroplanino, che grazie ad una manopola all'interno dell'abitacolo può essere facilmente direzionato e mediante la spinta sui pedali mette in movimento anche l'elica, è utilizzabile da bambini dai 3 ai 5 anni.

GA Srl

Torino, via Feroggio 14
Giulio Anerdi, tel. 011.03.41.106
info@inciso.it - www.inciso.it

Inciso by GA Srl è una società specializzata nell'incisione laser all'interno di forme di cristallo. Grazie ad una nuova tecnica fotografica tridimensionale e ad un particolare sistema di incisione laser, l'azienda è in grado di realizzare fotoritratti tridimensionali o bidimensionali all'interno di vari cristalli differenti per forme e dimensioni. L'immagine da riprodurre può essere anche ricavata da una normalissima foto, l'azienda dispone infatti di grafici



di elevato profilo e spiccata inventiva, in grado di ricostruire in 3D qualsiasi soggetto o oggetto. Per mezzo della tecnica utilizzata e delle innumerevoli personalizzazioni possibili, Inciso realizza qualsiasi tipologia di creazione ed incisione. Inciso si rivolge al pubblico che desidera vivere la quotidianità in modo personalizzato, che intende dare un carattere distintivo ad eventi ed occasioni particolari e alle aziende che ricercano nuove e particolari soluzioni per le proprie campagne marketing, pubblicità e premiazioni. Inciso è in grado di incidere testo e immagini anche su metallo, specchi, plexiglass e altri tipi di materiali.

Gardiman Falegnameria

Vigliano Biellese (Bi), via Fabbriche Nuove 45
Pietro Gardiman, tel. 015.81.29.994
info@gardiman.it - www.gardiman.it

L'azienda Gardiman è una falegnameria artigianale attiva da 1978, attualmente composta da 15 collaboratori e si occupa di progettare e realizzare arredamenti a disegno. I principali settori operativi sono quello residenziale, commerciale, navale e sanitario: mobili, scale, serramenti, cucine, piani di lavoro, Corian. L'azienda è in grado di seguire tutte le fasi che portano alla realizzazione di un arredo dalla progettazione all'installazione finale. Gardiman espone il tavolo betulla e laminato (foto): tavolo realizzato, su progetto dell'architetto Francesco



Carpano di Biella, in multistrato di betulla con finitura ad olio per interni e laminato abet print. Il particolare disegno delle gambe e gli incastri a vista valorizzano la tecnica costruttiva e le proprietà del materiale di costruzione, conferendo una sensazione di leggerezza e di movimento, la pelle esterna, in laminato, è resistente all'usura, di facile manutenzione e piacevole al tatto. L'apertura del tavolo è intuitiva, il piano superiore si apre a libro e ruota su un perno in metallo portando così la capacità del tavolo da 6 a 10 posti.

Lignum Italia by GM Arredamenti Snc

Caselle (To), viale delle Cartiere 10/12

Mirko Bonazzo, tel. 011.99.12.882

info@lignumitalia.it - www.lignumitalia.it

Lignum Italia è un'azienda artigiana che racchiude in sé due importanti valori e un aspetto storico di notevole rilievo: attenzione verso idee innovative, design, nuovi materiali, con un occhio sempre rivolto ai legnami pregiati e all'architettura d'interni e soddisfazione delle necessità, funzionalità e desideri del progettista e della committenza grazie a due generazioni di esperienza. La produzione di Lignum Italia contempla sia la realizzazione del singolo oggetto che l'arredo completo dell'abitazione su progettazione di architetti e designer. Lignum Italia realizza: cucine, pavimenti, parquet (con legni antichi o contemporanei), armadi e cabine armadio, arredi bagno, boiserie, librerie, tavoli, mobili per televisori, letti, infissi e porte interne, scale. Poiché ogni pezzo è unico, in quanto risponde esattamente a ciò che richiedono il progettista e il committente, Lignum Italia non ha un catalogo prodotti. L'azienda espone Taurus, un tavolo *(foto)* pensato e progettato per essere adatto a diverse situazioni, sia in sala da pranzo che in sala riunioni. È costituito da un telaio interno leggero, in legno di conifera europea, rivestito interamente da lastronato di wengè spazzolato a mano e verniciato a poro aperto.

**H3C Allestimenti**

Rivalta (To), via Avigliana 43

Carmelo Ceraolo, tel. 011.90.32.926

h3c.allestimenti@gmail.com



Azienda artigiana con oltre 40 anni di esperienza, H3C Allestimenti è specializzata in arredi a progetto, progettazione e realizzazione allestimenti fieristici, progettazione e realizzazione di arredi per negozi, modifiche su cucine componibili, opere di falegnameria. La voglia di sperimentare e la curiosità verso abbinamenti e materiali nuovi ha portato Carmelo Ceraolo a collaborare con diversi designer realizzando prodotti innovativi dalle forme originali, ma dalla funzionalità tradizionale. L'azienda espone la piantana appenderia con porta ombrelli "abbracci" *(foto)*, un appendiabiti originale per accogliere in modo divertente gli ospiti. La struttura in Mdf è laccata lucida a due colori.

Immaginarte

Torino, via Mercanti 28/d

Silvia Borgarello, tel. 339.63.87.469

immaginarte.info@gmail.com - www.immaginartetorino.com

Silvia Borgarello, laureata in scenografia presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, crea nel 1998, animata dalla grande volontà di fare della decorazione una professione capace di trasformare spazi e ambienti, Immaginarte, un laboratorio artigianale di trompe l'oeil, decorazione, quadri e restauro nel cuore di Torino in via Mercanti. Borgarello realizza trompe l'oeil su qualsiasi superficie e supporti sia in interni che in esterni, quadri ad olio, riproduzioni, quadri propri e ritratti, restauro conservativo e decorazioni ex-novo anche a calce. Presso il laboratorio è possibile consultare un ricco book di lavori svolti oltre ad incontrare Borgarello capace di seguire e consigliare il cliente dall'idea iniziale sino alla realizzazione finale del lavoro lungo un cammino fatto di sopraluoghi bozzetti e scelta dei colori.



Laser Pubblicità

Torino, via Padova 5

Marino Doni, tel. 011.240.76.76

info@laserigrafia.it – www.laserigrafia.it

Laser Pubblicità è un laboratorio d'arte serigrafica, nato nel 1997 per iniziativa di Marino Doni, serigrafo operante nel settore da ormai trenta anni. L'azienda offre una vasta gamma di servizi e i principali sono: serigrafia, tampografia, transfer, ricamo e sublimazione. E' anche in grado di fornire: etichette, articoli promozionali di qualsiasi tipo, abbigliamento sportivo e da lavoro. Esegue lavorazioni di stampa e fornitura su: materie plastiche, legno, vetro, metalli, striscioni, bandiere e personalizziamo vetrine ed automezzi. Laser Pubblicità espone due orologi: "150" (foto), nato in omaggio alla bandiera ita-



liana rivisitata dall'artista Torinese Alberto Bongini, è stampato in serigrafia diretta a 3 colori su supporto di plexiglas bianco latte e realizzato in tiratura limitata (150 pezzi firmati e numerati); "World Time" nato sempre da un'idea dell'artista, nonché architetto di interni, Alberto Bongini pensando ad un possibile utilizzo allargato del comune orologio che diventa anche specchio. World Time è realizzato in tiratura limitata (250 pezzi firmati e numerati) con stampa serigrafica diretta in quadricromia sulla base e serigrafia ad un colore nero sullo specchio-quadrante.

LDA Arredamenti Snc

Villarbasse (To), via Monviso 4

Marco De Luca, tel. 011.95.28.313

lda.arredamenti@gmail.com

LDA Arredamenti è una falegnameria specializzata nell'arredo di interni e allestimento locali dal 1987. L'esperienza acquisita negli anni è una garanzia sulla risoluzione di qualunque problema tecnico legato anche alla realizzazione di prototipi o di prodotti su misura. La sede è a Villarbasse. LDA Arredamenti espone: "Il cubo erratico", un cubo di un metro di lato, sezionato e sfalsato, realizzato in legno laccato lucido per la designer Lella Matta che spiega: "L'ispirazione nasce dai massi erratici presenti sul nostro territorio, solo immaginati di forma cubica; la parte che non si vede si dovrebbe immaginare dentro il terreno"; "Packaging profumo" (foto), realizzazione per la designer Lella Matta di un contenitore in legno laccato composto da due pezzi che è una confezione per contenere un botticino di profumo che poi si trasforma in un portamatite e un portacandele. Un'idea per riciclare una confezione che solitamente si butta e farla rivivere in due oggetti di design utili.



Mario Moro Falegnameria

San Pietro Val Lemina (To), Via San Grato 3

Mario Moro, tel. 334.31.99.620

info@morofalegname.it – www.morofalegname.it



Gli arredi di Mario Moro si distinguono per l'originalità e la varietà di spunti. Il suo laboratorio produce arredi classici e moderni, ma la creatività dell'artigiano rende labile la distinzione, attribuendo un ruolo centrale all'armonia di tutte le componenti. La falegnameria è una passione di lunga data, ancora studente passava l'estate a lavorare da un vecchio falegname imparando il mestiere e rubando i segreti di bottega. La voglia di sperimentare e la curiosità verso abbinamenti e materiali nuovi caratterizza da sempre il suo approccio, ed ora da libero professionista usa legni masselli classici, ma anche semilavorati e materiali plastici che si prestano a soluzioni originali, Moro ama definirsi "un sarto che fa anche la stoffa". Da poco tempo è ideatore e realizzatore della linea di sedie e sgabelli "Seduta", marchio depositato, una linea che unisce la forma geometrica ed essenziale al calore del legno di rovere. Mario Moro espone una sedia in rovere massello della linea Seduta (foto), unita a coda di rondine e tinto a spatola e uno sgabello in rovere massello e acciaio inox della stessa linea.

Polliotti Cristina

Pinerolo (To), via Lanteri 22
 Cristina Polliotti, tel. 335.52.14.448
cristina.polliotti@tiscali.it – www.cristinapolliotti.it



Cristina Polliotti studia presso l'Accademia di Belle Arti di Cuneo e per un breve periodo a Palazzo Spinelli a Firenze. Avvia la propria ditta individuale nel pinerolese nell'anno 2002, dopo collaborazioni autorevoli e la partecipazione ad interventi su opere poste sotto la tutela della Soprintendenza ai Beni Artistici. Attualmente Cristina Polliotti si occupa di restauro di affreschi (*foto*) e pittura ex novo mediante progettazione e realizzazione di raffinate ambientazioni in cui l'elemento antico si sposa con il gusto moderno, boiserie dipinte, zoccolature in finto marmo, finte tappezzerie, laccatura mobili e complementi d'arredo, trompe l'oeil e meridiane. Il consenso manifestato dalla committenza nei confronti di Cristina Polliotti e della sua professionalità viene ulteriormente legittimato dall'attiva partecipazione a mostre realizzate sul territorio e dalle premiazioni che l'hanno vista vincitrice di concorsi organizzati dalla CNA Torino, e in particolare dall'Unione CNA Costruzioni, in occasione di numerose edizioni di Restruttura, il principale salone torinese dedicato all'edilizia e alla ristrutturazione.

Rasetto Davide

Venaria Reale (To), via Cavallo 18
 Davide Rasetto, tel. 346.51.39.509
info@daviderasetto.com – www.daviderasetto.com

La Falegnameria Rasetto opera nel settore del legno da tre generazioni. La creazione e produzione di arredi è da sempre la grande passione di famiglia che unita alla tecnologia delle lavorazioni moderne e alla cura manuale per i dettagli, ha permesso la realizzazione di ogni manufatto con l'impiego di legnami pregiati. Grazie anche alla collaborazione con architetti e designer, la Falegnameria Rasetto è in grado di produrre qualsiasi tipo di mobile, in legno e svariati materiali d'arredo, su misura e personalizzato, per ottenere un arredamento unico e fuori dagli standard comuni. Davide Rasetto, attuale titolare, espone la "Libreria Italia" (*foto*), la rappresentazione della nostra nazione, progettata dal giovane designer Andrea Vecera. Un'Italia ricca di cultura, storia e con grandi potenzialità che per motivi altri si è accasciata sul suo antico passato, guardando fuggire grandi menti, poiché, questi, restano sui suoi scaffali con gran fatica.

**RP Castellamonte**

Castellamonte (To), via Casari sn
 Roberto Perino, tel. 0124.58.16.90
info@lacastellamonte.it – www.lacastellamonte.it

Roberto Perino e Silvana Neri, titolari della RP Castellamonte che da tempo opera nel settore dell'artigianato artistico e che ha ottenuto nell'anno 2001 il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", hanno saputo preservare le antiche tecniche di lavorazione, realizzando manufatti di alta qualità, reinterpretandoli e adattandoli alle esigenze di un'esistenza moderna a misura d'uomo. Così nascono le stufe di ceramica, prodotte con il marchio La Castellamonte, nelle quali si unisce l'esperienza della tradizione ad una tecnologia innovativa, rispet-



tosa dell'ambiente e della sicurezza. Stack è la nuova linea di stufe nata dalla collaborazione fra La Castellamonte e Adriano Design, presente in mostra nella versione "round stack-wood", stufa di ceramica invetriata con base di legno (*foto*). Stack è una linea di stufe innovativa, capace di coniugare gli aspetti tecnologici volti all'ottimizzazione della combustione, da tempo raggiunti da La Castellamonte attraverso un percorso di ricerca e sviluppo dei propri prodotti, con un design appositamente studiato da Adriano Design e basato su componenti modulari. La Castellamonte espone anche un tavolino in ceramica invetriata colore nero con gocce oro e gambe tornite in legno rovere.

Vernagallo

Givoletto (To), via Avogadro 2/a
Giovanni Vernagallo, tel. 011.08.10.517
info@holiday-vernagallo.com - www.holiday-vernagallo.com

Vernagallo, nell'ambito delle sue esclusive lavorazioni ha inserito un nuovo settore denominato "Complementi di Arredo". Lo studio e ricerca di un nuovo design abbinato alle lavorazioni artigianali è una caratteristica essenziale di Giovanni Vernagallo. La scrivania 500 presentata in mostra, fanno parte di una linea di arredamento composta da più modelli esclusivi come: divano (*foto*), scrivania, tavolo riunione, tavolo salotto, lampade, sgabello, frontale 500 a muro ecc. Il concetto di base



è quello di utilizzare componenti della mitica Fiat 500 degli anni Settanta e adattarli alle esigenze funzionali di ogni rispettivo modello progettato. La scrivania 500 esposta ad I Love IT è composta da elementi originali di carrozzeria, assemblati nella giusta posizione grazie a un telaio interno in acciaio. Il cofano è stato modificato e strutturato con una linea curva che permette così l'alloggiamento alla base del piano in vetro della scrivania. La verniciatura e gli accessori dell'epoca, conferiscono all'esclusiva scrivania una originalità unica. L'intento è di valorizzare la tradizione piemontese nel settore artigianale automobilistico che si pone così in una posizione di prestigio in Italia grazie a "Maestri Artigiani".

Vibel Snc

Nichelino (To), via Calatafimi 34
Claudio Rizzolo, tel. 011.62.59.36
direzione@vibel1979.com - www.vibel1979.it

Vibel, nata nel 1979, è specializzata nella lavorazione della lamiera (ferro, alluminio, inox, ottone e rame). Su disegno costruisce contenitori, strutture, ripari e telai per il settore industriale. Forti dell'Eccellenza Artigiana della Regione Piemonte, Vibel opera nel campo del design: "Prestiamo particolare attenzione nelle fasi dell'assemblaggio; le tecniche ed i macchinari si evolvono, ma la nostra capacità e manualità sono sempre indispensabili e rappresentano il punto di continuità con l'artigianalità piemontese" spiega il titolare, Claudio Rizzolo. Nell'operatività, Vibel è sempre attenta a come produrre il particolare, privilegiando nella progettazione a volte la forma, a volte i macchinari che determinano le sagome,



scegliendo tra accoppiamenti ad incastro oppure determinando volutamente irregolarità che sviluppano l'unicità del pezzo. La Vibel espone "Sgabello" (*foto*), un oggetto semplice realizzato in collaborazione con Claudia Heiniger (2010) che, attraverso la sua forma asimmetrica, indica le diverse possibilità per l'uso. I fogli di metallo e legno massello sono uniti strutturalmente e funzionalmente, al tempo stesso rimanendo completamente separabili. Il gioco di spessore del materiale e del profilo dà la cornice della sua struttura.



100% Stile ITaliano

FOOD FASHION WOOD

L'artigianato che sorprende

Rosso come l'artigianato fortemente legato alla tradizione nelle forme e nelle tecniche di lavorazione, il prodotto artigianale classico di grande qualità che cita il tricolore in omaggio a Italia 150

Food: il packaging alimentare che distingue il prodotto di qualità conosciuto da generazioni

Fashion: la sartoria teatrale, i pizzi e i ricami, gli accessori e gli articoli tessili per la casa classici o ispirati alla storia

Wood: il legno-arredo dalle linee classiche, il mobile antico restaurato, l'oggettistica e la decorazione artistica dedicati al tema Risorgimentale



Albergian Srl

Pragelato (To), via Nazionale 13
Giacomo Tillino, tel. 0121.37.45.03
albergian@albergian.it - www.albergian.it

Albergian, oltre 100 anni di buongusto. La storica azienda prende il suo nome dal monte Albergian, rilievo di 3043 metri, situato davanti a Pragelato, nella valle del fiume Chisone. Tra le valli alpine, con i suoi torrenti e gli alpeggi, nel 1908 nasce l'azienda Albergian ed è tra queste valli che ancora oggi vengono prodotte le sue specialità, i liquori che nascono dalle erbe alpine, le confetture di frutti di bosco, il miele dei fiori

d'alta quota, gli infusi e le erbe aromatiche, le caramelle, gli antipasti con le verdure della vallata. Delizie naturali per rendere più buona la vita. Albergian espone "Original Genepin", il fior fiore delle Alpi (foto). Creato con la ricetta originale del 1823, è il liquore tradizionale delle Alpi Piemontesi, dai fiori di Genepi che crescono a oltre 2500 metri. Propone, inoltre, "Drops" piene di natura, ripiene di tradizione. "Drops" è la classica caramella Albergian, dura e tonda all'esterno, con una goccia di dolcezza al suo interno, dagli ingredienti più ricchi e naturali.



Buongustaio Piemonte Srl

Santena (To), via Quaglia 23
Paola Nada, tel. 011.94.56.497
info@buongustaio piemonte.it - www.buongustaio piemonte.it



Buongustaio Piemonte Srl nasce nel 1995 dall'idea di Sergio De Domenico, gastronomo di lunga esperienza, di realizzare le ricette della tradizione piemontese in vasetti di vetro, utilizzando le fresche e selezionate materie prime del territorio piemontese, aggiungendo sempre e soltanto ingredienti di provenienza nazionale. Con il tempo il numero delle referenze è aumentato estendendosi alle specialità nazionali. I prodotti sono naturali, non contengono conservanti, né coloranti, né additivi chimici. Con un'esperienza in continua evoluzione, ma sempre fedeli alle tradizioni, garantiscono il controllo della qualità applicato in tutti i processi della lavorazione, dal ricevimento delle selezionate materie prime, sino al confezionamento finale. Le materie prime impiegate nei nostri prodotti vengono accuratamente selezionate direttamente dai nostri tecnici e controllate sia da analisi e certificazioni fornite dai nostri fornitori, che con analisi interne a campione. L'azienda espone "Salse Tricolore" (foto), trittico di salse composto da bagnetto verde-salsa verde, maionese, bagnetto rosso.

Cioccolato De Martini

Torino, corso Francia 221
Ettore De Martini, tel. 348.07.73.103
info@torrefazionedema.it - www.torrefazionedema.it

Sin dal 1930, quando il nonno Ettore inaugurò il suo laboratorio nel cuore di Torino, nella famiglia De Martini si tramanda la cultura del gusto e della tradizione dolciaria piemontese. L'azienda Cioccolato De Martini è un "antica bottega" che offre alla propria clientela prodotti artigianali selezionati con cura dove perdute ricette prendono nuova forma e creano una deliziosa assoluta novità: il miele al cacao e la



pasta nocciola. Nel suo laboratorio potrete trovare dal tradizionale giandujotto, al liquore al cioccolato alla moda antica di Torino, dalle torte di cioccolato alle nocciole, al ratafià di Pecetto. L'azienda espone i giandujotti della Collezione Italia Cento 50 2011 (marchio registrato, foto). Per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia l'azienda ha realizzato questa particolare etichetta tricolore: nella sezione in colore verde è rappresentato un panorama della città di Torino, prima capitale d'Italia; nella sezione su sfondo seppia un panorama della città di Firenze, seconda capitale d'Italia nel 1864; infine, in rosso, un'immagine del Colosseo simbolo di Roma capitale odierna d'Italia con al centro dell'immagine il logo dell'azienda, rappresentato da una Mole stilizzata.

Dolciaria Fontana**Chivasso (To), via Ivrea 31****Anna Maria Genisio, tel. 011.91.02.661****nocciolini.fontana@libero.it - www.nocciolinifontana.it**

Nocciole, zucchero, albume. È in questi tre semplici ingredienti e nel loro giusto dosaggio che si nasconde il segreto dei Nocciolini di Chivasso. Più di cent'anni di tradizione per le deliziose piccole gocce che hanno conquistato i palati di molti, ma che pochi sanno creare. Tra loro, l'antica Dolciaria Fontana, nata nel 1965 e dal 1997 guidata da Anna Maria Genisio. L'inconfondibile confezione rosa, unita al marchio che raffigura il Duomo della città di Chivasso, sono garanzia della qualità e genuinità delle piccole pepite che popolano ormai gli scaffali delle pasticcerie di tutto il Piemonte e non solo. Rigorosamente confezionati a mano, l'origine dei noccioli risale al lontano 1810 e, nel 1900 e 1911 furono portati alle Esposizioni Universali di Parigi e Torino. La Dolciaria Fontana di via Ivrea 31, nata nel 1965, ha ereditato quest'antica tradizione, dedicandosi alla produzione dei nocciolini di Chivasso e della torta di nocciole esclusivamente in modo artigianale. Un'azienda ambasciatrice del sapore unico e inconfondibile dei prodotti di Chivasso. L'azienda espone i noccioli di Chivasso (foto) nella tradizionale confezione rosa e nella speciale confezione tricolore.

Galfre Antipasti d'Italia Srl**Barge (Cn), viale Torino 13****Luisa Galfre, tel. 0175.34.62.86****info@galfreantipasti.it - www.ghiottoalfre.it**

La tradizione Ghiotto Galfre. L'azienda nasce alla fine del 1800 in Piemonte, a Barge, ai piedi delle colline cuneesi, terra ricca di boschi e di funghi dove si è sviluppata la cultura di come trattare e conservare i porcini con metodi naturali. Fin dalla fine dell'800 l'azienda Galfre ha imparato l'arte di conservare in modo naturale i prelibati funghi porcini e ha creato Ghiotto, una specialità unica ed esclusiva della Galfre Antipasti d'Italia, ma anche una filosofia di lavoro forte di un sapere antico che diventa denominatore comune di tutti i prodotti. Ecco perché il marchio Ghiotto Galfre vive oggi con grande fierezza su tutta la gamma di antipasti e funghi sott'olio come sigla di qualità e di una passione autentica per la genuinità. Espone "Ghiotto" (foto), tonno con funghi porcini. Il marchio registrato nel 1965 identifica l'antipasto a base di tonno pinna gialla in trancio, tagliato e confezionato a mano con i porcini e la tipica salsa prodotta con l'antica ricetta artigianale dell'azienda a base di pomodoro italiano, aceto invecchiato in botti di rovere, aromi freschi. E' presente, inoltre, l'antipasto "Po" verdure con tonno: verdure italiane, tonno e la tipica salsa Galfre.

**A.Giordano Torino Snc****Leinì (To), via Volpiano 77****Mario Faletti, tel. 011.99.88.380****info@giordanocioccolato.it - www.giordanocioccolato.it**

Il laboratorio di cioccolato A.Giordano fu fondato nel 1897 a Torino dal Commendator Giordano. La storia inizia con la produzione di cioccolato e pasticceria. Oggi l'unico negozio storico, rimasto immutato da ben 114 anni, è quello di piazza Carlo Felice. Nel 1970 la famiglia Faletti, attuale proprietaria del marchio, acquistò l'azienda. Insieme ad essa acquistò tutti i valori della tradizione: la qualità della produzione, la passione e la dedizione per questo lavoro, e tutto ciò che aveva portato questo piccolo laboratorio a crescere nel tempo e sopravvivere a due guerre mondiali e mantenere la sua identità nel boom economico. Dal 1999 la sede della A.Giordano si trova in via Volpiano a Leinì dove è stato costruito un nuovo e più moderno laboratorio, ma all'interno del quale prosegue la produzione di tutte le prelibatezze della tradizione cioccolatiera torinese. Le specialità sono rappresentate dai giandujotti e dalle "Giacomette" interamente impastati, spatolati e incartati a mano da parte di abili giandujere, così vengono chiamate le ragazze che svolgono il lavoro di impasto e taglio dei giandujotti uno per uno tramite l'utilizzo di speciali spatole chiamate coltelle. L'azienda espone una sua classica confezione (foto) con giandujotti lavorati a mano e modellati, cremini Torino, creme da spalmare al gianduja e alla nocciola.

Life Srl**Torino, via San Donato 101/a****Luca Amideo, tel. 011.47.31.653****l.amideo@lifecomunicazione.it - www.lifecomunicazione.it**

Life sviluppa l'identità e la comunicazione della marca, del prodotto e dell'impresa. Dalla consulenza strategica al design, dal concetto al segno, dall'idea ai linguaggi, progetta per i marchi che ci accompagnano nella vita di tutti i giorni, secondo una costruzione continua e in sviluppo della Marca. Life building brands è il suo mestiere. Costruire marche, difendere il loro patrimonio e la loro memoria, garantirne la forza e la riconoscibilità, allargarne gli orizzonti e la visione. In Life lavorano professionisti del design e della comunicazione. Con Life nascono, crescono e si trasformano imprese e prodotti che popolano la nostra vita, le nostre abitudini, la nostra identità. Life ha scelto di rappresentarsi attraverso due sue creazioni che sono davvero due icone dell'eccellenza italiana nel mondo: Pastiglie Leone (*foto*), marchio storico di Torino, per cui Life ha ridisegnato le storiche scatoline che dal 1857 sono un simbolo di gusto e di tradizione; Disaronno Originale, il liquore italiano più bevuto al mondo, interpretato in chiave contemporanea mantenendo e valorizzando nel suo nuovo territorio di immagine il carattere distintivo della sua forma unica.

**Parsifal Sas****San Raffaele Cimena (To), via Chivasso 43****Guglielmo Pepe, tel. 011.96.01.814****info@birrificioparsifal.it - www.birrificioparsifal.it**

Il progetto Parsifal è un caso, oppure non lo è, ma arriva nel momento in cui Sergio e Guglielmo, già imprenditori in ambienti lontanissimi dal mondo della birra, decidono di rimettersi in gioco. La nuova sfida è quella di sperimentare con professionalità le conoscenze acquisite in un affascinante e sempre più coinvolgente percorso, dove la creatività e la fantasia si mantengono inalterate rispetto ad una tecnica che, nel corso dei secoli, ha avuto un'evoluzione tale da permettere a chi vuole fare la birra di usare i propri talenti. Parsifal è il ca-



valiere che con la sua pura follia legò la sua vita al mito del Graal, della conoscenza. Non sarà affatto irriverente usare questa simbologia per dire che la ricerca, la creatività, la fantasia e un pizzico di pura follia potranno essere un calice di birra capace di sedurre. Parsifal offre interessanti opportunità di gusto a tutti coloro che amano la birra artigianale nella sua essenza di prodotto naturale, non pastorizzato, vivo nel bouquet sprigionato durante la spillatura. Espone una selezione di birre in bottiglia (*foto*): Avalon, Camelon, Ginevra, Lady Morgana, Madoc e Tor.

Piemont Cioccolato**Torino, via Gran Paradiso 16/23****Alessandro Fioraso, tel. 011.27.32.441****info@piemontcioccolato.com - www.piemontcioccolato.com**

Il laboratorio artigianale Piemont nasce nel 1948 a Torino, ai piedi della Mole Antonelliana, come confetteria specializzata nella produzione di caramelle, pastiglie e gommose. A partire dagli anni Sessanta, la Piemont riprende la lavorazione di un prodotto caratteristico della tradizione confettiera e cioccolateria torinese, i cri-cri (*foto*): palline di cioccolato con un cuore di nocciola Piemonte finemente tostata spolverate di granella di zucchero destinate a diventare il fiore all'occhiello dell'azienda. Dalla metà degli anni Settanta, con una nuova proprietà ed una sede più ampia ai confini tra Torino e San Mauro, l'azienda rinnova gradualmente gli impianti e si specializza nelle lavorazioni di confetteria, in particolare nei prodotti bassinati. Comincia una nuova ricerca di antiche ricette e nascono diverse dolcezze al cioccolato: dragees con cuore di nocciola, mandorle, chicchi di caffè, deliziosi arancini al cioccolato, uvetta, geles alla frutta e palline di cereali, i tartufati con nocciole, mandorle, gherigli di noci e zenzero. Oltre alle praline, l'azienda produce i giandujotti, la crema gianduja, le tavolette classiche, al 70% di cacao senza zucchero e le uova pasquali artigianali.

Atelier by F. Francy

Torino, Via Petrarca 3
Francesca Fischetti, tel. 348.85.39.966
ffrancyatelier@libero.it

L'Atelier by F. Francy di Francesca Fischetti, marchio Atefra, con sede in via Petrarca 3 a Torino, è una sartoria creativa dove 20 centimetri di nastro diventano splendide rose, fili di lana cardata si trasformano in feltro e abbinati a perle preziose danno vita a meravigliosi orecchini e collane; da passamanerie nascono bracciali, da stoffe pregiate borse, cappelli originali e unici capi d'abbigliamento. Gli ultimi nati della sua collezione sono borse scultura, orecchini con francobolli originali per i 150 anni Unità d'Italia e la cravatta da donna con la rosa. Atefra è unica nel suo genere, tutto si trasforma e prende anima. Ogni capo ha una storia da raccontare, dove la luce e il colore regnano sovrani. Unici anche i capi presentati in mostra. Espone "Donna Italia" (foto) abito ispirato al tricolore e "Primavera Italiana" gonna a fiori con camicetta, particolare borsetta scultura con roselline e coroncina acconciatura.

**Atelier Nina Tauro**

Torino, via Sant'Anselmo 26/c
Antonina Tauro, tel. 329.97.75.271
atelierninatauro@hotmail.it - www.9style.it



L'Atelier Nina Tauro nasce a Torino, settembre 2006, nel multietnico quartiere di San Salvario. L'amore per la manualità e la passione per i cappelli, danno vita ad una bottega artigiana dove si realizzano copricapo di varia foggia. I modelli, pezzi unici, sono lavorati a crochet ed in tessuto. Molta cura è dedicata alla scelta dei materiali: lana, cotone, seta, ed agli inserti (merletti, fibbie, bottoni che, frutto di una accurata ricerca sul territorio, sono spesso vintage). Viene privilegiata anche la ricerca e sperimentazione di nuovi materiali e forme. I modelli prendono vita, quasi spontaneamente, assecondando le naturali caratteristiche della materia prima utilizzata. Vengono realizzate collezioni per le varie stagioni, anche su misura. Oltre al settore dedicato ai cappelli da sposa e da cerimonia. Nel novembre 2009 le è stata conferita l'Eccellenza Artigiana dalla Regione Piemonte. Nel 2010 le è stato riconosciuto il marchio "Slow Fashion" ideato e depositato da CNA Torino, che ne garantisce la lavorazione artigianale realizzata interamente in Italia. Espone cappello in lana e ciniglia con fiore e bottone vintage (foto).

Atelier Unipel

Magnago (Mi), via Diaz 53/a
Andrea Boralì, tel. 033.13.05.204
info@unipel.net - www.unipel.net



Atelier Unipel, a 15 minuti dall'Aeroporto di Malpensa, è una realtà esclusiva che opera da anni nel settore moda puntando sull'eccellenza della qualità "Full Made in Italy". Non a caso nel 2009 è stata l'unica impresa artigiana del settore insignita dalla Regione Lombardia del Premio Eccellenza Benchmark e nel 2010 ha avuto anche il Premio Eccellenza Artis. Nato da una lunga tradizione fatta di passione e cura per i dettagli, il lavoro dell'Atelier inizia con la scelta dei materiali, rigorosamente italiani e di ottima qualità che vengono lavorati puntando su tendenze e stili innovativi, colori e abbinamenti insoliti ma di classe con un occhio

sempre rivolto alla moda giovane. Tra le creazioni, capi spalla per donna e uomo, pronto e su misura in pelliccia, pelle e tessuti pregiati e una lunga serie di accessori che giocano con particolari insoliti e di effetto. Borse, sciarpe, scialli, mantelle, guanti e cappelli sono realizzati con le tecniche più diverse dall'artigianato classico alla pittura, anche con materiali forniti dai clienti. Punto di forza dell'Atelier è il laboratorio attrezzato per offrire tutti i servizi post-vendita. Espone giacchina stile giovane (foto) realizzata in un mix di materiali: lapin blu, volpe bianca, mongolia blu. Baschetto in lapin nero, borsetta a tracolla in pelle bianca decorata con castagna realizzata in pelle e visone.

Aurora Srl

Torino, strada comunale da Bertolla all'Abbadia di Stura 200
 Cesare Verona, tel. 011.27.34.186
aurora@aurorapen.it - www.aurorapen.it



Azienda leader nella produzione e commercializzazione di strumenti di scrittura, fine pelletteria, orologi e carta, Aurora nasce a Torino nel 1919. Da allora ad oggi non sono cambiati i valori che hanno reso l'impresa un leader internazionale nel settore: la passione per la bellezza e lo stile, unita alla cura per la qualità sin nei minimi dettagli. Da storica manifattura torinese, l'azienda ha guidato l'evoluzione degli strumenti di scrittura mantenendo sempre l'equilibrio tra artigianalità e tecnologia e creando oggetti con caratteristiche uniche. Guidata dalla famiglia Verona, da quattro generazioni, Aurora resta oggi l'unico marchio autenticamente italiano nel suo settore, con un unico stabilimento produttivo a Torino di 10 mila metri quadrati che impiega circa 80 dipendenti. Il marchio Aurora è sinonimo di eccellenza made in Italy nel polo del lusso, riconosciuto ed apprezzato a livello internazionale in oltre 50 paesi del mondo tra cui i mercati emergenti dell'estremo Oriente. In Cina, Aurora ha già aperto un punto vendita monomarca e numerosi corner personalizzati nelle principali città del Paese, tra cui Shanghai e Pechino. È prossima anche l'apertura del primo flagship store Aurora in India. L'azienda espone la collezione Torino Italia 150 dedicata a Torino prima capitale d'Italia e la collezione Trittico-Italia 150 dedicata all'anniversario dell'Unità d'Italia (foto), un cofanetto in edizione limitata e numerata in 150 pezzi contenente stilografica, sfera, roller nei tre colori che simboleggiano e uniscono l'Italia.

Camden

Leinì (To), viale Kennedy 2
 Rossella Calabrò, tel. 011.99.69.096
camden.rcs@alice.it - www.camdenstyle.it

Camden nasce dal desiderio di realizzare un sogno. Rossella Calabrò, dopo aver studiato ingegneria al Politecnico di Torino e lavorato anni nel settore metalmeccanico, decide di assecondare una passione mai dimenticata: quella della moda e del design. Passione, in particolare per il cucito e le arti femminili del ricamo ereditata in parte dalla nonna che aveva una sartoria da uomo, e in parte da una energica novantenne dalle mani d'oro, la signorina Lucia. "Lei era una delle sorelle Cerrato, quindi testimone della grande moda torinese; mi ha insegnato molte cose e forse fra le più importanti: se sbagli non tacconare devi disfare tutto e ricominciare!" spiega Calabrò. La sua creatività volge lo sguardo a svariati settori, spaziando dall'abbigliamento agli accessori in genere, tutto rigorosamente made in Italy. Gli studi tecnici, oltre alla sensibilità verso i materiali di pregio ereditata dalla madre, le permettono di abbinare tecniche e materiali di diversa origine e rendere pratico da indossare anche il capo più aggraziato e retrò quale il corsetto in pelle e seta esposto in mostra (foto). Una linea molto femminile che dà l'impressione di rallentare il tempo ma che in realtà si adatta ai tempi frenetici della vita moderna.

**Faip Srl**

Brandizzo (To), via Torino 444
 Corrado Riscaldino, tel. 011.31.39.162
corisc@tin.it - www.pizzitaliani.com



La Faip nasce nel 1953 come produttrice di pizzo a tombolo a jacquard. L'oculata gestione della famiglia Riscaldino, presente da ben tre generazioni, ha permesso di incrementare e diversificare la produzione, allargando il panorama delle realizzazioni. Oggi l'azienda produce anche: pizzi a crochet, rigidi ed elastici; nastri a crochet rigidi ed elastici; trecce piatte e rotonde, rigide ed elastiche a fusi; cordoncini trecciati a fusi e ad aghi; profili trecciati; articoli tecnici trecciati. La gamma di produzione prevede l'utilizzo di gran parte delle fibre disponibili oggi sul mercato, ma la Faip opta sempre per quelle di primissima qualità. L'esperienza di oltre 50 anni e l'orientamento costante ad offrire un prodotto di qualità permette alla Faip di essere conosciuta in tutto il mondo. Infatti, si utilizzano e si ricercano le migliori materie prime presenti sul mercato; si è orientati alla ricerca di nuovi materiali e di nuove idee; vengono sempre soddisfatte le esigenze del cliente che può contare su consulenze tecniche di elevata qualità.

Gioe

Torino, via Giacosa 10/a
Emanuela Giordana, tel. 335.15.12.037
giordana.e@gmail.com



L'Atelier Gioe di Emanuela Giordana, aperto nel dicembre 2009, progetta e crea bijoux e accessori moda completamente a mano. La titolare, Emanuela Giordana, diplomata presso la scuola di oreficeria e di resine, compone i preziosi utilizzando le tecniche degli orafi. Unisce alle parti completamente realizzate da lei a mano, materiali di pregio, innovativi e di ultima generazione, dei quali lei stessa va alla ricerca selezionandoli nel mondo intero. Su ogni bijoux, Gioe rilascia un certificato di garanzia di due anni dalla data di acquisto. Gioe espone: una parure con fiore, formata da collier con fiore in resina plasmato e dipinto a mano, boules in corallo gorgonia, geodi verdi, quarzo citrino e perle in argento placcato oro e orecchini con perno in argento martellato placcato oro, boules in corallo gorgonia e coppette in argento placcato oro (foto); una parure di perle e argento, collier e orecchini composti da perle di coltura barocche e coppette, anelli, moschettone e catenina di allungo in argento. Fermi di sicurezza interni.

Maria Giovanna Laganà

Ciriè (To), Località Vastalla 71
Maria Giovanna Laganà, tel. 011.92.35.068



Dopo aver lavorato nel mondo della grafica a venticinque anni Maria Giovanna Laganà decide di ritornare a scuola: frequenta un corso professionale di modellistica e alta sartoria e diplomata con lode si specializza in una importante sartoria teatrale di Torino. "Fin da piccola ho sempre sognato di vestire i panni da principessa e un qualunque pezzo di carta era buono per

scarabocchiare un vestito tutto volant e ricami". Per tre anni gestisce una sartoria dove realizza costumi storici per il Carnevale di Venezia, ricercando libri di costume per riprodurre il più fedelmente possibile un capo di qualsiasi epoca. Laganà ricerca con pignoleria tessuti e accessori idonei al periodo storico oppure al bisogno li ricrea elaborando altri materiali fino ad ottenere il risultato desiderato: è qui che diventa arte. Ogni due

anni come costumista collabora con la manifestazione "Spada della rocca" che si svolge a Cirié. Laganà espone: una divisa Ottocento da diplomatico realizzata in gabardine di lana, taglio maschile dell'epoca, ricamo ricavato da un dipinto, bottoni originali; un abito del periodo Rococò in raso e interamente ricamato a mano realizzato con vari tipi di materiali tra cui il pizzo dipinto in oro (foto).

Vanessa Lagazzi

Torino, corso Unione Sovietica 162/a
Vanessa Lagazzi, tel. 328.72.91.994
info@vanessalagazzi.it - www.vanessalagazzi.it



Vanessa Doris Lagazzi Garros nasce in Cile da padre, stilista e sarto, di origini italiane e da madre, farmacista ed appassionata di cucito e ricami, di origine francese. Fin da piccola, a sua volta coltiva la passione per le creazioni artigianali, i prodotti fatti a mano, le varie tecniche di ricamo e cucito, il disegno ed il confeziona-

mento di capi d'abbigliamento. Questa passione viene nel tempo affinata da studi nel settore del disegno grafico e arricchita, in Italia, da un rigoroso percorso teorico-formativo a livello universitario e aziendale nel vasto ambito della pubblicità, delle immagini e della comunicazione, che sfocia nell'apertura di un'attività imprenditoriale in proprio. Vanessa Lagazzi è dunque una impresa artigiana specializzata nella ideazione, creazione, e vendita diretta di sartoria teatrale, arredo d'interni, ricami personalizzati e manufatti originali, tutti rigorosamente realizzati a mano e su misura. Vanessa Lagazzi presenta un cuscino confezionato a mano con stoffa 100% cotone italiano con cordoncino tricolore (colori marinari) arricchiti con nodi Savoia (foto). Il disegno ad ancora è un ricamo originale, disegnato a mano e ricamato con filato in seta.

L'Arte nell'Oro

Torino, corso Francia 235 b/bis
Vincenzo Nuovo, tel. 011.79.91.90
info@lartenelloro.it - www.lartenelloro.it

Enzo e Maria Nuovo, artigiani orafi de L'Arte nell'Oro, creano nel loro laboratorio artigianale, anche punto vendita, gioielli disegnati, ideati, studiati e forgiati su misura del cliente. Da trent'anni nel settore orafa, Maria ed Enzo sanno realizzare una "gioielleria unica", sia per donna che per uomo, dall'impeccabile fattura artigianale, dal design originale e d'avanguardia, che si ispirano alle ultime tendenze moda. L'ultimo progetto creativo, depositato, registrato ed approvato dalla Camera di commercio di Torino e dalla Siae è "DolceGioiello": un connubio dell'arte orafa con quella dolciaria di cui in mostra è presentato l'Omino Italia, un monile da indosso realizzato in argento 925°/oo, sul quale sono stati incastonati pietre con i colori del tricolore, confezionato insieme ad una particolare scultura in cioccolato fondente, in questo caso una tavoletta con bassorilievo della Mole Antonelliana e tre giandujotti in cioccolato fondente. L'Arte nell'Oro espone anche la "Parure 150°" (foto), tutta in argento 925°/oo, composta da quattro elementi: girocollo, bracciale alla schiava, orecchini pendenti e fibbia scultura-gioiello raffiguranti la Mole Antonelliana e i colori della bandiera italiana.



Maritex Snc

Chieri (To), via Vasino 29
Rita Paiola, tel. 011.94.25.197
maritexsnc@alice.it



Maritex, azienda artigiana dal 1992 con sede nella città di Chieri, storico centro tessile piemontese, esegue la lavorazione di trapuntati invernali ed estivi. Da anni collabora con aziende di contract-alberghiero utilizzando materiali ignifughi. L'azienda è in grado di realizzare inoltre capi su misura, misure personalizzate e rifiniture di vario genere. Maritex espone: un trapuntino estivo matrimoniale, di colore bianco con Swarovski applicati sul bordo del piano letto e imbottitura 100% poliestere (foto) e una trapunta invernale matrimoniale di colore rosso sempre con imbottitura 100% poliestere.

Pellicceria Enrica Carassiti

Bologna, via Rismondo 2
Enrica Carassiti, tel. 051.22.58.37
enricacarassiti@alice.it

La Pellicceria Enrica Carassiti è un'impresa artigiana tradizionale con laboratorio dove si eseguono i capi, dalla creazione del modello, alla prova e alla finitura del capo. Forte di una tradizione di famiglia, Enrica Carassiti ha ereditato il mestiere e il laboratorio della zia Maria Chieriegatti, nel 1985, che lavorava nel settore da decenni. La qualità della lavorazione parte dalla scelta delle pelli e della modellistica. Enrica Carassiti esegue capi su misura, nuovi o rimesse a modello ed accessori come copri spalle, borse, cappelli. Enrica Carassiti espone una mantella di visone silver con inserti in maglia con lavorazione asimetrica a trasporto e una mantella in finchi di volpe tinti con corpetto in alcantara e cintura in passamaneria oro antico (foto).



Sorelle Novembre**Torino, via Madama Cristina 6****Giuseppina Novembre, tel. 011.66.88.407****carmelina.novembre@libero.it – www.sorellenovembre.it**

Le Sorelle Novembre nascono come ottiche contattologhe, ma il loro istinto artistico emerge quindici anni fa con la creazione di una linea di occhiali da sole anni Sessanta abbinata ad un foulard. Giuseppina, una delle sorelle, si specializza in naturopatia e aromaterapia, creando, in collaborazione con la mamma Carmelina Guastamacchia Novembre, famoso “naso” torinese, una vasta gamma di profumi, dedicati ai passaggi essenziali della vita, tra cui: Le parfumes de la Passion (fragranze complementari per l’armonia della coppia), Maternità (per le donne in dolce attesa), Jolie e Flibustier (per l’adoles-



scenza), Latin Lover, Casanova, Torino l’acqua del benessere, e l’ultimo nato l’Acqua dell’Alleanza. Sorelle Novembre espone “Torino l’acqua del benessere” (foto), una ricetta del benessere, alla cui base c’è l’acqua pura di montagna del Monviso ricca di sali minerali e oligoelementi, realizzata in due versioni, una per la donna di colore rosa a base di tiglio, fior di loto, magnolia e zucchero a velo, l’altra per l’uomo di colore azzurro a base di cedro, bergamotto e limone. La filosofia delle due energie delle acque una femminile e l’altra maschile favorisce l’intesa donna-uomo stimolando la magia e l’armonia della vita di coppia.

I LOVE (IT)**Caterina Velotta****Torino, corso Casale 472/3****Caterina Velotta, tel. 347.29.04.962****caterina.velotta@gmail.com**

Caterina Velotta, dopo aver lavorato per trent’anni alle dipendenze di diverse realtà aziendali come impiegata commerciale, nel settembre 2009 decide di “mettersi in gioco”. Nasce così il progetto creativo in accordo con la Casa Editrice d’Arte torinese “Lo Scarabeo”: i colori e la simbologia de “I Tarocchi Artistici” entrano nella vita di tutti i giorni, grazie ad abiti e accessori quali borse, cinture, stole e sciarpe, scarpe, ma anche preziosi cuscini d’arredo, che vengono personalizzati con i soggetti “delle carte magiche per eccellenza” di cui Caterina Velotta, ha la licenza per l’uso, la rielaborazione e la riproduzione, ai fini della realizzazione, commercializzazione e promozione di questi articoli, da lei stessa realizzati o fatti realizzare, prevalentemente nel territorio piemontese. Caterina Velotta espone un abito con scollatura all’americana e “Kimono” (foto): sette carte raffiguranti i personaggi, icone del Risorgimento Italiano (Mazzini, Verdi, Cavour, Anita e Garibaldi, Il Granatiere, Mameli), riprodotte su un abito kimono in seta 100% (progettazione e grafica realizzata in collaborazione con Massimo Potì). Le grafiche originali sono tratte dal mazzo de “I Tarocchi Artistici del Risorgimento”, edizione da collezione, in sedici esemplari numerati, dipinti con la tecnica dell’acquaforte, dal pittore Giorgio Trevisan, Edizioni Lo Scarabeo (Torino).

**A. Artistico****Mercatale (Bo), via Idice 20****Cristina Righi, tel. 051.65.15.002****info@a-artistico.com – www.a-artistico.com**

Dal 1956 i maestri argentieri di A. Artistico creano raffinati e prestigiosi articoli in stile classico come cornici, specchiere ed icone. Tutti i prodotti sono rifiniti a mano con cesello, sbalzo e traforo. Come un tempo vengono lavorati uno alla volta, curando anche il minimo dettaglio. Le piccole imperfezioni sono la prova inconfutabile della lavorazione manuale senza impiego di moderne tecnologie. A. Artistico espone una cornice in argento 925/°° decorata con pietre (agata), rifinita e traforata a mano; un’icona in argento 925/°° e dorature 24k, riproduzione fedelissima dell’originale russa, rifinita a mano con traforo e cesello. La Madonna e il Bambino sono dipinti a mano con colori ad olio su tavola di legno (foto).

ABM Salotti Snc

Torino, via Cecchi 63/4
Cecilia Ariano, tel. 011.24.74.602
abmsalotti@tiscali.it – www.abmsalotti.it



La ABM Salotti nasce nel 1985. E' un'azienda di tradizione familiare che da sempre ha basato la progettazione e la produzione su una scelta di modelli originali e su una lavorazione particolarmente accurata, puntando sulla qualità dei materiali, dei prodotti utilizzati e garantendo il completo ciclo della lavorazione: dal materiale grezzo al prodotto finito. La stabile collaborazione con industrie leader nel settore dell'imbottito permette ad ABM di produrre divani imbottiti in stile classico e moderno, letti imbottiti e di recepire le attuali tendenze

del mercato. Oltre alla produzione di imbottiti nuovi di loro progettazione, l'azienda realizza prodotti su disegno del cliente, ripara e restaura mobili imbottiti antichi, divani, sedie, letti e confeziona tendaggi classici e moderni. ABM Salotti espone un divano antico in legno noce restaurato e rifoderato con un tessuto operato e una poltrona, ideata, disegnata e realizzata da ABM Salotti e foderata in velluto (foto).

Amat Snc

Torino, via Gaudenzio Ferrari 4
Gianfranco Battezzati, tel. 011.88.84.22
info@amatpercussioni.it – www.amatpercussioni.it

Amat è stata fondata a Torino nel 1959, dall'esperienza di Enzo Battezzati, musicista. La produzione è sempre rimasta a livello artigianale curando nei minimi particolari la realizzazione di strumenti musicali a percussione, anche personalizzati con colori, misure, logo, per gruppi medievali, napoleonici, bande musicali, teatri, orchestre. Dalla sua fondazione la ditta svolge anche l'attività di restauro, relativa alla manutenzione conservativa e ripristino di parti danneggiate o mancanti, sempre con particolare attenzione alle caratteristiche originali. Dal 1994 i figli Stefania e Gianfranco proseguono con passione ed entusiasmo l'attività artigianale. Nel 2004 Amat ha ottenuto il riconoscimento regionale "Piemonte Eccellenza Artigiana". Nel 2009 Amat ha ottenuto il Premio Fedeltà al lavoro della Camera di commercio di Torino per i cinquant'anni di attività. Amat espone il Tamburo Amat tricolore con cerchi in metallo e montatura a blocchetti, colorati, pelle plastica e il Salotto Musicale Amat (foto) composto da tavolino-tamburo, fusto e cerchi in legno faggio laccato noce, pelli naturali di capra, corda in canapa e sedie-cajon in legno betulla laccatura chiara o scura. Tutto suonabile.

**Bo Guido**

Torino, via Mazzini 39/d
Guido Bo, tel. 011.81.27.998
bo.guido@libero.it



Guido Bo nel 1979, rileva l'azienda fondata dal padre Walter nel 1956, dopo un lungo apprendistato e vari corsi di disegno e arredamento. Dal 2010 con lui collabora la figlia Silvia, architetto, che si occupa di progettazione e ristrutturazione, realizzando il rendering del risultato finale degli interni. La ditta, insignita dell'Eccellenza Artigiana dal 2000, opera prevalentemente nel settore della tappezzeria e arredamento privato e pubblico, effettuando nel proprio laboratorio una lavorazione tradizionale, con impiego di materiali naturali. Confeziona tendaggi tradizionali e moderni, realizza divani, letti, poltrone, restaura e recupera imbottiti e mobili antichi. Guido Bo è stato anche docente della Scuola per Tappezzieri in Stoffe, ricoprendo incarichi direttivi presso l'Associazione Tappezzieri Torino e Nazionale. Per la mostra I love IT, Bo ha realizzato un allestimento dal titolo "La Contessa di Castiglione e Costantino Nigra" dove si inseriscono una dormeuse (foto) e una poltroncina in noce stile Ottocento su cui siedono due manichini vestiti in abiti d'epoca rappresentanti la Contessa e Nigra (costumi della sartoria artistica teatrale Giovanni Benso di Torino) e un tavolino (fornito da Sergio Cavaglià di Chieri). L'allestimento è completato da una quinta scenografica realizzata da Elena Imberti.

Cavaglià Sergio

Chieri (To), strada Cambiano 109
Sergio Cavaglià, tel. 011.94.11.067
sergio.cavaglia@davide.it - www.cavagliasergio.it

Sergio Cavaglià, restauratore di mobili antichi dal 1994, da sedici anni opera nel restauro di mobili antichi e manufatti lignei, non per tradizione familiare ma per passione personale. Insignito di ben due Eccellenze Artigiane (Restauro Ligneo e Legno) dedica ad ogni cliente e ad ogni mobile il massimo impegno, riportandolo al suo naturale splendore ed alla sua originale tipicità. Sergio Cavaglià espone un inginocchiatoio da camera databile alla metà dell'Ottocento, completamente in pioppo, tinto con mordente noce e verniciato a cera, e uno scrittoio con ribaltina databile al 1930 *(foto)*. Lo sportello ribaltabile (ancorato al corpo nella parte alta) quando è chiuso serve da appoggio per cartelle o altro; una volta sollevato, per rimanere aperto ha un'asta che lo sorregge.

**Deco Restauri**

San Francesco al Campo (To), via San Giovanni Bosco 37
Luca Raffaele, tel. 335.61.90.616
deco.restauri@alice.it

L'attività svolta da Luca Raffaele, titolare della Deco Restauri, si diversifica in vari settori con la specializzazione nel restauro ligneo, dai mobili alle boiserie, dalle porte alle cornici delle chiese e alle specchiere, dai pavimenti ai soffitti a cassettoni policromi e monocromi. Deco Restauri si occupa anche di riparazione e restauro di serramenti esterni e di tutte le decorazioni del legno, come le laccature a tempera e a smalto di età più recenti e la doratura a guazzo o a missione. Altro settore di attività è quello del restauro conservativo architettonico, che va dalla struttura dell'intonaco, alle malte con cui è effettuato, alle tecniche di pittura ad affresco e a secco. Oltre al restauro si eseguono tinteggiature tradizionali, decorative e a calce con l'utilizzo di tecniche usate nel Seicento e Settecento. Luca Raffaele, infine, è specializzato nell'applicazione del sistema composito in fibra di carbonio per il consolidamento ed il recupero strutturale di solai in legno, crepe strutturali su muri, recupero del cemento armato. L'azienda espone un armadio fine Ottocento in noce a due ante *(foto)* e una fioriera realizzata in bamboo con tavolette dipinte a mano e coppiglie in ottone.

**Falegnameria Genti Snc**

Villardora (To), via Avigliana 21
Dario Genti, tel. 334.21.66.656
dario.genti@libero.it



Nel 1978 Dario Genti decide di intraprendere l'attività in proprio come falegname ebanista avvalendosi delle nozioni ed insegnamenti avuti sin dal lontano 1963 dai maestri d'arte dell'Istituto salesiano Arti e Mestieri Valdocco di Torino, al quale Genti esprime un doveroso ringraziamento. Anche se il mercato da anni non ha una domanda conforme alle lavorazioni di particolare pregio della Falegnameria Genti, l'azienda ha comunque fino ad oggi con parecchi sacrifici coltivato e mantenuto una piccola ma affezionata cerchia di clienti. La gran parte dei lavori si orienta principalmente nell'esecuzione del mobile eseguito alla "vecchia maniera" con ottimi materiali e severa professionalità. Genti espone una tarsia lignea inedita realizzata con la tecnica del Maggiolini del Settecento *(foto)*. I colori delle essenze incastonate sono rigorosamente naturali. La finitura è ottenuta con trattamento ad olio ad effetto acqua, per evidenziare e non alterare i colori naturali. La tarsia può essere appesa a parete, oppure sostenuta da un supporto anche personalizzato. Un pezzo assolutamente unico e non riproducibile in quanto, molte essenze non sono più rintracciabili con la stessa tonalità e colore.

Guarnimobil Snc

Torino, via Orbetello 138 c/e
Davide Catalano, tel. 011.22.04.289
info@guarnimobil.it - www.guarnimobil.it



L'azienda, condotta dal 1975 dalla famiglia Catalano, vanta una lunga esperienza nella produzione di divani con il fusto esterno in legno. I diversi modelli, da quelli classici a quelli più all'avanguardia, in diversi tessuti, colori, motivi, permettono di collocare i divani aziendali in qualunque ambiente. Eleganza, accuratezza, robustezza; comodi, convertibili a letto, a una o due piazze: sono queste le caratteristiche dei classici dell'arredamento per salotti, di cui l'azienda espone in mostra un esemplare (foto). Morbidi, accoglienti, caldi: "prego, accomodatevi pure", questo è l'invito di Guarnimobil. Sbizzarritevi a scegliere il divano o la poltrona più confacente alle vostre esigenze. Le collezioni propongono una media di 500 tessuti in continuo rinnovamento.

Il Tarlo

Almese (To), via dei Caduti 58
Elena Marengo, tel. 349.09.99.738
iltarlomarengo@libero.it



Il Tarlo svolge la sua attività di restauro da quasi cento anni perché essendo una ditta a conduzione familiare è stata tramandata da padre in figlio ormai da tre generazioni. Ad oggi è condotta da Elena Marengo e dal fratello Luca che si occupano del restauro di mobili antichi, progettazione e realizzazione di mobili su misura in stile, realizzazione di boiserie e controsoffitti a cassettoni, imbottiture antiche con l'utilizzo di rivia, ovatta, crine, come si faceva una volta. Tutte le lavorazioni necessarie al restauro conservativo sono svolte internamente; anche la verniciatura, con prodotti naturali, come la rolla, lacca, cera. In poche righe è impossibile spiegare l'abilità frutto di anni e anni di lavoro: l'invito è quello di visitare il laboratorio aziendale, un luogo d'altri tempi con muri pieni di scalpelli e dei così detti "rabot". Il Tarlo espone un paravento a quattro pale dorato con arazzi originali del Settecento e una bassa credenza in noce sempre fine Settecento (foto).

L'A Srl

Grugliasco (To), via Podgora 13/a
Cristiana Canducci, tel. 320.56.98.157
cristiana.canducci@la-edile.it - www.la-edile.it



Nell'anno 2004, un gruppo di professionisti, restauratori ed architetti che collaboravano singolarmente nei cantieri, decidono di creare L'A Srl. L'A come Artigianato, Arte, Architettura, Abitare, Amore per la storia, per la cultura, affiancate da una professionalità in continua Ascesa. La titolare dell'azienda, Cristiana Canducci (foto), architetto, di tradizione familiare artigiana, cura personalmente gli interventi, dalla progettazione all'esecuzione incluse la realizzazione di operazioni specialistiche, preliminari agli interventi. L'esperienza acquisita consente di effettuare lavorazioni tradizionali, tipiche ed artistiche, iniziando dal consolidamento statico dell'edificio. Nelle decorazioni moderne, l'A realizza i suoi interventi partendo da un proprio disegno-progetto o ispirandosi a modelli del passato (decorazione di edifici, interno-esterno, locali, attività commerciali). Nelle decorazioni tradizionali si lavora ad affresco o mezzo-fresco e a calce. La continua partecipazione ad autorevoli manifestazioni di settore, i premi conseguiti, l'inserimento in guide specializzate, ed il riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana ottenuto nel 2008 testimoniano l'autorevolezza e l'alta professionalità dell'azienda.

L'artigiana del mobile e serramento

Prali (To), via Edwige 1

Willy Richard, tel. 0121.80.75.76

willy.richard@tiscali.it - www.artigianamobilieserramenti.it

L'artigiana del mobile e serramento nasce nel 1990 in seguito ad un apprendistato decennale presso un'azienda locale da parte del titolare, Willy Richard, che ha acquisito specifiche competenze per iniziare la sua attività in proprio. Durante gli anni L'artigiana del mobile e serramento si è specializzata e affermata nella costruzione di arredamenti e serramenti rigorosamente in legno massello, con finiture di pregio. L'obiettivo aziendale è portare avanti la tradizione e l'esperienza acquisita stando al passo con i tempi per migliorare continuamente la qualità delle lavorazioni. L'artigiana del mobile e serramento espone un letto in legno di larice locale spazzolato e anticato (*foto*), creato per arredare un ambiente classico o montano. Commissionato da un architetto torinese vuole riprodurre l'idea di un letto tipico delle fiabe. Al di sotto del letto è collocato un pavimento in legno di larice stratificato sapientemente costruito con assi recuperate da vecchi casolari, piallato a mano, invecchiato e trattato esclusivamente con olii e cere naturali.



Chiara Ferraris Art & Glass Fusing

Torino, via Levanna 29

Chiara Ferraris, tel. 347.94.30.952

c-f-g@libero.it - www.chiaraferraris.com



Azienda giovane e dinamica che dal 1997 opera nel settore del vetro artistico di eccellenza. L'esperienza maturata nell'arte della vetrofusione insieme alla continua ricerca di nuove forme e soluzioni tecniche consentono di realizzare capolavori in vetro unici nel loro genere, sia in campo prettamente artistico che in quello inerente i complementi d'arredo, l'illuminotecnica, l'oggetto di design, i bijoux ed accessori per la persona. La peculiarità aziendale è la realizzazione di prodotti ad hoc per la clientela più esigente. Dal 2005 Chiara Ferraris è docente di vetrofusione presso vari enti formativi. Chiara Ferraris espone l'opera "Nuove prospettive in riflessione" realizzata insieme a Ludmilla Colla e Spiro. Opera decorativa e pittorica con inserti in vetro fusione e specchi incisi a mano, metafora del polivalente passato storico, culturale, manifatturiero, industriale e sociale di Torino, prima capitale d'Italia, esplicitato attraverso le rappresentazioni della Mole Antonelliana, dei Musei, delle tradizioni culinarie, dell'industria metallurgica. Il cuore pulsante dell'opera è però l'osservatore chiamato ad interagire riflettendosi e riflettendo una singola ed unica parte della moderna democrazia nei suoi primi 150 anni.

Prismarreda

Beinasco (To), via Aosta 20

Francesco Spedicato, tel. 335.20.67.78

info@prismarreda.it - www.prismarreda.it

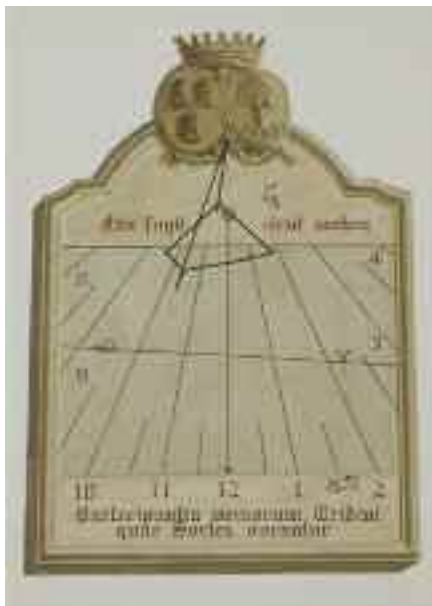
Prismarreda, azienda specializzata nella progettazione, produzione e noleggio d'allestimenti fieristici, d'arredamenti per negozi, uffici, abitazioni e musei, è in grado di realizzare qualsiasi tipo di struttura personalizzata con tempi di esecuzione molto contenuti grazie anche all'esperienza maturata in oltre vent'anni di attività del titolare, Franco Spedicato, che segue direttamente le varie fasi di costruzione e di montaggio sia in Italia che all'estero. Prismarreda espone "Legnotelle" (*foto*), un prodotto che nasce da un'idea di Francesco Spedicato che ha utilizzato in maniera innovativa il legno massello, creando dei moduli di facile impiego per il rivestimento murale di interni. Si tratta di un prodotto che mette a disposizione di architetti e studi di progettazione di interni, la possibilità di applicare il legno massello non solo come semplice rivestimento di qualsiasi superficie, ma anche creando veri elementi di design. Legnotelle è costituito da listelli di legno assemblati in



moduli ed è attualmente disponibile nelle versioni mix, multiline, tredi, lumen e legno antico, tutte personalizzabili con svariati tipi di essenze di legno. La versione Lumen è applicata su parete luminosa, creando un'ambientazione suggestiva con svariati effetti di luce.

Ra-Ri

Avigliana (To), viale Marconi 1
 Raffaella Ricchi, tel. 335.53.67.599
fraschi@virgilio.it



L'esperienza acquisita negli anni da Raffaella Ricchi ed Eliana Milani dopo gli studi artistici, si carpisce immediatamente nel delicato restauro di decorazioni di ogni epoca. Ricchi e Milani creano illusioni spaziali all'interno di abitazioni e per i committenti più esigenti e dai gusti raffinati propongono tecniche di particolare impegno artistico come l'affresco. Realizzano altresì orologi solari di nuova costruzione e meridiane (foto), ma anche restaurano quelli esistenti con l'ausilio dello gnomonista Giovanni Falco. Tutte le lavorazioni sono eseguite con materiali naturali antichissimi (usati anche nella bioedilizia), come le terre naturali disciolte nel grassello di calce da restauro, con la massima professionalità e competenza.

Maria Teresa Rosa Ceramiche

Castellamonte (To), via Romana 36
 Maria Teresa Rosa, tel. 0124.58.25.83
rosaceramiche@yahoo.it - www.rosaceramiche.com

Maria Teresa Rosa vive e lavora a Castellamonte dove, dopo gli studi artistici presso l'Istituto Statale d'Arte Felice Faccio, ha aperto il proprio laboratorio artigianale. La famiglia, originaria di Castelli, città abruzzese di antichissima tradizione ceramica, ha dato solide basi alla sua formazione sviluppata poi con una continua ricerca formale che, partendo dai canoni tipici del linguaggio ceramico, si traduce in opere d'arte contemporanea. I materiali privilegiati sono la terra rossa di Castellamonte, per le sculture con prevalenti rimandi figurativi, e maiolica, smalti e colori per le opere dove prevale il richiamo forte e pretestuoso all'arte applicata. Vincitrice di alcuni importanti premi nazionali, Maria Teresa Rosa è tra i soci fondatori dell'Associazione Artisti della Ceramica in Castellamonte di cui è stata Presidente. In collaborazione con la Regione Piemonte e con l'architetto e designer Ettore Sottsass nel 2004 ha realizzato la "Piemont Tower", vaso emblema della ceramica Castellamontese esposto presso il Palazzo dei Conti Botton, sede del museo cittadino. In mostra espone alcuni gioielli realizzati in porcellana tricolore, dipinti a mano e impreziositi da inserti in leghe pregiate, e l'opera "Tigre Italia" (foto), una bottiglia scultura in maiolica modellata a mano, rivestita con smalto bianco piombico, decorata con colori ceramici applicati ad areopenna.

**Patrizia Salvai**

Pinerolo (To), stradale di Fenestrelle 1
 Patrizia Salvai, tel. 340.26.25.488

Patrizia Salvai, tappezziere in stoffa, trasforma su ordinazione i tessuti in tendaggi, divani, poltrone, copri letti e complementi d'arredo tutto interamente lavorato a mano. Diversi tessuti, colori, motivi ma anche forme e linee fanno delle sue creazioni un elemento d'arredo davvero unico e originale come la poltrona bergere in ecopelle realizzata nei tre colori della bandiera italiana realizzata appositamente per la mostra I Love IT. Patrizia Salvai vanta un'esperienza di circa venticinque anni e oggi lavora avvalendosi della collaborazione di altri artigiani per quanto riguarda il restauro e la fornitura di fusi in legno per divani e poltrone.



Scuole tecniche San Carlo**Torino, via Pergolesi 119****Carmine De Nardo, tel. 011.20.55.793****info@scuolesancarlo.org - www.scuolesancarlo.org**

L'appassionante opportunità di adoperare le mani per creare qualcosa di utile e bello, la possibilità di apprendere un mestiere dai migliori professionisti e docenti di settore e la consapevolezza di potersi affacciare sul mondo del lavoro avendo acquisito un bagaglio importante di competenze è, in sintesi, il grande dono offerto dai corsi dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo. Fondate nel 1848, le Scuole San Carlo nac-

quero per iniziativa dell'ebanista di Casa Savoia Gabriele Cappelletto detto il Moncalvo che, insieme all'intendente Antonio Milanese e ad altri volontari, fondò le Scuole Tecniche Operaie San Carlo di Torino (questa la dicitura originaria). Nate con tredici anni di anticipo rispetto alla proclamazione dell'Unità d'Italia, sono state la prima scuola professionale del Regno, riconosciuta ufficialmente da un decreto del re Umberto I. Da allora, le Scuole hanno inaugurato altre sedi su tutto il territorio regionale che si affiancano a quella originaria di vicolo Benvenuto a Torino. Dal 2002, in particolare, è operativa la nuova sede di via Pergolesi, intitolata al fondatore storico. In mostra espongono "1900 Italia", una riproduzione di abito-modello principesse-gran cerimonia in broccato in seta e lamé oro pallido con guarnizioni in pizzo filet oro pallido, e la riproduzione di un pannello del gabinetto etrusco di Racconigi (foto).

Stagno Snc**Grugliasco (To), via Macedonia 14****Giovanni Stagno, tel. 011.40.31.441****g.stagno1@fastwebnet.it**

L'azienda Stagno di Stagno R. & C. Snc si è specializzata dalla fine degli anni Sessanta del secolo scorso nel settore del restauro e della verniciatura di mobili e arredi. Come allora l'azienda continua a realizzare i restauri avvalendosi delle tecniche e delle modalità tipiche della tradizione artigiana, tramandate da padre in figlio, e delle materie prime d'una volta: laccatura tradizionale, doratura a foglia, verniciatura a gommalacca e a cera. I lavori e i restauri dell'azienda artigiana Stagno sono unanimemente riconosciuti e si caratterizzano per la qualità e l'eccellenza della cura e l'impiego di tecniche e materiali analoghi a quelli dei manufatti originali. Stagno espone una pettineuse in stile e un tavolo. Nella foto, un trumeau chippendale restaurato da Giovanni Stagno (mobile non esposto in mostra).

**Artisti per "I Love IT"**

Nelle pagine che seguono vengono presentate le schede biografico-informative degli artisti torinesi che a vario titolo sono stati coinvolti nel progetto espositivo di "I Love IT: 100% Stile ITaliano", testimoniando con le loro differenti forme espressive il ruolo fondamentale che l'Arte ha da sempre nella definizione dell'identità nazionale (tanto che è esistita una cultura italiana prima dell'Unità d'Italia) e, spesso, nei processi creativi inerenti la nascita di nuovi prodotti e progetti di comunicazione, processi che non di rado hanno coinvolto e continuano a coinvolgere gli artigiani. A tutti gli artisti va il ringraziamento di CNA, Confartigianato e Casartigiani.

1861

Daniela Baldo

Bussoleno (To), via Circonvallazione 7
Daniela Baldo, tel. 340.56.00.928
danielabaldo@virgilio.it

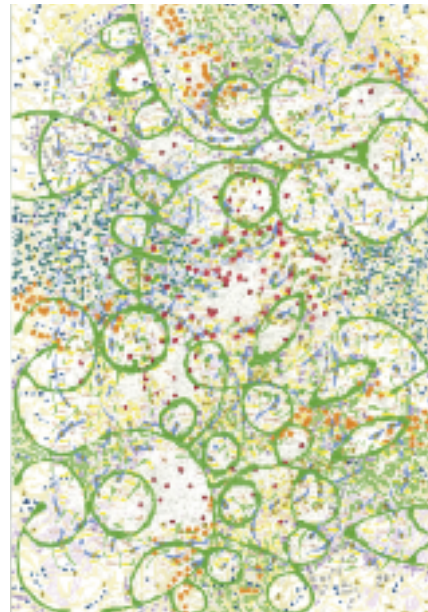
Daniela Baldo vive da sempre in Valle di Susa, dove è nata 55 anni fa e lavora. Dopo gli studi presso il II Liceo artistico di Torino, in cui ha avuto come maestri Mauro Chessa, Enzo Sciavolino e Paola Pitzianti, ha iniziato una ricerca stilistica che continua tutt'ora, attraverso esperienze pittoriche personali. La prima mostra risale al 1980. Daniela Baldo è sempre stata affascinata dalla ricerca di nuovi materiali e dall'utilizzo del colore come veicolo di emozione e la sperimentazione l'ha condotta, dopo il 2000, ad un primo approccio all'informale che l'ha proiettata in una rinnovata ricerca sulle tematiche iniziali, reinterpretandole con materiali sperimentali. E' qui che si colloca l'avvicinamento al mondo del design: l'uso di materiali poveri trattati con il fuoco l'hanno condotta alla creazione di piccole opere d'arte da indossare o da disporre in casa come "pittura da appoggio". La contaminazione tra arte e artigianato hanno trasformato i suoi dipinti in abiti, accessori alla moda e "oggetti da passeggio". Dal 1996, oltre alla pittura, Daniela Baldo si dedica alla conduzione di un centro associativo, il Centro Promozione Belle Arti "Arte e Arti" di Bussoleno, all'interno del quale si occupa di diffondere l'amore per l'arte. Nella foto, l'opera "Cantico" non esposta in mostra.



Alberto Bongini

Torino, via Passo Buole 66
Alberto Bongini, tel. 334.87.03.198
www.albertobongini.it - www.powgallery.com

Alberto Bongini, architetto torinese, classe '56, vive e lavora a Torino. E' artista versatile, pur disegnando e dipingendo da molti anni, ha iniziato ad esporre con continuità solo negli anni Novanta. Ha tenuto personali a Torino, Milano, Pisa, Lugano e collettive in Germania e Giappone, ma soprattutto Italia, alcune delle quali in Toscana. Proprio in Versilia ha da alcuni anni uno studio dove lavora periodicamente. E' inserito nel progetto nazionale del Comitato Archivio artistico-documentario Gierut "L'olivo della memoria". Autore di copertine per pubblicazioni, è ben noto anche per taluni "Ritratti" pubblicati sui periodici



"Arte & d'intorni" e "Italia Arte" e illustrazioni per "Il Monte Analogo". Le sue opere di "pittura totale" propongono suggestioni e armonie luminose ed evocano spesso la sensazione tattile del tessuto di seta stampato, richiamo da cui sono nate, a partire dal 2010, le prime esperienze di contaminazione tra la sua pittura e il lavoro di alcune imprese artigiane torinesi tra cui si segnala quella con il gruppo composto da Amat percussioni, il laboratorio di pelletteria L'Orientale2 e Manello Passamaneria che ha portato alla creazione di un originale tamburo celebrativo per i 150 anni dell'Unità d'Italia la cui membrana in pelle è stata appunto dipinta da Bongini. Nella foto, l'opera "Sogno verde" realizzata appositamente per il catalogo, ma non esposta in mostra. Bongini interpreta il Verde del tricolore nell'installazione "Donne e Motori".

2011

Rosita Ginger Mezzela

San Mauro, via Roma 65
Art & Bijoux, tel. 011.822.22.81
stefania.s1@libero.it

Rosita Ginger Mezzela è una giovane artista di San Mauro Torinese. Per "I Love IT" espone una riproduzione su carta dell'immagine simbolo del manifesto del cult movie "Easy Rider", rivisitato in chiave tricolore in omaggio a Italia 150 e allo stile italiano nel mondo delle due ruote. L'artista è trattata da Art & Bijoux, attività commerciale nata nel 2007 dall'eredità di un negozio storico di San Mauro Torinese che dal 1972 si occupava di piccolo antiquariato, a cui Stefania Soave - attuale proprietaria - ha dato una svolta aprendosi al mondo del design e dell'arte contemporanea con opere provenienti da artisti italiani dell'Accademia Brera di Milano e francesi. Stefania Soave effettua una costante ricerca di artigiani che producono vetro di Murano, cristalli toscani, manufatti veneti ed è sempre alla ricerca di proposte innovative nella pittura contemporanea (uso di materiali diversi rispetto alla tela, tipo lamiera etc) supportata dalla valida collaborazione con studentesse dell'Accademia di Belle Arti di Torino. Art & Bijoux, negozio al confine con la galleria d'arte, si propone in sintesi come un luogo di eccellenza per la valorizzazione del made in Italy e dell'arte applicata.



Marcello Gobbi**Chieri (To), via Vittorio Emanuele II 60****Marcello Gobbi, tel. 338.71.99.186****info@marcellogobbi.it - www.marcellogobbi.it**

Marcello Gobbi nasce a Torino nel 1967. Pittore e designer tessile, si diploma all'Itis Tessile di Torino nel 1986. Nello stesso anno inizia a collaborare con aziende tessili del chierese sviluppando la parte artistica e tecnica del disegno Jacquard. La ricerca pittorica corre parallela alla ricerca tessile, fino a fondersi negli ultimi lavori dove la pittura viene pensata sin dal supporto che è un tessuto operato progettato appositamente per essere la base del quadro. Da oltre vent'anni Marcello Gobbi porta avanti una ricerca che spazia dall'arte alla moda, seguendo con particolare attenzione i mutamenti del costume e della società contemporanea. Gobbi riassume in immagini policrome dai colori decisi il frutto di questa ricerca che risulta neorealista "in chiave POP" quando tratta l'architettura e la figura, per la scelta di modelli, oggetti e luoghi selezionati tra una ristretta cerchia di ricordi e affetti; più surrealista "in chiave POP" quando si confronta con il tema del paesaggio in cui esprime con colori, oggetti ludici e atmosfere, i sentimenti e le inquietudini del nostro tempo. Ha partecipato a mostre personali e collettive a livello nazionale ed è presente con i suoi lavori in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Nella foto il quadro "600" dedicato alla storica Fiat 600, opera non esposta in mostra. Gobbi interpreta il Rosso del tricolore nell'installazione "Donne e Motori".

**Mimmo Laganà****Balangero (To), via Banna 33****Mimmo Laganà, tel. 335.83.28.197****mimmo.lagana@alice.it**

L'artista Mimmo Laganà, divenuto celebre per le sue sculture metalliche realizzate con parti riciclate di autoveicoli, ha realizzato, su incarico dall'architetto ginevrino Francois Confinò in occasione di Italia 150, un'installazione per il nuovo Museo dell'automobile di Torino: un alloggio virtuale denominato "Il Rally della follia", il cui arredamento è interamente ricavato da parti di automobili. Mimmo Laganà è un artista contemporaneo, calabrese di nascita ma torinese di adozione, con quasi trent'anni d'esperienza, da quando un vecchio collettore dei gas di scarico di una Fiat Topolino che stava restaurando improvvisamente diventò tra le sue mani una lupa, quella che nella tradizione antica diede il latte a Romolo e Remo. Le opere di Mimmo Laganà hanno varcato sin dai primi anni di espressione artistica i confini di Torino e del Piemonte, raggiungendo, anche con l'aiuto di uno dei suoi più grandi estimatori, il compianto avvocato Giovanni Agnelli, New York e Beverly Hills nel 1993, Ginevra nel 1996 e Amsterdam nel 1998. Oggi, Laganà nel suo atelier a Balangero,



una cartiera restaurata del XVIII secolo, la "Factory Dreams", oltre ad esporre le proprie opere mette a disposizione di talenti emergenti un luogo per esprimersi e tramutare in realtà i propri sogni. Nella foto, la scultura dedicata a San Cristoforo, patrono degli automobilisti, inserita in mostra come un cavaliere meccanico all'interno dell'installazione "Donne e Motori"

Luigi Sabatino**Moncalieri (To), via Gobetti 5****Luigi Sabatino, tel. 011.60.54.787****info@luigisabatino.it - www.luigisabatino.it**

Luigi Sabatino è nato a Girifalco (Cz) il 25 marzo 1946. Nel 1959 si trasferisce a Torino per continuare gli studi. Espone i suoi primi disegni nel 1963 presso l'Istituto tecnico Sommeiller di Torino dove nel 1964 si diploma. La prima personale è al Lingotto Fiere nel 1964. Nel 1965 espone alcuni lavori alla Promotrice di Belle Arti di Torino, alla Camera del Lavoro e all'"Italia 61" per il Ventennale della Resistenza. Nel 1966 tiene una personale alla Galleria "Al Ponte" di Torino, nel 1967 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, nel 1968 al Circolo Enel di Torino, nel 1969 al Circolo Calabrese, nel 1970 alla Galleria d'Arte Moderna "La Lanterna" di Moncalieri, a cui si aggiungono nel tempo molte altre mostre personali. Fra le ultime: "I fiori dalla sofferenza e dal dolore" presso il Complesso Monumentale di Girifalco con il patrocinio della Regione Calabria, "Figure e colori in musica" presentata da Don Luigi Ciotti presso il Circolo Ufficiali di Torino, "Il segno della musica" presso la Famija Moncalereisa con il patrocinio della Città di Moncalieri. Ha partecipato anche a numerose collettive. Bibliografia: Catalogo Bolaffi edito a Torino, Dizionario Biografico dei Meridionali edito a Napoli. Nella foto l'opera "Zia Carolina al telaio" non esposta in mostra. Sabatino interpreta per "I Love IT" il tema Unitario attraverso tre opere d'ingresso alla mostra dedicate alle tre capitali d'Italia (Torino, Firenze, Roma).

Gianna Tuninetti

Torino, via Vanchiglia 11

Gianna Tuninetti, tel. 011.81.77.194

gianna.tuninetti@alice.it - www.giannatuninetti.it

Gianna Tuninetti è per molti la più brava pittrice botanica italiana di questi tempi tanto da essere soprannominata la "signora degli acquerelli". Acquerelli capaci di conquistare con la semplicità dei colori e la familiarità dei soggetti. Acquerelli che nascono dalla sua passione per i fiori, dalla sua conoscenza botanica, dall'amore per la bellezza. La sua prima mostra a Torino ha riscosso un successo insperato e dato vita a una ricca serie di personali. Gli acquerelli di Gianna Tuninetti, infatti, riscuotono l'apprezzamento sia degli addetti ai lavori sia del grande pubblico che li vede come preziosi oggetti di arredamento. La sua arte molto fluida ed immediata, molto naturale, senza nessun tratto di matita o costruzione grafica garantisce sempre un'immagine reale che suscita emozioni, evoca profumi, crea atmosfere. Grandi e piccoli bouquet; aristocratiche ortensie e sensuali rose, ma anche frutti e verdure, di ogni colore e stagione. La sua ultima mostra, intitolata "De rerum Natura", è in corso fino al 25 settembre 2011 a Bene Vagienna, nei saloni di Palazzo Lucerna di Rorà, e propone 120 acquerelli per raccontare la natura cantata dal poeta Virgilio nelle sue opere (Bucoliche, Georgiche, Eneide). Nella foto, zucchine dipinte ad acquerello con i loro fiori (opera parte dell'allestimento intimista dedicato ai fiori e ai frutti della bella stagione presente nel settore Rosso di "I Love IT"). Tuninetti interpreta il gusto e lo stile del disegno naturalista italiano.

**Varrè**

Chieri (To), via Vittorio Emanuele 62

Vittorio Varrè, tel. 320.76.80.015

info@varreart.com - www.varreart.com

Varrè ha una personalità complessa: creativo, ma estremamente pragmatico, sognatore e un po' filosofo si è distinto per una ricerca pittorica seria e sentita. Le opere di Vittorio Varrè, i simboli geometrici, le figure umane tracciate, gli sfondi di colori caldi e amalgamati in increspature libere, come anche la leggerezza del bianco e nero, descrivono una natura primigenia, l'universo originato dal big bang riportato sulla tela attraverso forme equilibrate, segni emotivi e straordinarie materie astrali, quasi fuochi d'artificio in esplosione che trasportano sfumature e successioni di colori. I suoi segni essenziali lasciano libera la fantasia dell'osservatore, alleggerendo nel contempo lo spazio occupato dal quadro, prerogativa determinante per la collocazione dell'opera nel contesto dell'arredamento e della soluzione complementare architettonica d'ambiente. La luce si palesa talvolta attraverso baluginii e riflessi che, uniti a linee curve, conferiscono un indubbio senso di dinamismo legato alle origini del mondo. La positività che scaturisce dall'osservazione dell'immagine non è altro che il riflesso dell'interiorità dell'artista, che attraverso le forme e i colori permette il manifestarsi delle proprie più intime emozioni. Nella foto, l'opera "Gran Maestro" non esposta in mostra. Varrè interpreta il Bianco del tricolore nell'installazione "Donne e Motori".

Silvio Vigliaturo

Chieri (To), piazza Duomo 3 d

Silvio Vigliaturo, tel. 011.94.22.568

silviovigliaturo@libero.it - www.museovigliaturo.it

Le due sculture esposte da Silvio Vigliaturo alla mostra "I Love IT" (foto) rappresentano l'incontro tra la Contessa di Castiglione, la cui seducente personalità è restituita da un'armoniosa complessità di forme e colori, con l'oro che predomina su tutti, e un Camillo Benso di Cavour decisamente più snello e lanciato rispetto al personaggio originale, quasi una proiezione scultorea di come il Conte avrebbe voluto apparire di fronte alla bellissima Virginia. Come molti altri uomini potenti del suo tempo, anche Cavour non può fare a meno di capitolare davanti al fascino della "Vulva d'oro", l'appellativo di Virginia Elisabetta Luisa Carlotta Antonietta Teresa Maria Oldoini, Contessa di Castiglione, donna bellissima, dotata di un'intelligenza acuta e di una spiccata propensione all'intrigo, tra le fautrici meno note, ma non per questo meno importanti, dell'Unità d'Italia. Non ancora diciassettenne sposò il conte Francesco Verasis di Castiglione Tinella e di Costigliole d'Asti, cugino di Camillo Benso di Cavour che ricorse proprio a lei per tessere le trame dell'unificazione nazionale, chiedendole di trasferirsi a Parigi per sedurre Napoleone III. E l'Imperatore di Francia, dopo mezz'ora d'amore nella camera azzurra del castello di Compiègne, sciolse le sue riserve e decise di aderire alla causa del nascente Stato italiano.



*CNA, Confartigianato e Casartigiani ringraziano
per la collaborazione e per l'impegno profusi:*

Tom Dealessandri, *vice Sindaco, Città di Torino*;
Massimo Giordano, *Assessore allo Sviluppo economico, Regione Piemonte*;
Claudia Porchietto, *Assessore al Lavoro e formazione, Regione Piemonte*;
Ugo Perone, *Assessore alla Cultura, Provincia di Torino*;
Ida Vana, *Assessore alle Attività produttive, Provincia di Torino*

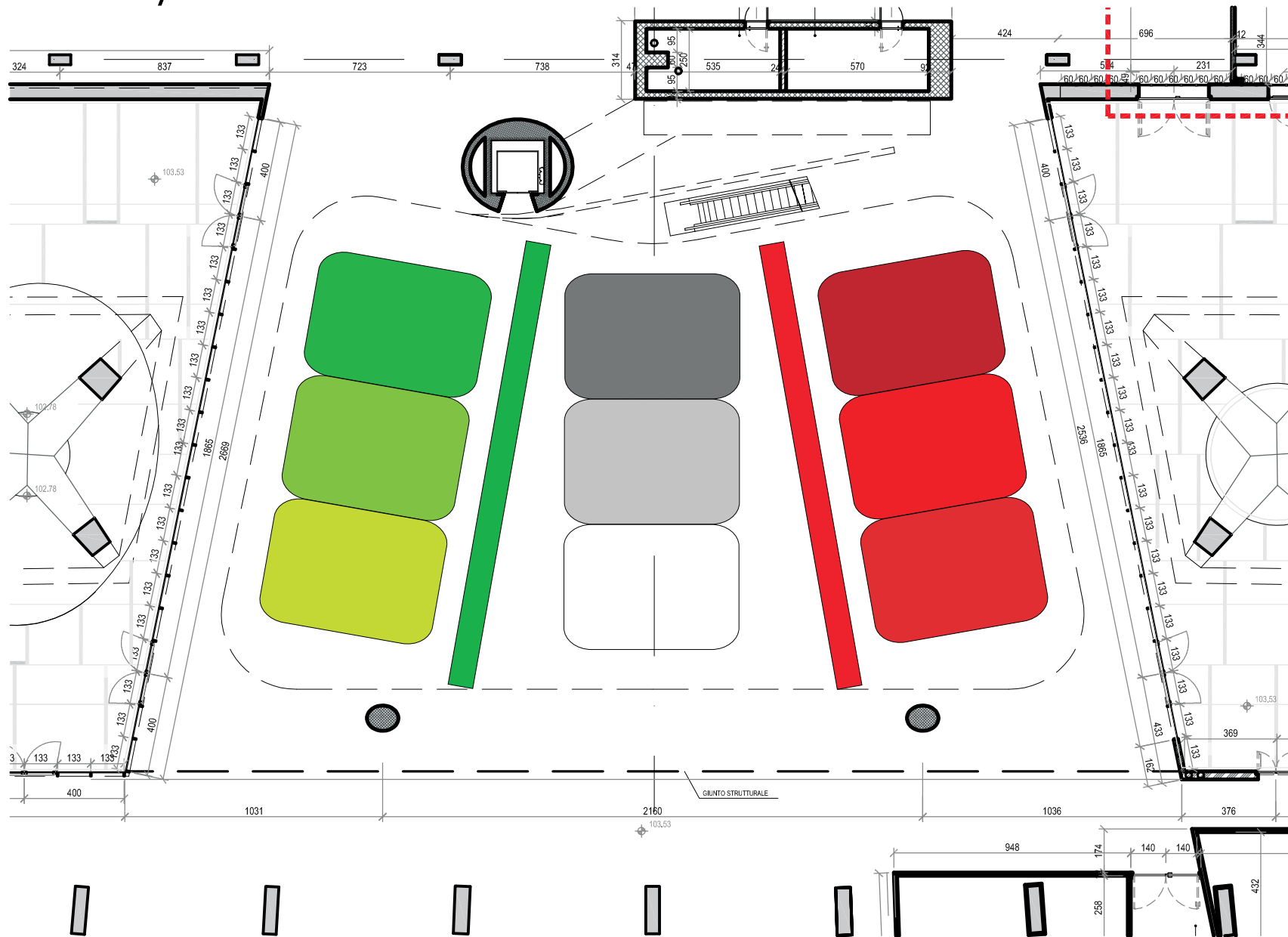
Alberto Vanelli, *Coordinatore Comitato Italia 150*;
Guido Bolatto, *Segretario generale Camera di commercio di Torino*

Giuseppe Benedetto, Lucia Barberis, Giampaolo Minazzi
e Giovanni Menino, *Regione Piemonte*;
Francesco De Biase, *Città di Torino*;
Fabio Boerio, *Camera di commercio di Torino*;
Raffaella Pavesio e Silvia Bianco, *Comitato Italia 150*;
Marzia Tholozan e Paola Masetta, *Museo Nazionale dell'Automobile di Torino*;
Silvia Lanza, *Turismo Torino e Provincia*

Luca Amideo, *Life*; Maria Grazia Crea, *Umberto Allemandi Editore*;
Alberto Guizzardi, *Euromineral Expo*;
Carolina Mailander e Stella Casazza, *Studio Mailander*

Antonio Franceschini, *CNA Federmoda nazionale*;
Stefano Busi, *CNA Produzione Torino*;
Giovanni Brancatisano, *CNA Costruzioni e CNA Artistico e Tradizionale Torino*;
Elena Schina, *CNA Alimentare Torino*

I LOVE IT / Casa italia - 3 macro aree



Verde
bio, ecologico,
materiali naturali,
riciclo.

Bianco
contemporaneo,
futuro, visionario,
design, fashion,
lusso

Rosso
tradizione di qualità,
eccellenza eclettica,
restauro, costume
il tema
risorgimentale

Come delle case da percorrere, icone della casa italiana che reinterpretava il tricolore attraverso la storia e con l'attenzione all'eclettismo visionario dell'artigianato di eccellenza.

I LOVE IT - **Concept espositivo** - Scenografia Elena Imberti (Manufactura)



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione Provinciale di Torino



I LOVE IT

100% Stile Italiano
FOOD FASHION WOOD

L'artigianato che sorprende

26 LUGLIO - 25 SETTEMBRE 2011

TORINO

MUSEO
NAZIONALE
dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40



Con il sostegno



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Nell'ambito



Con il patrocinio

